cop_CI_116.qxp 30-06-2004 17:05 Pagina 2

€4,90 con CD-ROM

n.116 21 Luglio - 3 Agosto 2004

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

CD-ROM all'interno

www.computer-idea.it

La posta elettronica e il cellulare

➡ Consultate la vostra e-mail ovunque voi siate >p58<

Tutti registi senza spendere un euro

➡ Dentro Windows Xp c'è Movie Maker: impariamo a usarlo! >p20<

Restringete i vostri file!

➡ Più spazio e sicurezza con i software di compressione >p64<

Giochi

➡ Singles: Flirt Up Your Life, Colin McRae Rally 2004, Counter Strike: Condition Zero >p76<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Rappresentare una retta sul piano cartesiano
- ➡ Installare un lettore DVD
- ➡ **È ora di fare le "pulizie" sul disco fisso**
- ➡ Due computer, un solo monitor: installare uno "switch"
- ➡ Convertire più immagini contemporaneamente
- ➡ Disegnare la piantina di un appartamento con Publisher
- ➡ Piccoli passi >p35<

Saremo in edicola anche il 4 e 18 agosto!

mettete a punto Windows

Trucchi e consigli per migliorare le prestazioni del sistema operativo

p 52

Finson Enciclopedia Medica 2005

➡ Un... medico in famiglia >p68<

Kiss DP-1500S

➡ Legge di tutto e "parla" con il PC >p17<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in Legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

9 771591 696613 40116

vnu business publications

cop_CI_116.qxp 30-06-2004 17:05 Pagina 1

€1,60 n.116 21 Luglio - 3 Agosto 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

La posta elettronica e il cellulare

➡ Consultate la vostra e-mail ovunque voi siate >p58<

Tutti registi senza spendere un euro

➡ Dentro Windows Xp c'è Movie Maker: impariamo a usarlo! >p20<

Restringete i vostri file!

➡ Più spazio e sicurezza con i software di compressione >p64<

Giochi

➡ Singles: Flirt Up Your Life, Colin McRae Rally 2004, Counter Strike: Condition Zero >p76<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

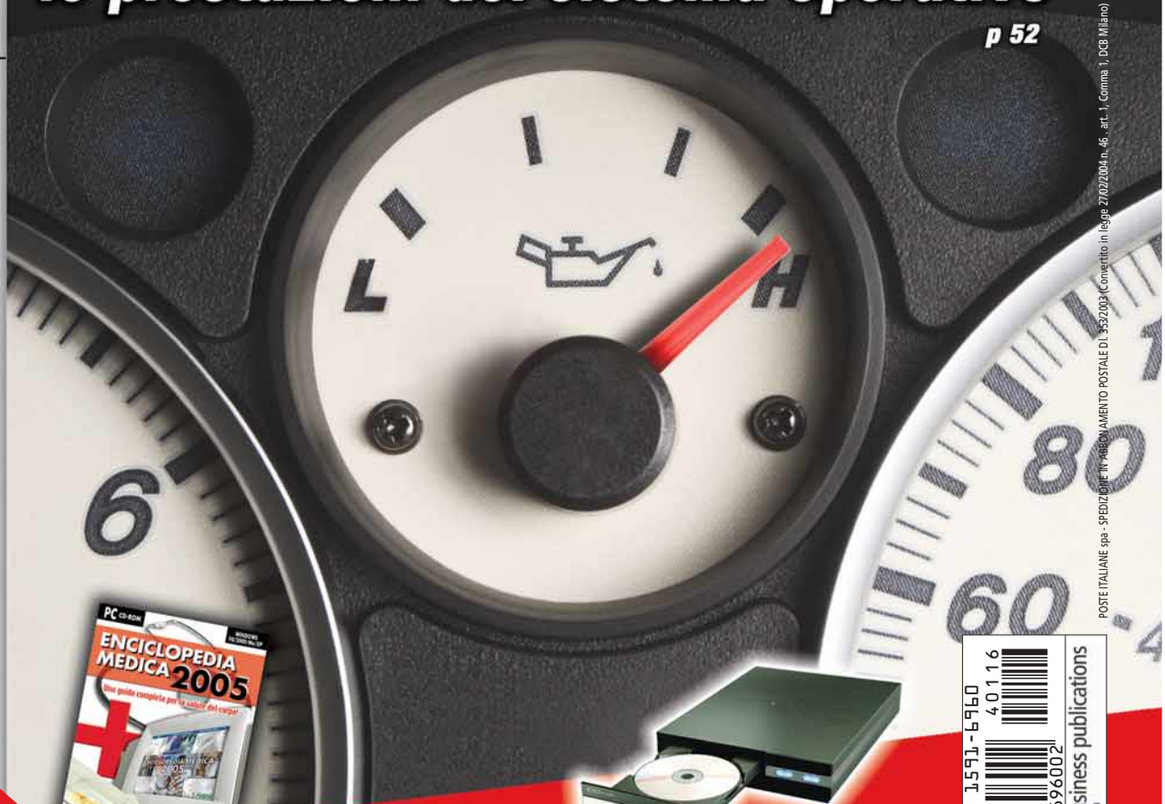
- Rappresentare una retta sul piano cartesiano
- Installare un lettore DVD
- **È ora di fare le "pulizie" sul disco fisso**
- Due computer, un solo monitor: installare uno "switch"
- Convertire più immagini contemporaneamente
- Disegnare la piantina di un appartamento con Publisher
- Piccoli passi >p35<

Saremo in edicola anche il 4 e 18 agosto!

mettete a punto Windows

Trucchi e consigli per migliorare le prestazioni del sistema operativo

p 52



Finson Enciclopedia Medica 2005

➡ Un... medico in famiglia >p68<

Kiss DP-1500S

➡ Legge di tutto e "parla" con il PC >p17<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in Legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

9 771591 696002 40116

vnu business publications

La magia della tecnologia AMD a 64 bit con il PC Olidata Vassant 8 "Madrid". Olè!

Navigare in Internet, guardare un film in DVD, giocare con il tuo videogame preferito e ascoltare musica in MP3: grazie a Vassant 8 "Madrid" basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX non è mai stato tanto facile.

Olidata è da sempre impegnata nella ricerca di nuovi stili. Grazie al lavoro del Team interno MDD (Marketing Design Developers) è nato "Madrid" il nuovo PC Olidata: della città spagnola ne rievoca il carattere e la passione. Nella versione Vassant 8, basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX, questi concetti vengono esaltati: scopri la potenza della tecnologia a 64bit .
Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative combinazioni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Metti a punto **Windows**!

pag. 52

Per "ringiovanire" il proprio PC non è sempre necessario intervenire sull'hardware. Spesso una semplice "messa a punto" del sistema operativo può fare miracoli e migliorarne le prestazioni oltre ogni aspettativa.

Un **file** piccolo così!

I programmi per la compressione dei file non solo permettono di risparmiare spazio e di rendere più agevole lo scambio di documenti, ma rappresentano anche un ottimo sistema per salvaguardare sicurezza e privacy. **pag. 64**

La tua posta **ovunque**

Se avete la necessità di controllare la vostra casella di posta elettronica anche quando siete lontani dal PC, un cellulare ben configurato e un abbonamento a un servizio telefonico di "nuova generazione" è tutto quello che vi serve. **pag. 58**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Software di montaggio video
I super 8 10

Nuovi prodotti
Albatron Powerstation
La potenza dei dettagli 16
Kiss DP-1500S
Faccio tutto io! 17
Ronin M280
Al cinema... in tram! 17
Canon Powershot S1 IS
Piccola e professionale 18
TX Hollywood Live
La TV sul portatile 18

Audio e video
Usare Movie Maker 2
Registi gratis 20

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 24

Opinioni
Fatevi sentire! 30

Internet
E-mail sul cellulare
La tua posta ovunque 58
Navigando 62

L'Esperto
Metti a punto Windows! 52

Software
I programmi di compressione
Un file piccolo così! 64
Finson Enciclopedia Medica 2005
Dottore, mi curi! 68
McAfee QuickClean 2004
Basta file inutili! 70
Mozilla Firefox
Cambiare browser 71

Vita al computer
Una rete di sentimenti
L'arte di amare on-line 72

Tempo libero
Singles Flirt up your life 76
Colin McRae Rally 2004 77
Giochi in breve 79

> Passo a passo

> Il piano cartesiano con Excel I
> Fate le pulizie! IV
> Installare un lettore DVD VII
> Due computer, un solo monitor X
> Convertire più immagini contemporaneamente XI
> Disegnare la piantina di un appartamento XII
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Registi gratis

Volete cimentarvi nell'arte del montaggio video, ma non volete investire in un software specifico? Allora provate con Movie Maker: è già dentro Windows Xp! **pag. 20**

posta > le vostre lettere

Spett.le Direttore, sono un vostro abbonato fin dal primo numero. Credevo di aver sottoscritto l'abbonamento a una rivista di informatica. Dopo aver letto la posta dei lettori e l'editoriale del N. 109 ho capito di essermi sbagliato, mi sono abbonato a Repubblica, l'Unità, Liberazione e al Manifesto!!!. La vostra è propaganda politica bella e buona, non penso che sarà possibile disdire il mio abbonamento, in ogni caso mi guarderò bene dal procedere al suo rinnovo. Invito gli altri lettori stanchi della vostra propaganda strisciante a fare altrettanto. Vi invito a non rispondermi, se avete intenzione di farlo, con modi da "gesuiti".

Agostino Profeta

Risponde il Direttore

Gentilissimo Sig. Profeta, la ringrazio per la sua lettera che, tuttavia, mi coglie davvero impreparato. Le rispondo comunque volentieri, sperando di non incappare nei "modi gesuiti" cui lei fa riferimento e che io non conosco. Pur avendo riletto con attenzione l'editoriale citato non sono francamente riuscito a cogliere la "propaganda politica" cui lei fa riferimento. Peraltro mi riesce ancor più difficile riscontrare una "propaganda strisciante" che, a sentire la sua opinione, parrebbe essersi protratta di numero in numero, abilmente dissimulata tra le pagine di una rivista tecnica. Non vorrei, viceversa, che lei confondesse il concetto di "rivista di informatica" con quello di "manuale per riparatori di computer". In questo senso, è curioso che, essendo un nostro abbonato sin dal numero 1, non abbia mai colto che "Computer Idea" è sì una rivista di informatica, ma che non si nega di analizzare e criticare i fenomeni più "sociali" e meno tecnici che circondano e permeano il settore delle nuove tecnologie. Da sempre ci vantiamo di poter prendere posizione sui fatti e di poter dar voce agli interessi che riteniamo vadano tutelati. Il fatto che lei non sia d'accordo con le nostre e le mie opinioni è più che accettabile: è dal confronto che nascono le idee migliori. Trovo invece discutibile il tentativo di ricondurre la discussione sulla bontà e l'opportunità di un provvedimento politico a una mera questione di "schieramenti partitici". A mio modesto avviso, e tanto per esemplificare, i tentativi di comprimere la Privacy del cittadino sono egualmente disdicevoli sia quando vengono da destra che quando sbucano da sinistra. Così come il decreto Urbani sarebbe stato un esempio di pessima politica anche se fosse venuto da un ministro "prodotto" da uno schieramento di sinistra. E mi sarebbe piaciuto che lei avesse criticato eventualmente il merito del mio editoriale, anziché cercare prima di apporgli il timbro di uno schieramento politico: sia io che i nostri lettori avremmo sicuramente gradito conoscere il suo punto di vista sulla materia. Ma mi auguro possa esserci una prossima occasione.

Fatevi vedere!

Agosto, tempo di vacanze, tempo di viaggi, tempo di fotografie... Perché non approfittare dell'occasione per condividere i vostri scatti più divertenti o suggestivi con noi e con gli altri lettori della vostra rivista preferita? **Date sfogo alla creatività e mandateci una vostra foto dove voi, i vostri amici, i vostri cari apparite con Computer Idea**: le immagini più simpatiche verranno pubblicate sulle pagine della rivista!

Inviate i vostri scatti al consueto indirizzo:
lettere.computeridea@bp.vnu.com

computer idea

Carissimi di Computer Idea, ho 43 anni, da sempre un appassionato di elettricità e simili, ho incominciato a usare il PC per lavoro circa otto anni fa; tuttavia la passione è aumentata da circa tre anni quando, cambiando lavoro, ho iniziato a usare il computer in maniera più completa (videoscrittura, e-mail, immagini ecc.); a quel punto ho deciso che avrei comprato un PC per la casa e, dovendomi informare, ho cominciato ad acquistare qualche rivista specializzata che mi consigliasse per l'acquisto. Ho trovato la vostra rivista, nonostante la mia ignoranza in materia, subito molto chiara e precisa; vi ho anche scritto e (non me lo aspettavo proprio!) mi avete risposto pubblicando il mio quesito. Fin qui, direte voi, niente di nuovo; tuttavia un giorno, sempre grazie a voi, ho seguito la rubrica specifica e sono riuscito da solo ad aumentare la memoria RAM del mio PC. Probabilmente qualcuno dei più esperti sorriderà, ma io quel giorno ho provato un'immensa soddisfazione che, di questi tempi, al di fuori della famiglia, è ben difficile provare; e sono sicuro che molti altri vostri lettori avranno provato sensazioni simili magari senza manifestarlo. Mi ha colpito molto soprattutto il livello umano (oltre che tecnico) delle vostre risposte, per esempio quando avete risposto nel N.108 a quel signore settantenne che stava imparando a usare il computer. È difficile di questi tempi, dove vince l'ar-

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

roganza, il potere e la maleducazione e dove quando parli da neofita con chi "smanetta" al computer ti fa sentire un perfetto idiota, trovare persone come voi che, con umiltà e umanità mettono a disposizione il loro sapere per aiutare i meno esperti come me. [...]. Scusate se sono andato un po' sul patetico, ma mi hanno insegnato a essere umile e a manifestare la stima verso le persone che la meritano. Continuate così!!!

Ezio Canobbio

Gentilissimo Enzo, di solito cerchiamo di non pubblicare le lettere nelle quali ci vengono fatti dei complimenti, ma, nel tuo caso, non siamo proprio riusciti a resistere alla tentazione! In realtà la tua lettera tocca un tema che ci sta molto a cuore, e che abbiamo messo al centro della nostra rivista sin dalle sue origini. Secondo noi l'informatica è un mero strumento che, proprio in quanto tale, ha una valenza del tutto secondaria rispetto ai suoi utilizzatori. Allo stesso modo riteniamo che la tecnologia e la sua padronanza non dovrebbero essere un "generatore di disparità", bensì al contrario un'opportunità e una possibilità di eguaglianza per tutti. Quella che potrebbe apparire come una posizione "fumosa" e demagogica, è in realtà una nostra scelta di campo ben precisa, che porta con sé notevoli risvolti pratici e che siamo sicuri i nostri lettori hanno colto benissimo. Per molto, troppo tempo, l'informatica è stata mantenuta strategicamente una materia per "addetti ai lavori", per pochi eletti. E ancora oggi, c'è qualcuno che tenta disperatamente di far sentire in imbarazzo i meno esperti che cercano di imparare facendo affidamento sulle proprie forze, sulla propria creatività e sul proprio desiderio di conoscere.
Proprio per questa ragione, noi invece, ci vantiamo ogni volta che riusciamo a far sentire ridicoli e inadeguati gli esperti che pontificano dalle loro torri d'avorio soltanto per illudersi di essere un po' migliori del proprio prossimo.
Comprendiamo perfettamente la soddisfazione che si prova imparando a muoversi in questo straordinario mondo di possibilità che è l'informatica. È una soddisfazione giusta e salutare, che auguriamo a tutti e che, per quanto ci riguarda, faremo l'impossibile per agevolare ogni qual volta ne avremo l'occasione.
Grazie Enzo, non solo per i tuoi complimenti, ma anche per l'opportunità che ci hai offerto per questa breve riflessione.

La patente

L'iniziativa "Vola con Internet", voluta dal Ministro per l'Innovazione Lucio Stanca, è rovinata al suolo ancora prima di decollare. Il progetto, che prevedeva agevolazioni economiche per i ragazzi intenzionati ad acquistare un computer e a seguire i corsi per la Patente Europea del Computer, si è infatti scontrato con gli interessi economici di un altro "venditore di certificazioni" a cui evidentemente non andava di vedersi tagliato fuori dai progetti del Governo. Il ricorso al TAR del Lazio ha tagliato la testa al toro: secondo la sentenza, la certificazione ECDL non avrebbe una valenza istituzionale, e mancherebbe di quel carattere di "unicità" tale da meritarle una deroga alle regole europee a tutela della concorrenza, della libertà di iniziativa economica e del mercato. In altre parole, dal momento che in Italia esistono anche altre certificazioni informatiche, perché il Governo dovrebbe farsi sponsor di ECDL e non, tanto per esemplificare, del MOUS (Microsoft Office User Specialist), la certificazione offerta dalla stessa azienda che è ricorsa al TAR? Una buona ragione per una siffatta decisione potrebbe stare, a nostro modesto parere, nel fatto che l'ECDL a tutt'oggi è l'unica certificazione informatica nel suo genere che prescinda dai prodotti di una singola software house e che parrebbe essere riuscita a svincolarsi da ingombranti ingerenze commerciali. Persino i suoi detrattori meno informati (che, curiosamente, tendono a etichettarla "filo-Microsoft") ignorano il fatto che la Patente Europea del Computer non prevede una specifica competenza nei prodotti sviluppati da Bill Gates, bensì è dedicata ai programmi di "office automation" in quanto tali. E, quindi, anche alle loro incarnazioni "open source", più o meno gratuite, quali gli oramai famosi Open Office o Star Office, a piacere dello studente. Non è un dettaglio da poco, quando si tratta di selezionare un modello didattico e di certificazione da importare con fiducia nella Pubblica Amministrazione, negli istituti scolastici e nelle famiglie di un Paese. E non lo è, soprattutto, quando altre forme di certificazione sono proposte con l'intento, più o meno palese (e comunque del tutto legittimo) di diffondere non tanto una cultura informatica, bensì l'abitudine e l'attitudine all'uso di specifici prodotti commerciali.
Questo non vuol dire che si debba necessariamente fare dell'ECDL il portabandiera della cultura informatica italiana, o che la Patente Europea sia il toccasana per sopperire all'ignoranza tecnologica del nostro Paese. Tuttavia, quando si tratta di chiamare in causa la libera concorrenza e la libertà di iniziativa, beh, un po' meno ipocrisia certo non guasterebbe. Una cosa è certa: in questo periodo la certificazione delle competenze informatiche è un affare milionario. Ma si badi, non nel settore dell'"esamificio" e del rilascio delle attestazioni, quanto in quello dei corsi, della formazione vera e propria in vista dell'esame. Quello sì è un settore che avrebbe bisogno di un paio di interventi di un giudice. E non di quello amministrativo. Nel momento stesso in cui gran parte dei "furbastri senza mestiere" ha subodorato il grande affare dell'ECDL, è stato tutto un fiorire di corsi propedeutici, molti dei quali dei veri e propri raggiri se analizzati sotto il profilo del rapporto qualità/necessità/prezzo. Curiosamente, più l'esame è semplice e basilare, più il corso di preparazione offerto è lungo, elaborato e costoso, e il fatto che le prove possono essere sostenute anche come "privatisti" tende a essere sempre sottaciuto. Sarebbe stato possibile aggirare gran parte di questa brutta situazione se fosse stato il nostro sistema didattico istituzionale ad assumersi, per tempo, la responsabilità e la gestione di questo genere di certificazioni.
Certo, a differenza dei corsi di formazione, sognare non costa nulla...

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Vola con Internet

ROMA - Un contributo di 175 euro per l'acquisto di un computer e la frequenza gratuita di un corso di formazione informatica ECDL. È "Vola con Internet", l'iniziativa annunciata dal ministro all'Innovazione Lucio Stanca. Per lo sviluppo dell'informatica nel nostro paese. Il progetto coinvolgerà ben 593.784 ragazzi nati nel 1988. Gli aventi diritto riceveranno una lettera, in cui è inserito il codice per attivare il contributo, e che conterrà le

spiegazioni su come utilizzare il bonus e partecipare ai corsi formativi che saranno gratuiti. Il progetto pare però aver subito un improvviso stop a causa di una sentenza del TAR del Lazio che ha giudicato illegittima la preferenza governativa accordata ai corsi ECDL. A breve partirà anche un'altra iniziativa, "PC alla famiglie", che prevede uno sconto di 200 euro per l'acquisto di un PC per tutti coloro che hanno dichiarato un reddito non superiore ai 15.000 euro.

Cabir, il virus dei cellulari

LONDRA (Usa) - Si chiama Cabir ed è il primo virus che si trasmette da un telefono cellulare all'altro. Scoperto dall'azienda russa Kaspersky Labs, Cabir si propaga utilizzando la tecnologia Bluetooth e "attecchisce" sui telefonini evoluti (i cosiddetti "smartphone") che utilizzano il sistema operativo Symbian OS. Il virus è in grado di attivare in automatico una connessione senza fili e di trasmettere una copia di se stesso nel formato "Nokia Phone Game File". Sfruttando una falla nel sistema operativo maschera la propria natura istallandosi come una fantomatica e inutile applicazione: "Caribe Security Manager". Cabir oltre ad autoreplicarsi pare, per ora, del tutto innocuo.

Brevi

>"Pezza" per Xp in ritardo

REDMOND (Usa) - L'uscita del Service Pack 2 per Windows Xp è in ritardo. L'aggiornamento dell'ultimo sistema operativo Microsoft sarà disponibile probabilmente a settembre, ma per l'Italia c'è da aspettarsi un ulteriore ritardo per la procedura di localizzazione. Il Windows Security Center, il sistema centralizzato che gestirà tutte le funzioni di sicurezza, e il nuovo Windows Firewall, che sostituirà quello integrato in Windows Xp, stanno infatti richiedendo una lavorazione più lunga del previsto.

Rock, chat e amore

OTTAWA (Can) - La rockettara Alanis Morissette e l'attore Ryan Raynolds, dopo una "storia" di un paio di anni, si sono fidanzati ufficialmente con tanto di anello e promessa di matrimonio. Aldilà delle congratulazioni del caso, la notizia in sé non sarebbe particolarmente interessante se non fosse per il fatto che i due "piccioncini" si sono conosciuti in una chat (o, secondo alcuni, in un newsgroup) comunicando a lungo tra loro nel più completo anonimato. Un ennesimo caso di "amore ai tempi di Internet". I fan di Dido, Anastacia e Alicia Keys non demordano: basta continuare a frequentare le chat e sperare in un colpo di fortuna!

Una TV da polso

TOKYO (Gia) - Piccola, portatile e a colori. La Wearable TV è una minuscola televisione da portare al polso o al collo. È dotata di un piccolo display a cristalli liquidi da 1,5 pollici e di due pulsanti per la ricerca dei canali e la regolazione del volume degli auricolari in dotazione. Permette di vedere ovunque (e senza disturbare i vicini) i propri programmi preferiti, purché il segnale video sia disponibile. L'autonomia prevista per la batteria è però di appena 90 minuti. Il prezzo è stato fissato intorno ai 200 dollari. Per informazioni: **www.nhjapan.com/english/index.html**

Opps che **falso**!

ROMA - " I soldi ci sono basta chiederli". Era questo lo slogan di un sito che pubblicizzava un CD-ROM spacciato come una guida per ottenere i finanziamenti comunitari.

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI ROMA
Reparto Operativo - Nucleo Operativo

SITO SOTTOPOSTO A SEQUESTRO

PROVVEDIMENTO N. 2229/04 R.G.P.M. E N. 2264/04 R.G.G.I.P. DEL TRIBUNALE PENALE DI ROMA

Testimonial dell'iniziativa era addirittura il ministro degli Esteri Franco Frattini che raccomandava, con una lettera di presentazione, l'iniziativa.
Naturalmente il ministro era all'oscuro di tutto, e si trattava di una truffa.
Il sito (www.opps.it) è stato infatti posto sotto sequestro dai Carabinieri di Roma. L'accusa è truffa aggravata e uso illegittimo dei sigilli destinati alla pubblica amministrazione.
Le autorità inquirenti stanno ancora indagando alla ricerca di eventuali complici e per quantificare il numero delle vittime.

Piccolo ma capiente

AMSTERDAM (Ola) - Piccolo come un floppy disc ma molto più capiente. Realizzato da Freecom, il Classic Hard Drive SL è un minuscolo disco fisso esterno: misura solo 3,5 pollici ed ha un'altezza di 25 mm. È dotato di una capacità di memorizzazione di 40 Giga e si collega al PC tramite l'interfaccia USB (o USB 2.0). Portatile e maneggevole può essere utilizzato per memorizzare dati, fotografie, filmati e MP3. Il Classic Hard Drive SL è già in vendita al prezzo di 109 euro. Per informazioni **www.freecom.com**.

La **Rete** a luci rosse

NEW YORK - Un settore impermeabile alle crisi, indifferente alle difficoltà delle Web Company, e sempre e comunque in crescita. È l'area dell'Hard e dei contenuti a luci rosse che sembra non conoscere ostacoli e attrae invece sempre più attenzioni. Lo conferma uno studio della società di rilevazione americana Hitwise secondo cui i "porno-portali" stanno attirando nel complesso più clienti dei celebri motori di ricerca o di notissimi siti. I primi tre siti porno degli Stati Uniti sono stati infatti visitati dal 5,5% dei navigatori americani, una quota nettamente superiore dei visitatori di Google (2,7%), di Yahoo! (1,7%) e di MSN (1,1%). Ulteriori prove del benessere del settore vengono dalla numerosissime pubblicità più o meno di cattivo gusto sui portali generalisti e dall'odiosa quantità di messaggi di Spam a contenuto erotico che inondano le caselle e-mail dei navigatori.

Brevi

>Il nuovo DVD audio
NEW YORK (Usa) - Si chiamerà DualDisc il nuovo DVD audio. Approvato dal DVD Forum, il nuovo formato utilizza dischi a doppio strato che sono riproducibili sia dai lettori CD che da quelli DVD. Si elimina così un problema di incompatibilità che attanagliava il precedente standard (SVCD) e si offre la possibilità di utilizzare la nuova tecnologia su qualsiasi supporto già esistente, sebbene la migliore qualità audio sia ascoltabile solo da un lettore DVD compatibile.

Il baco di **Unreal**

ROMA - Unreal contiene un errore che potrebbe permettere a terzi di prendere il controllo del PC dei giocatori. Il bug, così si chiamano i difetti di programmazione, è presente sia nel gioco originale che in tutti gli altri che sfruttano il suo motore ed è stato individuato dall'esperto di sicurezza nei videogiochi Luig Auriemma. Quindi non solo Unreal I e II, ma tutta la serie Tournament dedicata al multiplayer e titoli come Deus Ex 2, Postal 2, Rune e Devastation. Epic la software house che ha realizzato il gioco, ha per adesso messo a disposizione degli utenti un aggiornamento (patch) per Unreal Tournament 2004. Per ulteriori informazioni visitate il sito di Auriemma: **http://aluigi.altervista.org** .

Guarda chi c'è al telefono!

ROMA - La videochiamata arriva sul telefono di casa. Il servizio costerà 6 centesimi di euro al minuto e sarà disponibile per tutti gli abbonati di Telecom Italia. Non occorre alcun intervento sulla rete fissa ma solo un telefono dedicato in vendita a 199 euro, o noleggiabile a 3,58 euro al mese. Realizzato in collaborazione tra Telecom Italia e HiTel, il nuovo apparecchio è dotato di una videocamera disposta nella parte superiore dello schermo.
Dal display a 4 pollici capace di una risoluzione di 480 x 234 pixel potrete così vedere e parlare col vostro interlocutore. Il telefono supporta poi invio e ricezione di SMS, suonerie polifoniche e dispone di una rubrica che memorizza fino a 60 numeri.

Internet a **tutta birra**

SAN JOSÉ (Usa) - Una quantità di dati equivalente più o meno a 600 film trasmessi in un battibaleno. Circa 840 Gigabyte sono stati infatti inviati e trasmessi sul Web da un computer in California verso un altro residente presso l'università di Lulea in Svezia alla velocità di 4,32 Gigabytes al secondo. L'impresa realizzata dalla società americana Sprint e dalla rete universitaria svedese Sunet è stata stabilita all'interno della competizione Internet Land Speed Record ideata dal consorzio di Internet 2 istituito per lo sviluppo di una rete globale più efficiente e soprattutto più potente. Sebbene il record di velocità appartenga ancora al Cern di Ginevra e al California Institute of Technology, che riuscirono a raggiungere la velocità di trasmissione di 6,25 Gigabytes al secondo, l'esperimento americano-svedese è più significativo per la distanza tra i PC messi in comunicazione: il protocollo TCP che gestisce lo scambio dei dati sul Web, trattiene una copia di ogni bit inviato finché non ha conferma dell'avvenuta ricezione, una procedura si moltiplica esponenzialmente mano a mano che aumenta la distanza.

Brevi

>Yahoo! fa cento
MILANO - La Webmail di Yahoo! passa da 4 a 100 Mb. Il celebre portale ha infatti deciso, e l'aumento è già attivo anche in Italia, di incrementare lo spazio a disposizione degli utenti che hanno attivato o attiveranno un abbonamento gratuito di posta sul Web. Potenziato anche il motore di ricerca interno e i filtri anti-virus e anti spam. Per gli utenti invece dei servizi a pagamento lo spazio della casella postale arriva a ben 2 Gigabyte.

Allarme Spam

Dal danno alla beffa?

NEW YORK (Usa) - Rendere più complicato il percorso delle e-mail. Potrebbe essere questa la soluzione per bloccare lo spam e limitare i suoi danni. L'idea viene dai grandi provider americani che sono giunti alla conclusione che il protocollo SMTP abbia fatto oramai il suo tempo.
La semplicità di questo standard diventa infatti giorno dopo giorno una vantaggio per gli spammer professionisti, che manipolandolo e mascherando il mittente (una procedura nota come "e-mail spoofing") riescono a inondare le caselle degli utenti di e-mail non richieste senza che si riesca a fermarli con successo. L'ASTA, l'Anti Spam Technical Alliance il consorzio che raggruppa i principali provider di posta, ha deciso di puntare sull'adozione di sistemi che consentano d'ora in poi l'identificazione certa del mittente. Sistemi del genere sono già adottati da Yahoo! e Microsoft. Il rischio che si nasconde dietro la decisione dell'ASTA è grande: disconnettere dalla Rete tutti i computer degli utenti che sono diventati involontariamente dei "centri" di diffusione di Spam, perché infetti da virus o da altro software nocivo.

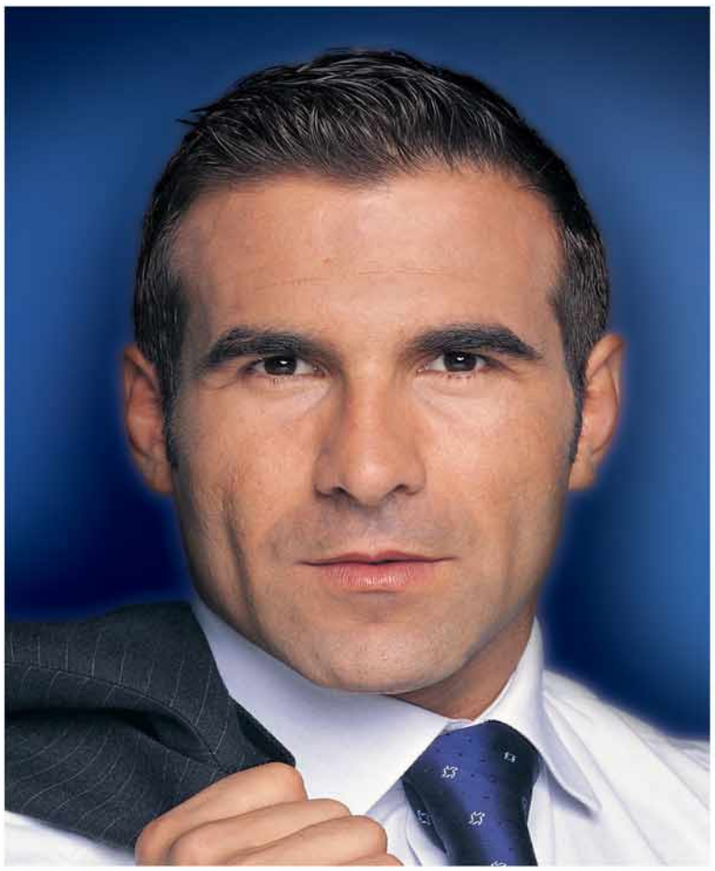
Prima condanna per spam in Italia

MILANO - Un risarcimento di 1.000 euro per riconosciuto danno da spamming. Lo ha deciso un giudice di pace di Roma a seguito della denuncia presentata da Angelo Pisani di Napoli, presidente dell'associazione "Noi Consumatori". Si tratta della prima condanna per spamming in Italia. Il giudice oltre ad aver deciso per il risarcimento, ha condannato la società colpevole al pagamento delle spese legali e ha disposto la pubblicazione della sentenza sui maggiori quotidiani nazionali.

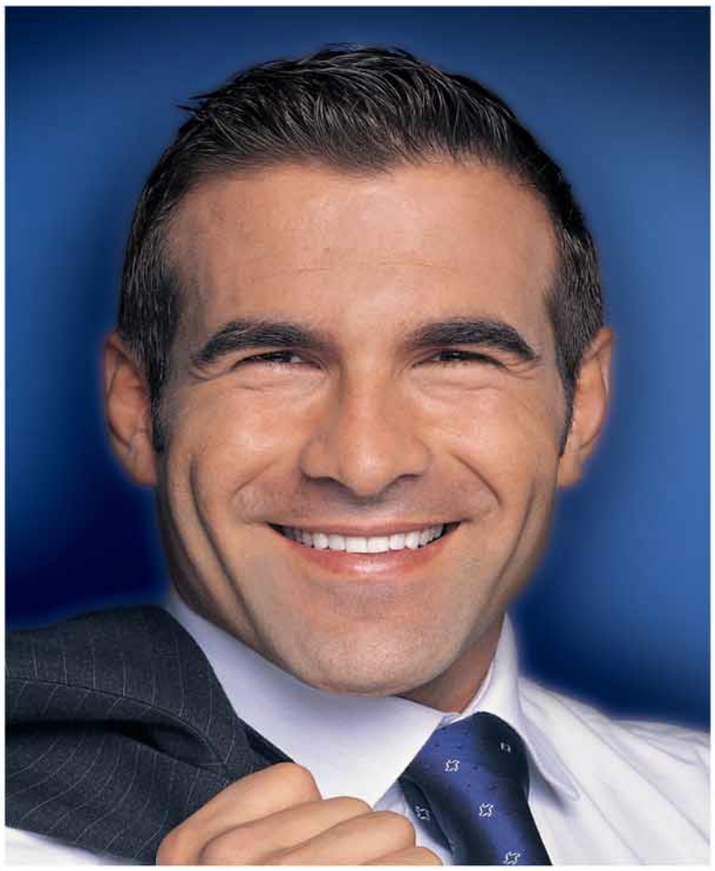
Rapporti "**Internet-generazionali**"...

MILANO - Il computer è l'oggetto tecnologico più adatto al dialogo tra le generazioni, tra genitori e figli. Questo, in sintesi, il risultati dell'indagine "Essere genitori nell'era tecnologica", condotta da Eurisko per conto di Intel. In particolare, la ricerca mirava a studiare il modo in cui i genitori vivono l'uso e l'attaccamento dei propri figli agli oggetti tecnologici (cellulari, computer, Internet, PlayStation).
Il campione intervistato era composto da 500 soggetti di tutta Italia, con figli tra i 15 e i 17 anni. Il dato più rilevante che è emerso riguarda il fatto che i genitori vedono con favore l'utilizzo del computer da parte dei ragazzi (per lo studio, soprattutto), mentre vedono il telefono cellulare come uno dei simboli dell'isolamento dei ragazzi.

Documento4 1-06-2004 12:51 Pagina 1



Stampata con cartuccia originale



Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI **4 EURO***

COMPATIBILE CANON-EPSON	
1 cartuccia per Canon BCI-3	€ 5.00
1 cartuccia nero + 1 colore per Canon BC21/24	€ 10.00
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 22.00
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 36.00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84	€ 45.00

prezzi IVA inclusa

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD	
1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 19.00
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 25.00
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 16.00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 18.00

STORAGE	
Confezione Video Case x DVD - Conf. 100pz.	€ 28.50

prezzi IVA inclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina al:
Tel. 0522 343911 (30 linee)
Fax 0522 343934
sales@refill.it

Refill®
Libertà di stampa

Ordina con internet:
www.refill.it
In rete risparmi il **10%** in più*
digitando il cod. LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 31/08/2004.

ldb advertising.com

A CONFRONTO 1-07-2004 12:58 Pagina 10

I Super 8

di Renzo Zonin e Orso Pedriali

Il mercato del software amatoriale per il montaggio video si sta facendo affollato. ***Nella fascia sotto i 100 euro, in particolare, abbiamo messo alla prova otto proposte,*** *che condividono la stessa filosofia di base. Con qualche eccezione...*

Fino a poco tempo fa, era difficile trovare un buon programma amatoriale per il montaggio video su PC. La scelta era limitatissima e i programmi... pure! Ma con il diffondersi velocissimo delle telecamere digitali MiniDV, che hanno portato il video digitale fai da te in tutte le case, la situazione si è ribaltata. Oggi, i programmi a basso costo per il montaggio video sono moltissimi e il numero di funzioni che forniscono è più che sufficiente, non solo per eseguire le operazioni di base (taglio e sequenziazione, sonorizzazione, titolazione e registrazione del montato) ma anche per aggiungere un pizzico di personalizzazione ai filmati. La maggior parte dei programmi in commercio è in grado di importare **contributi** in vari formati (DV, MPG eccetera) e da diverse fonti (scheda FireWire, scheda di acquisizione per video analogico, convertitore video USB); tutti i programmi dispongono poi di una completa sezione per la gestione degli effetti speciali e delle **tendine** (gli stacchi fra una scena e l'altra), oltre a poter lavorare su più piste separate dove piazzare contenuti video, audio originale, audio doppiato, testo ed effetti. Inoltre, tutti i software dispongono di un modulo per la finalizzazione (o '**authoring**') che permette all'utilizzatore di trasformare il video montato in un DVD, SVCD o VideoCD, in aggiunta alla classica registrazione del montato su videocassetta digitale o analogica. Con l'arrivo di numerosi convertitori video analogici/digitali a basso costo, sia sotto forma di schede PCI che di apparecchi esterni da collegare all'interfaccia USB, si è

A CONFRONTO 1-07-2004 12:58 Pagina 11

praticamente risolto anche l'annoso problema delle periferiche per il video amatoriale. E a questo punto, gli unici problemi rimasti sono da ascrivere all'hardware del PC, che non sempre è all'altezza del digital video. Capita spesso di veder attribuiti al software problemi che in realtà sono provocati da un hardware non bilanciato, con colli di bottiglia nascosti che impediscono, per esempio, la cattura corretta anche di semplici flussi video DV (da appena 3,6 Mb/s). Prima di scegliere un programma di montaggio video, quindi, sarà meglio controllare il nostro computer, assicurarci che sia sufficientemente potente per questa applicazione, e che tutte le componenti lavorino bene insieme (in particolare dischi e relativo controller). Verificate anche, sul sito del produttore del software, se ci sono incompatibilità dichiarate con alcune delle componenti della vostra macchina (tipo scheda madre, controller dischi, scheda grafica). Ovviamente vale anche il discorso inverso: se c'è un software che vi piace da impazzire, comprate l'hardware su cui gira al meglio. E ricordate soprattutto che la componente fondamentale per il montaggio non è, come molti pensano, la scheda grafica, bensì il disco fisso. Acquistatene uno da dedicare appositamente ai dati audio-video - nel computer avrete dunque due dischi, uno per il sistema operativo e le applicazioni, e uno per i film da montare - e acquistatelo capiente: il video DV occupa 13 Gb per ora di filmato, e un video in fase di montaggio il triplo.

Video Deluxe 2004 Plus si è rivelato il pacchetto più completo, ma anche il più difficile da apprendere inizialmente, a causa dell'utilizzo di tracce video multiple (32, più 32 per l'audio)

Le tendenze

Pur nella diversità apparente delle soluzioni proposte dal mercato, sono individuabili alcune linee di tendenza che rendono questi programmi molto somiglianti fra loro. Praticamente tutti impiegano un'area di lavoro principale suddivisa in una finestra di anteprima, una per i contributi e una posta alla base dello schermo dove visualizzare alternativamente la timeline o lo storyboard. E tutti, con la sola eccezione di Video Deluxe 2004 di Magix, sono in grado di utilizzare un'unica pista video per volta. Si tratta di una scelta che semplifica enormemente l'approccio al programma da parte dei neofiti del montaggio. Questa scelta risulterà senz'altro limitante per i più esperti, che faranno bene a puntare direttamente su qualcosa di più sofisticato, se vogliono realizzare montaggi davvero complessi. Per quanto riguarda la registrazione del filmato, se tempo fa il media privilegiato era ancora il nastro (digitale DV o VHS analogico) ora la tendenza chiara è verso la creazione di un DVD, e questo spiega l'inclusione pressoché generale di compressori MPG2 e moduli di auhoring e masterizzazione. Qui, in effetti, si osserva una

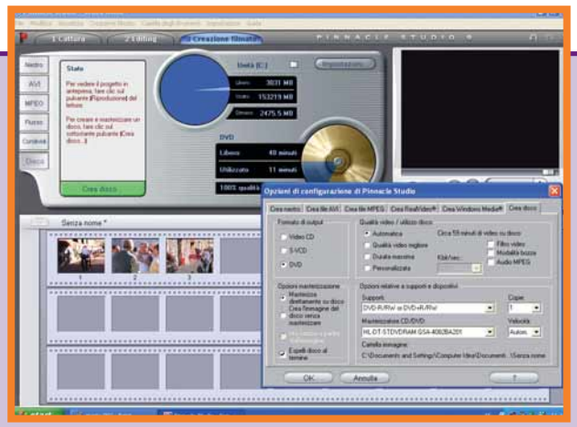
continua da pag. 14

I test

Abbiamo provato i programmi di montaggio video su un PC di fascia alta, un Acer Aspire basato su processore AMD Athlon 64. Anche se il produttore non dichiara particolari predisposizioni per il video, la macchina viene fornita con interfaccia FireWire di serie e hard disk molto capiente. Anche la velocità e il buon bilanciamento di prestazioni facevano ben sperare, e infatti l'Acer - a differenza di altre macchine di pari specifiche nelle quali ci era capitato di imbatterci - ha gestito correttamente i flussi di video digitale di tutti i programmi in prova.

La sorgente video di prova era costituita da una telecamera Sony **Digital8**, che tramite interfaccia FireWire fornisce un flusso dati DV standard. Ricordiamo che il Digital8 è in pratica un nastro 8mm su cui si va a registrare un segnale digitale identico a quello DV, per cui il software di acquisizione non vedrà differenze di sorta fra un flusso Digital 8 e un flusso DV.

La scelta di Sony è stata fatta perché è stata fra le prime a inserire l'interfaccia FireWire sulle sue telecamere (chiamandola i.link) e la sua versione del linguaggio che consente di controllare la telecamera dal computer è in pratica il riferimento utilizzato dai programmatori.



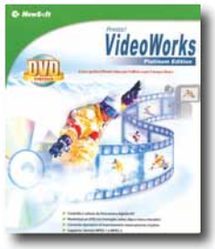
Il programma di Pinnacle è semplice da imparare e dispone di un ottimo modulo di masterizzazione DVD. Più stabile rispetto alla versione 8, per essere sfruttato al meglio necessita di hardware adatto, pena inesplicabili "impuntamenti"

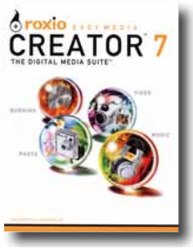
Abbiamo preferito non includere nel test la cattura da telecamere analogiche perché ,ormai, rappresentano una parte piccolissima del mercato; e l'acquisizione del contenuto di vecchie videocassette per il trasferimento in digitale - altra attività che richiede l'acquisizione di video analogico - non richiede in pratica interventi di montaggio, uscendo quindi dal principale utilizzo dei programmi provati.

Di ogni programma, dunque, abbiamo provato l'acquisizione digitale, verificando anche la gestione del timecode e quella del limite della lunghezza dei file. Abbiamo poi eseguito brevi montaggi per vedere il comportamento ergonomico del software, verificato la qualità di effetti e tendine, e la presenza di modelli per la titolazione e di contributi già pronti per sigle, effetti speciali eccetera. Infine, abbiamo valutato la completezza degli strumenti per la finalizzazione del filmato, in particolare per la realizzazione di DVD.

	CyberLink	Finson	Magix	Mindscape
Programma	PowerDirector 3	VideoStudio	Video Deluxe 2004 Plus	MovieShop Deluxe 6.0
Prezzo	79,90 euro	49,99 euro	99,99 euro	49,99 euro
Distributore	Questar	Finson	Magix Entertainment	DLI Multimedia
Telefono	035/4201499	02/2831121	0522/934460	02/39257337
Numero Verde	800-7837827	800-904605	-	-
Sito Internet	www.questar.it	www.finson.com	www.magix.com	www.dli-multimedia.it
Assistenza telefonica	035/4201450	fax 02/2870512	0522/933642	02/39257337
Caratteristiche Montaggio				
Lingua programma/manuale	Ita / Ita 210 pg	Ita / Ita 110 pg	Ita / Ita 140 pg	Ing / Ita 10 pg
Acquisiz. digitale e analogica	Sì / Sì	Sì / No	Sì / Sì	Sì / No
Formati video importati	DV, MPG1, MPG2, AVI, DivX, WMV	DV, MPG1-2	DV, MPG1-2-4, DivX, AVI, WMV, Real, QT	DV, AVI, MPG1-2, QT
Formati audio importati	MP3, WAV, WMA	WAV, MP2, MP3	AIFF, MP3, Wav, MIDI	WAV, MP3
Gestione acquisizione	Auto, batch	Auto, manuale	Auto, batch	Auto, manuale
Riconoscimento scene	Sì (ottico/temp.)	No	Sì (ottico/temp.)	Sì
Taglio scene	Sì	Sì	Sì	Sì
Timeline/storyboard	Sì / Sì	No / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
Tracce audio/video	3a / 2v	2a /1v	32a / 32v	1a / 1v
Montaggio automatizzato	No	No	Sì	No
Dissolvenze	110+	60+	200+	40+
Titoli preimpostati	50+	25+	50+	-
Effetti speciali	20+	6	100+	10
Architettura a plug-in	No	No	Sì	No
Caratteristiche Formati e codifiche				
Formati esportati	DV, MPEG1, MPEG2, AVI, DivX, QT, Real, WMV	DV, MPG1-2	DV, MPG!-2, AVI, WMV, QT, RV	DV, AVI, QT, MPG1-2, WMV, RM
Modelli preimpostati	35+	No	50+	35+
Codifica VideoCD / SVCD	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / No
Codifica DVD / miniDV	Sì / Sì	No / No	Sì / Sì	Sì / Sì
Requisiti hardware				
Hardware minimo	Pentium 2 450 MHz, 128 Mb RAM, video 1024 x 768 16 bit, disco da 7.200 giri, 1 Gb libero	Pentium 550+ MHz, 64 Mb RAM, grafica SVGA, scheda FireWire	Pentium 2 266 MHz, 64 Mb RAM, video 800 x 600 a 16 bit, scheda audio 16 bit, disco da 4 Mb/s	Pentium 3 500+ MHz, 128 Mb RAM, grafica AGP 8 Mb 800 x 600 24 bit, 5 Gb liberi su disco
Hardware consigliato	Pentium 4 2 GHz, 256 Mb RAM, video 1.024 x 768 32 bit, disco da 7.200 giri - 15 Gb liberi	128 Mb RAM	Pentium 2 400+ MHz, 128 Mb RAM, disco da 4 Mb/s, scheda acquisizione compatibile WDM, masterizzatore CD / DVD	Pentium 4 / AMD Athlon 1,1+ GHz
Periferiche supportate	Digitalizzatori PCI / USB 1 e 2 compatibili WDM, videocamere DV / D8 compatibili FireWire OHCI	Videocamere DV	Videocamera DV, digitalizzatori PCI / USB	Videocamera DV / analogica, FireWire OHCI, schede di acquisizione analogiche
Sistema operativo minimo	Win Xp / 2000 / Me / 98 SE	Win 98 / Me	Win98 / 98SE/ Me / 2000 / Xp	Win98 SE / Me / 2000 / Xp
Sistema consigliato	Windows Xp / 2000	Win 2000 SP3 / Xp	Win98 / 98SE/ Me / 2000 / Xp	Win98 SE / Me / 2000 / Xp
Voto finale	**8**	**6**	**9**	**6**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*





NewSoft	Studio	Roxio	Ulead	
VideoWorks Platinum Ed.	Studio 9	VideoWave 7 Pro	VideoStudio 8	Programma
95 euro	99 euro	49,99 euro	79,96 euro	Prezzo
VIP	Pinnacle System Italia	-	Italsel	Distributore
0532/786995	02-93796165	-	051/320409	Telefono
800-273787	-	-	-	Numero Verde
www.gruppovip.it	www.pinnaclesys.it	www.roxio.it	www.italsel.it	Sito Internet
166-821700	0031/0411619700	-	0049/2033467608	Assistenza telefonica
				Caratteristiche Montaggio
Ita / Ita	Ita / Ita 280 pg	Ing / Ing 15 pg	Ing / Ing 300 pg	Lingua programma/manuale
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Acquisiz. digitale e analogica
DV, MPG1-2, QT	DV, MicroMV, MPG2	DV, AVI, MPG1-2-4, VOB, DivX, XviD, WMV	DV, MPG1-2-4, AVI, QT, WMV	Formati video importati
WAV	WAV, MP3	CDA, MP3, WAV, WMA, MPG1/2, OGG, Dolby	AIFF, MP3, AVI, WAV, MPG1/2, QT, AU	Formati audio importati
Auto, batch, manuale	Auto, batch	Auto, batch	-	Gestione acquisizione
No	Sì (ottico / Temp)	Sì (ottico / Temp)	Sì (ottico / Temp)	Riconoscimento scene
Sì	Sì	Sì	Sì	Taglio scene
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Timeline/storyboard
1a / 1v	3a / 1v	4a / 1v	3a / 2v	Tracce audio/video
No	Sì	Sì	Sì	Montaggio automatizzato
45	625+	160+	130+	Dissolvenze
-	25+	60+	10+	Titoli preimpostati
10	15+	100+	35+	Effetti speciali
No	Sì	No	Sì	Architettura a plug-in
				Caratteristiche Formati e codifiche
DV, MPG1-2	DV, AVI, MPG1-2, DivX, WMV, RV	DV, AVI, MPG1-2-4, DivX, MOV, WMV	DV, AVI, MPG1-2-4, DivX, MOV, WMV	Formati esportati
15+	-	-	15+	Modelli preimpostati
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Codifica VideoCD / SVCD
Sì / No	Sì / No	Sì / Sì	Sì / No	Codifica DVD / miniDV
				Requisiti hardware
Pentium 3 500 MHz, 64 Mb RAM, scheda video 800 x 600 16 colori	PENTIUM / AMD 500+ MHz, 256 Mb RAM, scheda video e audio comp. DirectX9	Pentium 3 1.2+ GHz, 128 Mb RAM scheda video 1024 x 768 16 bit	Pentium 3 800+ MHz, 256 Mb RAM, scheda video 1024 x 768, scheda audio Win comp., spazio disco 5 Gb	Hardware minimo
Pentium 3 1 GHz, 128 Mb RAM,	Pentium / AMD 1,5+ GHz, 512 Mb RAM, scheda video Radeon o Geforce 2 o superiori	Pentium 4 1.6 GHz, 256 Mb RAM, scheda video 1024 x768 24/32 bit	Pentium 4 2 GHz, 512 Mb RAM, disco fisso da 7.200 giri	Hardware consigliato
Scheda FireWire, Scheda cattura video analogica, Web cam, Scanner	Videocamere DV, MicroMV, scheda FireWire, digitalizzatori PCI / USB	Videocamere DV, schede FireWire OHCI, digitalizzatori PCI / USB, Sinto TV	Videocamere DV, Sony MicroMV, schede FireWire OHCI, digitalizzatori PCI e USB compatibili VFW e WDM	Periferiche supportate
Win 98SE / 2000 / Me / Xp	Win 98SE / Me / 2000 / Xp	Win 2000 SP4 / Xp SP1	Win 98 SE / 2000 / Me / Xp	Sistema operativo minimo
Win 98SE / 2000 / Me / Xp	Win Xp	Win 2000 SP4 / Xp SP1	Win 98 SE / 2000 / Me / Xp	Sistema consigliato
6	9	8	8	Voto finale

Glossario

Authoring: La fase di produzione di un DVD durante la quale vengono creati i menu, assemblati i contenuti, e prodotti i file che andranno masterizzati sul supporto da 4,3 Gb.

Batch: Modalità di lavoro nel quale il programma esegue automaticamente una serie di funzioni. Esempio tipico l'acquisizione da telecamera di sequenze di scene anche discontinue.

Contributo: Sono definiti così tutti gli elementi che entrano a far parte di un montaggio. Possono essere scene video provenienti dalla telecamera o da altri media, fotografie, brani musicali, disegni.

Digital8: Formato di registrazione video digitale amatoriale basato sulla cassetta standard 8mm, sulla quale viene registrato il flusso dati dello standard miniDV.

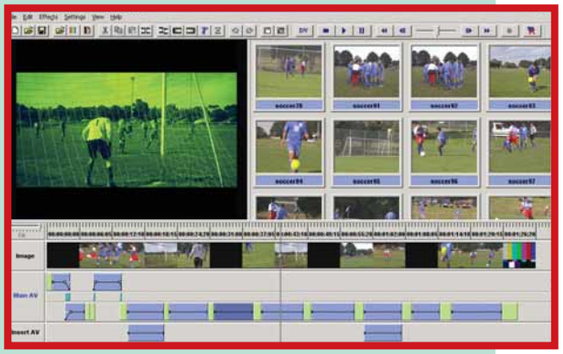
miniDV: Lo standard video digitale più diffuso in assoluto. Le immagini PAL DV hanno una risoluzione di 720 x 576 pixel e il flusso dati è di circa 3,6 Mb/s, per un'occupazione di circa 13 Gb per ora di filmato.

Overlay: Traccia che contiene video o effetti da sovrapporre alla scena in fase di montaggio. Consente di realizzare effetti come il Picture in Picture, ovvero l'inserimento di un'immagine in un angolo dello schermo.

Tendina: Un effetto che serve a congiungere due scene successive in modo più graduale che con uno stacco netto. Propriamente, le tendine sono gli effetti che vedono una scena "entrare" fisicamente sullo schermo sostituendo la precedente, sovrapponendosi o spingendola via, ma spesso il termine viene usato in senso generico per tutti i cambi di scena.

Per chi vuole di più... o di meno

Come abbiamo visto, tutti i programmi recensiti (unica eccezione è Video Deluxe di Magix) impiegano per il montaggio una sola traccia video. Qualcuno impiega una traccia **overlay** sofisticata, ma comunque non è come avere due vere tracce video. La limitazione non si avverte fino a che si eseguono montaggi elementari, ma mano a mano che si cominciano a realizzare lavori sofisticati, la singola traccia diventa sempre più stretta, e a un certo punto si sentirà la necessità di passare a qualcosa di più sofisticato. A parte Video Deluxe, unico multitraccia in questa fascia di prezzo, salendo un po' con l'investimento potrete rivolgervi per esempio ai programmi Canopus della linea Let's Edit (da 149 euro + IVA). Parecchio più in alto troviamo le proposte di Adobe (Premiere Pro) e quelle di Pinnacle, con Edition che viaggia sui 799 euro ma comprende anche parecchio hardware, come la scheda FireWire, il Pinnacle MovieBox che fornisce ingressi e uscite video analogiche e tutti i cavi necessari. Se invece le difficoltà non vi spaventano, ma il costo sì, è possibile scaricare gratuitamente Avid Free DV dal sito di Avid, il leader mondiale del montaggio video professionale. Free DV è un programma molto simile alla versione professionale, Avid Xpress DV, e non è per nulla facile da usare; ma una volta superato lo scoglio rappresentato da un'interfaccia utente piuttosto ostica, consente di ottenere ottimi risultati, senza spendere una lira. Non siete interessati a passare le notti a montare il video? Volete che il PC faccia il vostro lavoro magicamente, creando lui la sequenza? Affidatevi al sistema di montaggio automatico di Muvee. Alcuni programmi di montaggio lo integrano al loro interno, sotto vari nomi, ma si tratta sempre della stessa tecnologia, che analizza il filmato e lo adatta alla colonna sonora. Basta scegliere lo stile e il PC fa tutto da solo, scegliendo le scene e i tagli da effettuare, per creare un videoclip come quelli di MTV. Se pensate di voler usare solo questa funzione per il vostro video editing, potete comprare un software apposito, per esempio Muvee Regista Virtuale di Finson (49.99 euro) o VideoMagic di ACD.



Canopus Let's Edit è fra i più convenienti programmi di montaggio multitraccia per piattaforma Intel

Chi fa montaggio sulla piattaforma Apple può rivolgersi a Final Cut Express 2.0, che deriva direttamente dalla versione Pro, di cui mantiene l'interfaccia e gran parte delle funzioni

segue da pag. 11

spaccatura del fronte dei produttori: se tutti puntano alla creazione di un DVD come supporto finale da distribuire, ognuno ci arriva a modo suo. C'è chi include nel programma gli strumenti minimali per la creazione del DVD e lascia a programmi esterni la masterizzazione; chi gestisce authoring e masterizzazione dall'interno; chi - come Pinnacle - include un modulo di authoring estremamente completo e integrato al sistema di montaggio; e chi - come Roxio - fornisce il programma di video editing integrato in una suite che comprende anche un programma esterno di authoring e masterizzazione, dando la scelta all'utente se fare tutto dal programma di montaggio, o se usare una soluzione più sofisticata.

I risultati

Il programma di Magix si è rivelato in assoluto il più completo, corredato com'è da moltissimo materiale extra.
Oltre a una notevole quantità di transizioni, effetti speciali e stili prefissati per titoli e DVD, comprende una serie di moduli specializzati per la gestione sofisticata dell'audio e dei vari contributi multimediali, oltre che per la stampa delle copertine e molto altro. Il fatto di essere un multitraccia lo rende, però, anche il più difficile da imparare per chi è alle prime armi e l'interfaccia utente, piuttosto ostica, non aiuta.
Tra i monotraccia, Pinnacle Studio 9 si conferma una spanna sopra tutti, grazie anche ai notevoli miglioramenti in fatto di funzionalità ed ergonomia rispetto alla precedente versione 8.
La concorrenza comunque non molla, e le nuove versioni di Power Director 3 e VideoStudio 8 non sono molto distanti dal Pinnacle. Peccato che VideoStudio sia disponibile solo in inglese.

WWW.COMPIUTERIA.COM

COM+TERIA®

ABC TELEMATICA	T.0108601960
C.so Sardegna 18 R	Genova
ASSITEC	T.0106512151
V. Biancheri 60 R	Sestri P. (Ge)
COMPUTER POINT	T.0107407294
V. Teglia 47 R	Bolzaneto (Ge)
C.R. COMP. DI MUSCARA'	T.010218271
V. Napoli 117 R	Genova
DI ERRE INFORMATICA	T.0108399188
P.zza Brignole 5/5	Genova
DIGIPOINT srl	T.0106018363
C.so Perrone 25 R	Cornigliano (Ge)
ELETTRODATASYSTEM	T. 0108602929
V. Borghetto 2A	Prà (Ge)
GIPIESSE DI MAROTTA G.	T.0107453552
V. C. Reta 14 N	Bolzaneto (Ge)
GB RECAGNO INFORMAT.	T.0106986969
V. Multedo di Pegli 1	Pegli (Ge)
MICROWEB ITALIA	T.0106048782
V. Giordano 56	Sestri P. (Ge)
MILLENNIUM DI MARTINO	T.0185293482
V. Roccatagliata 67C	S. Margherita (Ge)
MOBILBYTE SRL	T.0185302882
V. Rezza 24/165	Lavagna (Ge)
PLANET HT	T.0105955192
V. XX Settembre 1/8	Genova
S.H.S DI CANEPA A.	T.0107721399
V. Giovanni XXIII 4	Serra Riccò (Ge)
TECHNO TEAM & C sas	T.0106500430
V. Vado 88-90 R	Sestri P. (Ge)
UNICALC GENOVA	T.0108603327
V. Dell'Acciaio 125	Sestri P. (Ge)
LO.MA'S	T.0108370664
V. Canevari 216-218	Genova
SAT COM 2000 srl	T.0198004449
V. Guidobono 94 r	Savona
PALAZZI MICHELE	T.0144322854
C.so Roma 35	Acqui T. (AL)
PUNTO EXE SNC	T.0143833886
V. Torino 36	Ovada (AL)

CISQ

CSQ

GARANZIA 2 DUE ANNI

Nuove configurazioni !

Vasto assortimento mainboard, schede video e accessori

PERSONAL COMPUTER, ACCESSORI E PERIFERICHE

.... E DA OGGI E' DISPONIBILE LA NUOVA GAMMA DI MONITOR

LCD HITACHI

Era Elettronica PROMOZIONI COMMERCIALI Genova
Tel. 010 8685615 fax 010 6045451 compiuteria@bios.it

COM+TERIA Via Borzoli 106 rosso Genova
Tel. 010 8685615 Fax 010 6045451 compiuteria@bios.it

IL GIUSTO RAPPORTO QUALITA' PREZZO

WWW.COMPIUTERIA.COM

PRESSO I NOSTRI RIVENDITORI TROVERETE ASSISTENZA E SOLUZIONI PERSONALIZZATE

REGISTRATI NEL SITO WWW.COMPIUTERIA.COM
RICEVERAI UN BUONO SCONTO DEL 5%
(sconto non valido su stampanti, monitor, notebook e prodotti in promo)
OPPURE CONSEGNA IL PRESENTE BUONO COMPILATO AI RIVENDITORI A MARGINE

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

E- mail _____

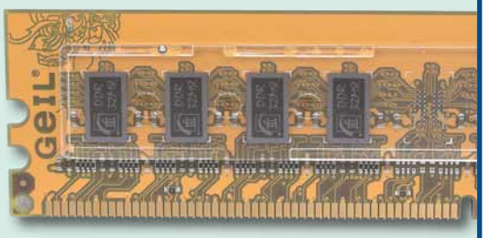
La potenza dei dettagli

*Da MHZ **un computer** di fascia alta **con soluzioni interessanti**.*

In questo momento, cercando un computer di fascia alta, ci troveremo nella maggior parte dei casi di fronte a PC più o meno simili, date le scarse possibilità di scelta rimaste all'assemblatore: processore AMD o Intel e, in campo grafico, i vari modelli, tutti uguali, delle onnipresenti ATI 9800XT o nVidia 5900 Ultra (in attesa che si diffondano le nuove teste di serie X800XT e 6800 Ultra). Per distinguersi, bisogna allora adottare soluzioni particolari, di qualità e, diciamolo pure, di stile.
Per esempio, scegliere un case in alluminio, ben ventilato, piuttosto che uno in plastica.
Il nuovo nato di casa Albatron adotta appunto un case Cooler Master Centurion Silver, completamente in alluminio; dall'aspetto molto solido pur essendo molto leggero, è dotato di ben tre ventole che assicurano un'ottima dissipazione del calore. La potenza è assicurata da un Pentium 4 Prescott a 3 GHz, aiutato nel suo lavoro da 512 Mb RAM DDR a 433 MHz in dual channel (di cui abbiamo parlato in modo più approfondito nel box qui sopra); per quanto riguarda la grafica, grazie alla presenza di una Triplex Eyebomb 9800XT con 256 Mb di RAM, il PC di Albatron ha ottenuto risultati di tutto rispetto sia nei test 3D che in quelli 2D. Interessante la soluzione adottata per immagazzinare i dati: la MHZ ha montato sull'Albatron Powerstation due dischi fissi da 80 Gb Maxtor Serial ATA in RAID 0; d'altronde, questa soluzione, pur aumentando la velocità di scrittura dei dati, che vengono divisi sui due dischi contemporaneamente, è più rischiosa perché, in caso di guasto di uno dei due dischi, andranno persi i dati contenuti in entrambi. L'uso di supporti ottici è garantito da un masterizzatore DVD della NEC, il 2500A, mentre per il sonoro la scheda audio integrata sulla scheda madre risulta sufficiente per la maggior parte degli impieghi.
Il risultato è un buon computer, potente, versatile e bello da vedere. Considerando i componenti che sono stati utilizzati, risulta un buon acquisto, nonostante l'assenza del monitor. *Orso Pedriali*

Buona memoria

Come abbiamo detto i 512 Mb di RAM in Dual Channel (cioè due banchi di memoria da 256 Mb accoppiati) montati dal Powerstation meritano un ulteriore approfondimento. Le memorie Ultra Golden Dragon della Geil, infatti, appaiono fin da subito particolari; di colore dorato, sono dotate di un piccolo LED luminoso, di chip rivestiti in plastica trasparente e di saldature che sul retro sembrano disegnare un quadro futurista.
Ma quello che ne fa un prodotto particolare, al di là dell'aspetto estetico, sono le eccellenti caratteristiche tecniche; oltre al fatto che lavorano a 433 MHz (contro i "soli" 400 MHz normalmente usati nelle memorie veloci), questi moduli di memoria non utilizzano metodi di saldatura convenzionali, cosa che riduce notevolmente il rumore elettromagnetico.
Questa nuova tecnologia permette inoltre alla RAM di non scaldarsi eccessivamente anche sotto uno "stress lavorativo" prolungato.
La combinazione data da un'alta frequenza di clock e da un surriscaldamento minimo ne fanno il supporto ideale per chi volesse fare "overclocking" sul proprio computer (cioè utilizzare con il processore una frequenza più elevata di quella nominale) mantenendo un'alta stabilità del sistema. Maggiori informazioni al sito **www.geil.com.tw**.



Albatron Powerstation

8,5 VOTO

Produttore: MHZ (Tel. 06/72672903; www.mhz.it)
Prezzo: 1.599,00 euro

Pro: Componenti all'avanguardia
Contro: Nessun inconveniente rilevato

Funzionalità	8
Rapporto qualità/prezzo	8
Prestazioni 2D	105% (100%)
Prestazioni 3D	112% (100%)

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer CDC LM.08: processore AMD Athlon 64 3200+, 512 Mb RAM DDR, scheda video ATI Radeon 9800 Pro con 128 Mb RAM, disco fisso da 120 Gb.

NUOVI PRODOTTI 1-07-2004 10:45 Pagina 17

Faccio **tutto io**!

*Un **lettore multiformato** che può anche **colloquiare con il PC**.*

Il Kiss DP-1500S fa parte di una nuova famiglia di lettori DVD in grado di riprodurre anche video in formato DivX, XviD e OGG, e di gestire contenuti multimediali presenti sul computer. Per questa ragione l'apparecchio è dotato di un'interfaccia di rete Ethernet e di un alloggiamento per schede wireless (di serie viene fornita la ZyXel B-120), che possono metterlo in comunicazione con il computer.
È disponibile anche una versione che monta un disco fisso da 40 o 80 Gb. Per far interagire il Kiss con il PC, dopo averlo collegato all'impianto audio/video tramite le prese di tipo PIN, basta inserire il cavo di rete proveniente dall'elaboratore o dall'hub e installare il software PC-Link fornito a corredo. Tramite telecomando gli si comunica poi l'indirizzo IP del computer e il gioco è fatto. Ora sarà possibile riprodurre, direttamente sul TV, video, audio e immagini presenti sul PC. Se si possiede un accesso veloce a Internet, si possono ricevere anche le radio che trasmettono sul Web.
La qualità offerta dal Kiss DP-1500S è elevata, sia con i tradizionali film in DVD che con i video codificati DivX.

Kiss DP-1500S — 9 VOTO

Produttore: Kiss Technology (www.kiss-technology.com)
Distributore: RS Italia (Tel. 051/866626)
Prezzo: 329,00 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Riproduce anche video DivX, Xvid e Ogg. È dotato di scheda di rete Ethernet e wireless

Contro: Non possiede il decoder Dolby Digital

Ricordiamo che è possibile, se non consigliabile, aggiornare regolarmente i codec.

Ernesto Sagramoso

Al **cinema**... in tram!

*Un **lettore di DVD portatile** che si può usare ovunque.*

Ronin M280 — 7,5 VOTO

Produttore: Ronin
Distributore: Next (Tel. 02/3654031; www.nexths.it)
Prezzo: 259,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Facile utilizzo, molto versatile

Contro: Volume in cuffia non regolabile

La cosa che ci è piaciuta subito del nuovo lettore di DVD portatile della Ronin è la sua incredibile leggerezza, che ci ha permesso di camminare guardando un film, quasi come stessimo leggendo un libro (rischiando solo di sbattere il naso contro qualche palo). Inoltre, grazie alla sua batteria al litio ricaricabile si riesce comodamente a vedere un intero film, e rimane ancora energia sufficiente per ascoltare degli MP3.
La versatilità è il suo pregio principale, insieme al peso contenuto: è in grado di leggere file MP3, immagini JPG e filmati in formato MPEG oltre a supportare DVD±R.
È dotato di un monitor da 7" che, nonostante le sue ridotte dimensioni, fa risultare le immagini abbastanza nitide e godibili.
Il sonoro è invece garantito da due altoparlanti incorporati nel lettore. I tasti di controllo sono comodi e facili da usare, mentre un leggerissimo telecomando ci aiuta nel caso fossimo distanti dal M280. È anche possibile collegare il lettore al televisore grazie alle due uscite audio (analogica e S/PDIF) e all'uscita video; i cavi necessari sono compresi nel prezzo, a parte l'eventuale adattattore SCART.
Nota negativa è purtroppo l'impossibilità di regolare il volume in cuffia che, tra l'altro, risulta essere molto alto.

Orso Pedriali

Piccola e professionale

*Da Canon una **fotocamera digitale** compatta ma **ricca di funzioni**.*

La Canon Powershot S1 IS è destinata agli appassionati che desiderano una fotocamera digitale compatta ma dotata di tutte quelle funzionalità proprie delle tradizionali reflex.
Tra le caratteristiche principali di questo modello ricordiamo un potente zoom ottico 10 X (equivalente a un 38-380 mm di una reflex 35 mm), uno stabilizzatore ottico per le immagini, numerose modalità di ripresa tra cui quella a priorità dei tempi e dei diaframmi, alcuni programmi predefiniti come quello per gli eventi sportivi, e un mirino elettronico su cui compaiono i parametri impostati.
Per quanto riguarda il sensore, la S1 IS ne adotta uno da 3,2 Megapixel che offre una risoluzione massima di 2.048 x 1.536, un po' troppo bassa vista la classe dell'apparecchio. Non poteva poi mancare un display LCD a colori da 1,5 pollici orientabile, che può essere sfruttato sia come mirino che per rivedere gli scatti sul momento.
La fotocamera è in grado anche di catturare filmati a una risoluzione di 640 x 480 punti con una dimensione massima di ben 1 Gb.
Le immagini vengono memorizzate su una Compact Flash da 32 Mb, che può essere sostituita con un modello più capiente oppure con il Microdrive Hitachi da 4 Gb. Sul campo la Powershot S1 IS è risultata facile e veloce da utilizzare, e ha permesso di ottenere immagini di ottima qualità.

Ernesto Sagramoso

Canon Powershot S1 IS

8,5 VOTO

Produttore: Canon (Tel. 02/82481; www.canon.it)
Prezzo: 570,00 euro

Pro: Zoom ottico equivalente a un 38-380 mm reflex. Mirino elettronico e numerose modalità di ripresa
Contro: Sensore da soli 3,2 Megapixel

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	9
Rapporto qualità/prezzo	8

La TV sul **portatile**

*Con Hollywood Live anche **il portatile diventa un videoregistatore**.*

Se non vi separate dal vostro portatile neppure in vacanza, perché non acquistate questo sintonizzatore TV? In questo modo sarà possibile vedere e anche registrare i programmi preferiti utilizzando il proprio laptop. L'Hollywood Live della TX ha delle dimensioni di poco superiori a quelle di un pacchetto di sigarette, e viene alimentato tramite l'interfaccia USB 2.0 utilizzata per il collegamento al computer.
Grazie alla presenza degli ingressi S-Video e videocomposito è poi possibile riversare sul disco fisso un filmato proveniente dal videoregistratore VHS.
L'installazione è molto semplice, basta infatti collegare l'Hollywood Live al PC, lanciare il setup e attendere qualche minuto. La prima volta che si utilizza il sintonizzatore viene attivata una procedura per l'impostazione dei parametri principali e per la preselezione automatica dei canali televisivi, che si ricevono con una buona qualità.
La sezione di registrazione, molto versatile, consente di memorizzare il video in vari formati, tra cui MPEG1 e 2, VCD e DVD. È anche possibile registrare l'audio in formato MP3 o WAV.
Ricordiamo infine la possibilità di impostare le registrazioni in modo automatico, anche con cadenza giornaliera e settimanale.

Ernesto Sagramoso

Tx Hollywood Live

8 VOTO

Produttore: Tx (Tel. 02/92112092; www.txitalia.it)
Prezzo: 179,00 euro

Pro: Sintonizzatore molto compatto alimentato tramite porta USB. Ingressi per una sorgente esterna
Contro: Software in inglese. Prezzo elevato

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

12+
www.pegi.info
Azione, ruolo e avventura
IN UNA TERRA LEGGENDARIA UN TEMIBILE POTERE AFFRONTA UOMINI E CREATURE...
La leggenda dell'Arma Sacra
SACRED
I creatori di Sacred ti svelano tutte le chiavi del gioco su www.fxplanet.com
PC-CD-ROM
FX
La leggenda dell'Arma Sacra
SACRED
12+
COMPLETAMENTE IN ITALIANO
Personalizza il tuo eroe con centinaia di armi, armature, amuleti, pozioni e incantesimi
ASCARON
Combattimenti estremamente realistici grazie alle animazioni create dagli studi Ascaron e Spellcraft
SACRED ON-LINE
Chiave esclusiva per giocare partite su Internet sul server di Sacred in italiano
Nemici enormi che riempiono lo schermo del tuo PC, esseri mitologici, animali selvaggi... Il regno d'Ancaria è un mondo ostile denso di sfide Usa la forza dell'acciaio in combattimenti corpo a corpo o in sella al tuo cavallo Domina il potere della magia combinando incantesimi e arti di combattimento Merita l'Arma Sacra e affronta l'esercito delle tenebre.
19'95€
FX
INTERACTIVE

20-22 AUDIO E VIDEO c 1-07-2004 11:27 Pagina 20

Registi gratis

di Renzo Zonin

*Se volete sperimentare le **tecniche di montaggio video**, prima di investire i vostri soldi in un programma sofisticato provate **Movie Maker 2**: ha tutto ciò **che serve**, ed è **gratuito**.*

Quanti nastri digitali avete prodotto con la vostra telecamera? Decine probabilmente. E quante volte rivedete i vostri filmati? Raramente vero? Troppo scomodo collegare la telecamera al TV del soggiorno, e poi tutte quelle scene che sarebbero da saltare, se non fosse che temete di danneggiare la meccanica della telecamera con i continui "avanti veloce". La soluzione, ovviamente, è il montaggio: un PC già lo avete, magari ha anche l'esoterica porta FireWire, dove si connette la telecamera DV. Ma forse siete indecisi sul programma, e sul fatto di spendere dei soldi per una cosa che magari poi potete scoprire non piacervi.
Se avete la vocazione per il video, leggete la sezione "A confronto" per scegliere il software. Se invece volete provare "a costo zero", Windows Xp offre una interessante opportunità: Movie Maker 2, un programma di montaggio che potete scaricare tramite Windows Update. Intendiamoci, nulla di particolarmente sofisticato e, anzi, alcune operazioni sono un po' scomode; ma che diamine, le funzioni indispensabili ci sono tutte!
E poi è gratis, no?

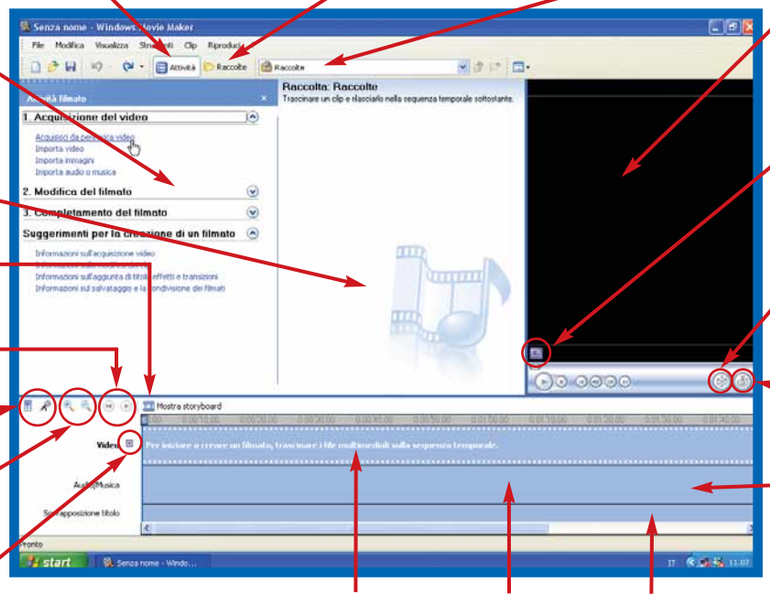
Primo approccio

Una volta individuato e lanciato il programma (dal menu Start, seguite "tutti i programmi", "accessori", "intrattenimento"), vi troverete in un ambiente molto ma molto "guidato". La parte sinistra dello schermo, infatti, è occupata dal pannello "attività", che elenca in bell'ordine tutto ciò che possiamo/dobbiamo

20-22 AUDIO E VIDEO c 5-07-2004 15:41 Pagina 21

Movie Maker 2: i comandi principali

In Windows Xp è presente Movie Maker 1. Potete scaricare la versione 2 con Windows Update oppure dal sito Microsoft.

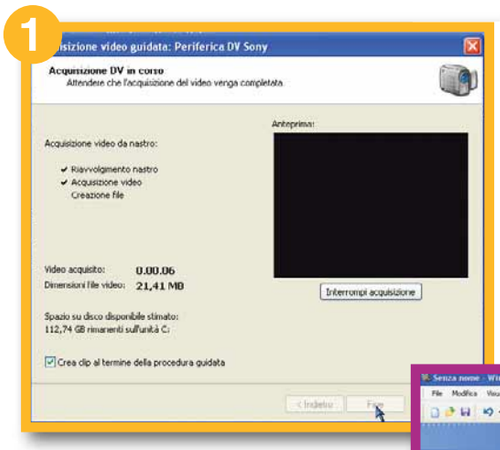


fare; sì, perché questo pannello è una vera e propria guida alle varie fasi del montaggio di un video, a partire dall'acquisizione dei contenuti per arrivare alla divulgazione del montato, passando attraverso la messa in sequenza, l'aggiunta di titoli ed effetti, la sonorizzazione e la (eventuale) ricodifica finale. Per la cronaca, la parte destra del video è invece occupata dalla finestra di anteprima, e fra le due c'è lo spazio per le "raccolte", come Microsoft chiama le collezioni di materiale sorgente. Che siano clip video, immagini, musiche, non ha importanza: finisce tutto qui dentro.
La parte bassa dello schermo, infine, funge da tavolo di lavoro: esso può assumere le classiche conformazioni di "Timeline" (o sequenza temporale, come la definisce il programma) e di "Storyboard". Ricordiamo che la vista di tipo storyboard mostra il primo fotogramma di ogni scena, intervallati da un simbolo per gli eventuali effetti tendina; mentre la più sofisticata vista timeline rappresenta una specie di nastro virtuale, lungo il quale ogni scena occupa una lunghezza proporzionale alla sua durata. Il nastro è diviso orizzontalmente in tre sezioni, rispettivamente per il video originale, l'audio aggiuntivo (musiche, voce narrante) e titoli. Tramite un piccolo pulsantino sulla sinistra (vedi il riquadro qui sopra) è possibile espandere la traccia video nelle sue tre componenti: il video vero e proprio, l'audio originale catturato dalla telecamera e la traccia delle dissolvenze.
La vista storyboard è più comoda per le operazioni iniziali di messa in sequenza delle scene e di scelta delle transizioni, ma altre operazioni - come l'aggiunta di audio o il taglio delle singole scene - si possono eseguire solo dalla vista timeline.

Iniziamo ad acquisire

L'uso più classico di un programma di montaggio è in coppia con una videocamera digitale; noi per i nostri esperimenti abbiamo usato una vecchia Sony, collegata a un PC Acer Aspire (con processore Athlon64) tramite l'interfaccia FireWire integrata. In queste condizioni, e prevedendo di voler mantenere il massimo di qualità per il nostro filmato, abbiamo scelto dal primo blocco di attività "Acquisisci da periferica video", e nella procedura guidata abbiamo specificato di usare "Formato Periferica Digitale (DV-AVI)", in modo da non effettuare ricodifiche che peggiorano la qualità, e da poter riversare alla fine il montato nuovamente sulla telecamera.
A questo punto abbiamo fatto partire l'acquisizione automatica; attenzione però, perché se il vostro filmato è più lungo di una ventina di minuti, la cattura si fermerà una volta raggiunti i 4 Gb su disco e dovrete proseguire manualmente, catturando in sequenza blocchi di circa 20 minuti. Questo non succede solo se, quando avete installato Windows Xp, avete scelto NTFS come formato di file. La maggior parte dei PC ha dischi formattati

20-22 AUDIO E VIDEO c 1-07-2004 11:28 Pagina 22

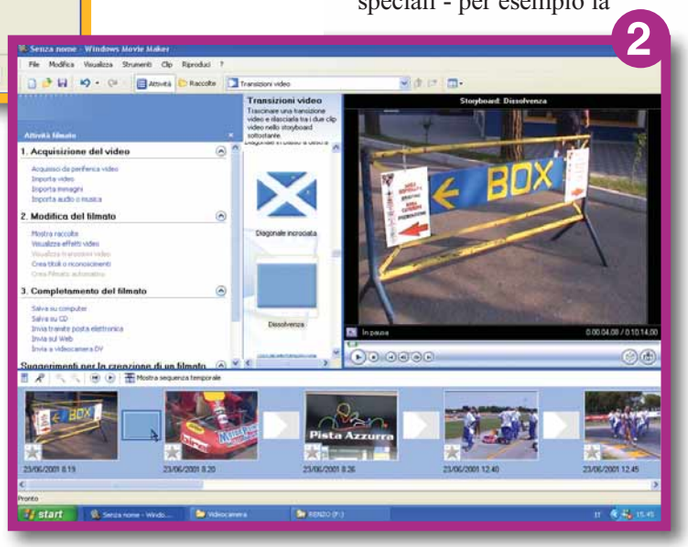


Scelte le impostazioni, inizia la fase di cattura. Qui vedete la finestra di cattura automatica; quella manuale ha qualche controllo in più, e permette di catturare solo le parti di video che vi interessano veramente

FAT 32, da cui il limite di 4 Gb per file. Una volta completata l'acquisizione del video, il programma si occuperà di suddividere le scene e inserire il tutto in una (o più) raccolte.
A questo punto, importate eventuali contributi supplementari (musiche, immagini fisse) e, fatto questo, siete pronti a iniziare il montaggio vero e proprio.

Montare e titolare

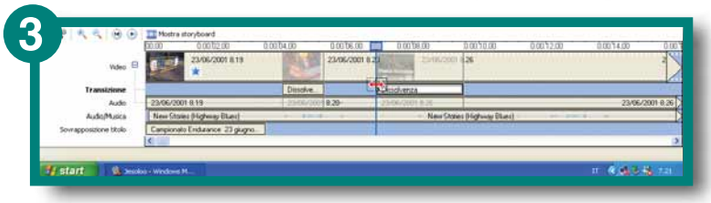
Usando la vista storyboard, posizioniamo i vari clip che vogliamo montare in sequenza, trascinandoli dalla finestra raccolte alle finestrelle vuote dello storyboard.
Selezionando un clip, esso appare automaticamente nella finestra anteprima, dove potete visualizzarlo per decidere se accorciarlo. Per fare questo dovete passare alla vista timeline, selezionare il clip e posizionare il cursore all'estremità da accorciare, trascinando il bordo fino al punto desiderato. Se la cosa fosse difficoltosa, cambiate la scala della timeline facendo clic sulla lente d'ingrandimento alla sua sinistra.
Una volta inseriti i clip video, potete aggiungere le transizioni, selezionando l'operazione nella finestra delle attività: questo farà apparire le transizioni al posto delle raccolte. Scegliete la vostra preferita e trascinatela (nella vista storyboard) sul quadratino fra due clip video. Se volete modificare la durata della transizione, dovete passare alla vista timeline, espanderla, e selezionare la dissolvenza appena creata, dopodiché ne trascinerete i bordi, esattamente come si fa per accorciare un clip.
Se volete inserire degli effetti speciali - per esempio la colorazione seppia, o una dissolvenza in entrata dal nero - basta selezionare la relativa attività e trascinare l'effetto sul piccolo quadratino con la stella che trovate visualizzato nell'angolo in basso a sinistra di ogni clip presente nello storyboard.
Le stesse operazioni viste per le transizioni valgono per i titoli, con una differenza: la titolazione si può fare solo dalla vista timeline.
Anche per il titolo vale il discorso che per cambiarne la durata lo si seleziona nella timeline e si trascinano i bordi. Sempre dalla timeline eseguiremo la sonorizzazione, aggiungendo brani musicali alla colonna sonora (vanno trascinati dalla raccolta che li contiene) e magari registrando una Narrazione (in gergo "voice over", ovvero un commento parlato con voce fuori campo) tramite l'icona del microfono. Se il vostro audio aggiunto fosse troppo basso di volume rispetto all'originale (o viceversa) bilanciate i livelli facendo clic sull'icona del potenziometro, vicino al microfono.



Una volta inseriti i videoclip nello storyboard alla base del video, è possibile completare il video (funzioni relative alla "Modifica del video" nella finestra delle Attività) aggiungendo transizioni (fra un clip e l'altro), effetti speciali (nei quadratini con la stella), e titoli, ma questi ultimi solo nella vista Timeline

Distribuire il video

Una volta terminate tutte le operazioni di montaggio, è il momento di selezionare un'attività fra quelle del terzo gruppo ("Completamento del filmato"). Esse consentono di salvare il montato su PC, masterizzarlo su un CD, inviarlo in e-mail o sul vostro sito Web, o infine ritrasmetterlo alla telecamera DV. Quest'ultima opzione vi consente di avere una cassetta digitale, di qualità pari a quella originale, da cui trarre copie VHS semplicemente collegando l'uscita analogica della telecamera a un videoregistratore. Ricordatevi, prima di salvare il filmato, di inserire nella telecamera una cassetta vergine, per evitare di cancellare l'originale. Se non volete decidere subito su quale media effettuare il riversamento finale, scegliete l'opzione Salva su Computer e selezionate il formato DV-AVI PAL: è il formato nativo in cui il video è stato registrato, e consente di mantenere tutta la qualità originale, anche se purtroppo occupa parecchio spazio (13 Gb per un'ora di video). Il vantaggio di salvare in DV è che, quando deciderete di esportare il filmato, qualsiasi formato sceglierete potrete partire dalla migliore sorgente, e quindi ridurrete al minimo le perdite di qualità, sia che masterizziate su DVD, che produciate un VideoCD o un DivX. Il tutto con un programma gratuito... niente male, vero?



Per cambiare la durata di una dissolvenza, ma anche di un titolo, o per accorciare una scena, si opera in modo simile: si va sulla timeline, si seleziona l'elemento da variare e si trascinano con il cursore i bordi fino a raggiungere le durate desiderate. Ricordate che titoli e transizioni possono essere allungati o accorciati, ma i videoclip si possono solo accorciare

230x287-ComputerIdea 2-07-2004 10:24 Pagina 1

Nikon

At the heart of the image

Pensavi fosse il modo più facile per ricordarti un'emozione?

COOLPIX 2200

COOLPIX 3200

COOLPIX 4100

- Zoom ottico Nikkor 3x (equivalenza: 36-108 per 2200 38-115 per 3200, 35-105 per 4100)
- Zoom digitale 4x
- 15 modalità scene
- 3 modalità filmato
- Memoria Integrata (interna da 14,5 MB espandibile con SD card)
- Menu in italiano
- 5 opzioni colore
- Avviso di Mosso e BSS
- Compatibilità PICTBRIDGE

Esigete Nital Card

Solo Nital Card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali.

www.nital.it • info@nital.it

Infoline 02.674.93.520

Coolpix. Dalle lenti alla meccanica, esclusivamente Nikon.

24-29 DOMANDE E RISPOSTE.imp 1-07-2004 12:01 Pagina 24

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Formattare l'hard disk con NTFS

?D *Utilizzo per lavoro un portatile Acer TravelMate 430, di cui sono soddisfattissimo. Ultimamente è sorta la necessità di eseguire, per ovvi motivi, un backup di tutti i file e delle impostazioni. Purtroppo il disco fisso è formattato in FAT32 e non consente, quindi, la creazione di file di grandezza superiore a 4 Gb. Non volendo intervenire radicalmente sul disco preesistente, che funziona benissimo, ho pensato di acquistare un disco esterno da 40 Gb. Detto fatto, ho collegato il disco al portatile, che lo ha riconosciuto, e tutto è funzionante. Purtroppo anche questo disco esterno è formattato in FAT32. La domanda che vi pongo è questa: se io formatto il disco esterno in NTFS, e quindi salvo su quest'ultimo il backup che mi serve, se un domani dovessi avere necessità di ripristinare il tutto sul disco fisso del portatile, mi verrà riconosciuto? Se no, qual è la soluzione migliore? Vorrei evitare (per il momento) di formattare il disco perché non mi da alcun problema (essendo Xp preinstallato, non era meglio che il disco fosse già formattato NTFS all'origine?!).*

Enzo Puleo

!R I dischi esterni di capacità inferiore a 64 Gb sono solitamente formattati in modalità FAT32 per essere pronti all'uso anche quando il sistema operativo del PC è Windows 98 Se o Windows Me. Formattandoli in modalità NTFS si perde solo la possibilità di usarli con queste versioni del sistema operativo, oltre che con molte distribuzioni Linux, ma non s'incontrerà nessuna difficoltà nel recupero dei dati al momento di eseguire un ripristino da Windows Xp o Windows 2000. Windows Xp lascia trasformare una partizione o lettera di unità da FAT32 a NTFS senza bisogno di riformattare il disco e senza perdere dati: è sufficiente aprire la linea di comando (scegli Start/Esegui, quindi batti il comando CMD) e digitare "convert c: /fs:ntfs".
Il comando convert è lento e richiede qualche ora di elaborazione. Per ridurre il tempo di attesa bisogna eliminare i file temporanei di Internet Explorer prima di lanciarlo: apri Internet Explorer e scegli "Opzioni" dal menu Strumenti, quindi premi il pulsante Elimina File.

> Visione in bianco e nero

?D *Ho acquistato un portatile Toshiba A40 S201 Satellite con l'uscita TV. Ho effettuato il collegamento al televisore tramite la presa S-Video, ma si vede in bianco e nero. Nel manuale non è indicato nulla in merito. Potreste aiutarmi a risolvere il problema?*

Corrado

!R Spesso l'immagine del computer appare in bianco e nero perché la scheda video accetta come impostazione predefinita il formato video americano NTSC, mentre i televisori italiani seguono lo standard per le trasmissioni a colori PAL. La scelta dello standard è normalmente mostrata nel pannello di configurazione avanzata della scheda grafica, sotto la voce "Displays" o "TV-Out".
Per richiamare il Pannello in Windows Xp devi fare clic sull'icona Schermo, che si trova nel Pannello di Controllo, quindi visualizzare la scheda Impostazioni e premere il pulsante Avanzate. Scorri i pannelli fino a trovare quello per regolare le impostazioni dell'uscita TV. Se il pulsante per attivare e regolare l'uscita TV non è utilizzabile e al suo posto appare la scritta "non connesso" bisogna ripetere la procedura dopo aver collegato e acceso il televisore. A volte non è necessario specificare il nome dello standard video, ma basta scegliere la nazione dall'elenco mostrato nel pannello. Se l'immagine resta in bianco e nero, e il computer è collegato al televisore attraverso un adattatore o cavo SCART, consulta il manuale del televisore per verificare quale tasto del telecomando commuta l'ingresso video SCART dalla modalità composita alla modalità S-Video. Se anche così l'immagine resta in bianco e nero, prova a usare un cavo o un adattatore video differente.

24-29 DOMANDE E RISPOSTE.imp 1-07-2004 12:01 Pagina 25

Computer Idea ha un indirizzo che ti premia

Fateci una bella domanda, vincete un mouse!

Kensington smart made simple

Avete delle domande interessanti da farci?
Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante inviata alla nostra redazione verrà premiata con un Mouse Pocket Blu di Kensington, ideale per lavorare tanto con un PC da scrivania che con un portatile. Come fare per partecipare? Basta spedire il proprio quesito all'indirizzo mail: **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure via fax allo **02/66034225** o, ancora, all'indirizzo **Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)**

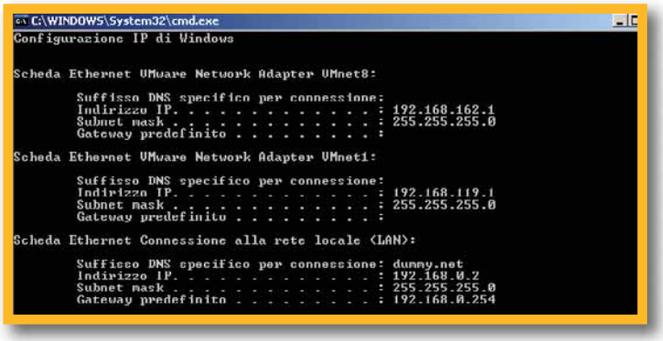
Buona fortuna a tutti!

> Cambiare l'indirizzo IP

?D ***Premessa: sulla vostra splendida rivista ho imparato che per leggere il proprio identificativo IP (quel numero univoco del tipo xxx.xxx.xxx.xxx) bisogna digitare "ipconfig" in ambiente MS-DOS entrandovi dal "Prompt dei comandi". Il fatto: ho utilizzato questa preziosa informazione per andare in video-conferenza con una persona. Adesso non voglio più conferire con questa persona e desidero cambiare il mio identificativo. Domanda breve ma tosta: come si cambia il proprio identificativo IP?***

Ivano Cacciatore

!R I provider Internet gestiscono l'indirizzo IP proprio come gli operatori telefonici assegnano i numeri di telefono: non è possibile scegliere un numero, ma si deve accettare quello che ci viene attribuito. Per cambiare indirizzo IP non resta che cambiare provider Internet. L'unica eccezione è rappresentata dalle connessioni professionali, del tipo a IP statico: in questo caso si presenta una domanda scritta di variazione del pool di indirizzi, che verrà esaudita dietro congruo pagamento a titolo di "riconfigurazione apparati". Il problema esposto nella lettera si può nor-



malmente risolvere senza misure drastiche. Se la connessione a Internet è di tipo domestico, in genere i gestori cambiano l'indirizzo IP assegnato a seconda delle necessità istantanee della loro rete, spesso anche da una connessione all'altra. È facile accorgersi se si ricade in questo caso, perché il comando ipconfig fornirà un indirizzo diverso ogni volta che ci si ricollega alla rete. Se invece la connessione è di tipo aziendale, per bloccare le richieste provenienti dall'importuno basta installare nel PC un personal firewall come Outpost o Zone Alarm, e inserire l'indirizzo IP dell'indesiderato nell'elenco degli IP da bloccare.

> Immagini sgranate

?D ***Ho trovato su Internet una lettera di un commerciante che denuncia problemi alla scheda video dei portatili Asus modello L3355M. Inoltre, una mia collega ha acquistato recentemente un portatile Asus della serie M6800N che, a mio giudizio, ha delle prestazioni video almeno discutibili: parte degli sfondi di Windows Xp, ma anche di fotografie con risoluzione abbastanza alta (1.600 x 1.200) si vedono a quadratini o, nella migliore delle ipotesi, "molto sgranate". Siccome fra le caratteristiche di questi portatili compare la scritta " 256K Max Colori", vorrei sapere se tale caratteristica può essere ritenuta responsabile di queste imprecisioni grafiche. Ovviamente non ho nulla contro Asus ma, dovendo acquistare un portatile, da profano quale sono, mi piacerebbe anche capire qualcosa riguardo ad alcune "caratteristiche tecniche", a volte per me non molto comprensibili.***

Marco

!R Molti computer portatili non sono in grado di mostrare sul loro schermo tutti i 16 milioni di colori gestiti da Windows, ma solo una parte; nel caso di Asus M6800N, circa 256.000. Questa caratteristica può generare artefatti quando si tenta di visualizzare un colore non gestito dal pannello, perché alcune versioni del driver video usano retinature per simulare i colori mancanti. L'aspetto sgranato delle foto dipende però più facilmente da altre cause, per esempio da limitazioni del programma di visualizzazione che, nel tentativo di adattare la risoluzione della foto a quella del pannello, esegue arrotondamenti poco accurati nei calcoli del colore del pixel. Per verificare chi è il responsabile del problema bisogna visualizzare immagini con numero di pixel inferiore o uguale a quello dello schermo, e soprattutto impostare nel pannello di controllo di Windows una risoluzione identica a quella nativa della matrice LCD. Molti computer con display panoramico hanno risoluzioni della matrice così alte che scritte e icone risultano quasi illeggibili. Abbassando la risoluzione con il Pannello di Controllo le icone s'ingrandiscono, ma la nitidezza peggiora notevolmente e compaiono scalettature fastidiose: questo fenomeno dipende dalla tecnologia LCD e viene esasperato dall'algoritmo poco sofisticato usato da certi schermi per ridimensionare le immagini.

Diminuendo la quantità di colori visualizzati si peggiora la nitidezza di una foto.

24-29 DOMANDE E RISPOSTE.imp 1-07-2004 12:02 Pagina 26

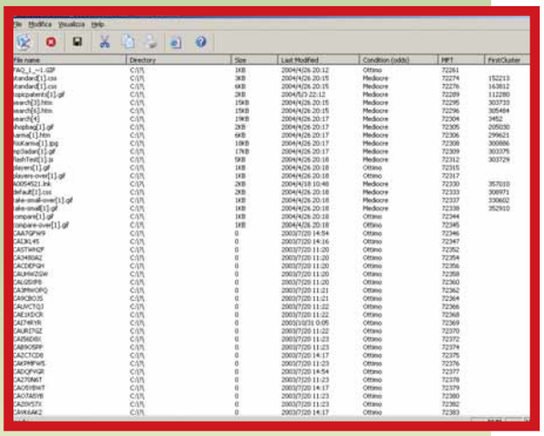
IL TORMENTONE

Recuperare i dati cancellati

?D Possiedo una Pen Drive (chiavetta USB) Saitek 128 Mb Hi-Speed, dalla quale, per distrazione, ho cancellato una cartella contenente una decina di file con dati molto importanti. Volevo sapere se esiste la possibilità di recuperare i file suddetti e, nel caso sia possibile, conoscere la procedura.

Lettera firmata

!R Filerescue Plus di Softwareshelf, scaricabile in versione dimostrativa dalla pagina Web **www.softwareshelf.com/products/11_home_it.html**, recupera la maggior parte dei i file cancellati da dischi fissi e chiavi USB, oltre alle fotografie salvate su schede di memoria flash formattate o cancellate per errore.
L'uso è molto semplice, grazie alle procedure guidate: dopo aver selezionato il disco che contiene i file cancellati, si preme il pulsante per avviare la scansione e si attende pazientemente l'analisi del contenuto.



Tutti i file recuperabili sono elencati nella finestra del programma. L'analisi delle schede flash delle macchine fotografiche è facilitata dalle miniature di tutte le foto individuate.

> Trascrizione automatica

***?D Partecipo spesso a delle conferenze, che puntualmente registro con un registratore tradizionale a nastro e che poi successivamente trascrivo attraverso il programma ViaVoice dell'IBM (necessitante, affinché possa essere operativo, di essere configurato per la voce del parlante). Eseguo la trascrizione ascoltando il nastro registrato e, successivamente, ripetendo con la mia voce quanto ascoltato, in modo che ViaVoice lo trascriva.
Un lavoro faticoso che richiede molto del mio tempo! Mi chiedevo se esiste in commercio un programma che, abbinato a un dittafono digitale, mi consenta di eliminare l'ultima fase del mio lavoro, e cioè un programma che riporti direttamente quanto registrato, attraverso un cavo USB, sul mio PC, il quale a sua volta mi converta l'audio in file scritto senza l'intermediazione costituita dalla mia voce.***

Domcafa

!R Dividiamo la questione in due parti.
Alla domanda "esiste un software che sia in grado di trascrivere il contenuto di un file audio digitalizzato o acquisito tramite un dittafono digitale?", la risposta è sì.
Sia il software che già usi, IBM ViaVoice, sia Dragon NaturallySpeaking, sono in grado di farlo. Occorre però disporre della versione giusta: la "Preferred" di Dragon NaturallySpeaking, o la "Advanced" o "Pro" di IBM ViaVoice.
È probabile che, se la tua versione è sprovvista di questa funzione, sia possibile richiedere a IBM un upgrade che ti consenta di passare alla versione che ti serve pagandone solo una frazione del prezzo.
Riguardo alla seconda parte della tua domanda, e cioè "esiste un programma che sia in grado di trascrivere un testo senza prima essere configurato in funzione della voce esaminata", la risposta è no.
Purtroppo la tecnologia oggi disponibile non consente ai computer di riconoscere una voce senza l'installazione di un programma che sia stato "addestrato" a farlo.
Di conseguenza, il metodo che vorresti utilizzare è applicabile in teoria, ma in pratica è probabile che la trascrizione ottenuta sarebbe, come minimo, piena di errori, a meno che non ti prenda la briga di addestrare il computer a riconoscere la voce del conferenziere (difficoltoso, poiché la procedura di "addestramento" prevede che il parlante legga dei testi ben precisi; tuttavia questi software dispongono anche di funzioni di autoapprendimento che gli permettono di affinare la propria abilità prendendo spunto dalle correzioni effettuate sul testo trascritto). Il metodo è quindi utilizzabile solo nel caso in cui le conferenze siano tenute sempre dalle stesse persone. Sul prossimo numero di Computer Idea troverai comunque un articolo proprio a questo riguardo.

Un dittafono digitale della Olympus

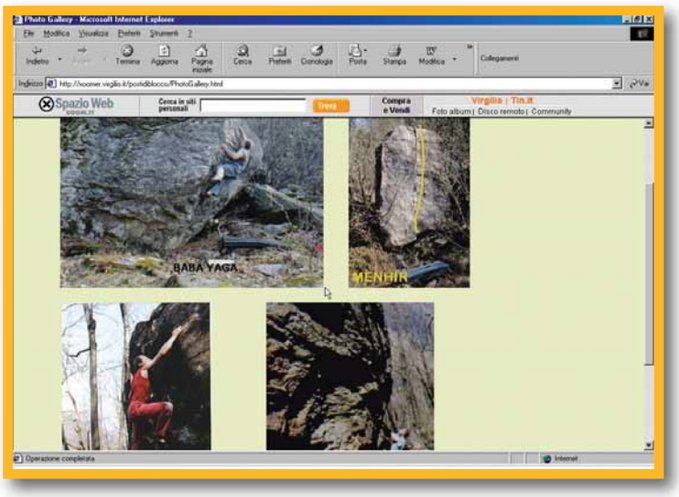
24-29 DOMANDE E RISPOSTE.imp 1-07-2004 12:02 Pagina 27

> Il sito senza "casa"

?D ***Sono un appassionato di arrampicata sui massi (bouldering) e ho provato a creare un sito Web su un luogo di arrampicata da me trovato e che vorrei far conoscere. Ho richiesto uno spazio Web, gratuito, tramite Virgilio; l'indirizzo è*** **http://xoomer.virgilio.it/postidiblocco**.
Una volta preparato il mio sito, l'ho pubblicato utilizzando il software WS-FTP95. Vorrei che collegandosi al mio sito si accedesse direttamente alla home page, mentre adesso si arriva a una pagina chiamata "Index of /Postidiblocco" (che si è formata automaticamente) dove c'è l'elenco di tutti i file che ho trasferito nel sito.
Facendo clic su HOMEPAGE.html si accede al sito vero e proprio. La mia domanda è: come posso fare perché, selezionando l'URL del mio sito, si acceda direttamente alla home page senza transitare dalla pagina "Index of /postidiblocco"? Ho provato in diversi modi, sempre fallendo. Probabilmente la soluzione è banale ma non sono riuscito a trovarla.

Luigi Dalmazzone

!R La soluzione è, effettivamente, piuttosto banale. Il file corrispondente alla home page di un sito, quella che viene richiamata digitando la sua URL, non può avere un nome qualsiasi. Il suo nome deve essere quello che il software del server su cui il sito è stato pubblicato riconosce come home page. Normalmente questo nome è home.htm oppure index.htm. Perché la pagina venga riconosciuta, questa grafia deve essere rispettata esattamente, e anche una semplice sostituzione di una minuscola con una maiuscola può causare il mancato riconoscimento.
Quando la home page non viene riconosciuta o è assente, il server crea una pagina HTML "fittizia" contenente l'elenco dei file contenuti nel sito, ed è esattamente quello che è successo nel tuo caso.
Per rimediare, basta che rinomini il file HOMEPAGE.html nel modo che abbiamo detto. Nel caso la cosa non funzioni, prova ad alterare leggermente la grafia, oppure chiedi informazioni a Virgilio su quale debba essere il nome della tua home page.



> Un CD come un floppy

?D ***Ho comperato un CD-RW per poterlo usare come i vecchi floppy disk da 1.4 Mb, cioè per poter memo-rizzare, rinominare e cancellare liberamente i file. Mi sono accorto però che non posso farlo, al massimo posso cancellare tutto o riscrivere sullo stesso file.***
Io uso Windows Xp, il quale, con la sua procedura guidata di masterizzazione, non mi avvisa che sto usando in modo non corretto il mio CD riscrivibile.
Parlando con colleghi ho scoperto che, per poter usare il CD-RW come vorrei, devo "formattarlo" (operazione che richiede una decina di minuti) usando Nero o altri software simili nel formato UDF.
Vorrei sapere perché è necessaria questa operazione e che cos'è il formato UDF.

Claudio Bolzoni

!R Nell'utilizzo normale, un CD-RW non differisce da un comune CD-R se non per il fatto di essere cancellabile e scrivibile nuovamente. Utilizzando le funzioni di masterizzazione di Windows Xp è possibile scrivere il contenuto del CD tutto in una volta (disc-at-once), oppure è possibile scrivere il disco in più sessioni.
Quando tu "riscrivi" lo stesso file, in pratica crei sul CD una nuova sessione e ci scrivi una nuova versione del file; la vecchia versione rimane comunque presente sul CD, occupa spazio ed è recuperabile usando programmi che permettono di visualizzare il contenuto delle vecchie sessioni.

Nulla, quindi viene veramente cancellato, a meno che tu non decida di cancellare in blocco il CD-RW e ripartire da zero.
Con il formato UDF (Universal Disk Format, precedentemente noto come Mount Ranier), invece, i dati vengono suddivisi in piccoli "pacchetti" cancellabili e scrivibili uno alla volta, e quindi è possibile cancellare e riscrivere singoli file proprio come si farebbe su un disco fisso o su un floppy.
Perché sia possibile operare in questo modo, tuttavia, è necessario preformattare il disco in modo da suddividerlo in blocchi, cosa che, tra l'altro, ne riduce notevolmente la capienza (si perdono circa 150 Mb).
Inoltre, per poter scrivere o leggere sui dischi formattati in questo modo, è necessario installare sul proprio computer un software apposito, come per esempio InCD di Ahead.
Una volta installati, questi software consentono di "trascinare" le icone dei file su quella del CD-RW e di utilizzarlo effettivamente come se fosse un floppy estremamente capiente. Non potrai però leggerlo se non su altri computer dotati dello stesso tipo di software.

24-29 DOMANDE E RISPOSTE.imp 1-07-2004 12:02 Pagina 28

Il vincitore è...

La domanda del signor Roberto vince un Mouse Pocket Blu di Kensington

> Acquisizione digitale dell'audio

?D ***Nel N. 111 di Computer Idea, nell'articolo "La ragnatela nel PC", si dice che molti computer usano ancora la connessione analogica per l'acquisizione di audio da CD-ROM, mentre si potrebbe usare il collegamento E-IDE. Vorrei sapere come si fa.***
Vale solo per particolari lettori CD-ROM e schede madri, o è possibile con tutti?

Roberto Lobascio

!R La riproduzione digitale del suono attraverso la porta E-IDE offre una qualità migliore rispetto alla riproduzione analogica, ed è supportata da tutte le schede madri e dal 99% dei lettori CD e DVD-ROM, oltre che da tutti i masterizzatori.
I programmi di masterizzazione eseguono per impostazione predefinita l'acquisizione digitale delle tracce registrate nei CD musicali, chiamata anche "audio grab", senza bisogno di eseguire nessuna impostazione particolare. Windows Media Player e i programmi Windows generici seguono, invece, le impostazioni del pannello di controllo di Windows, che in genere privilegia l'uscita analogica.
Per attivare la riproduzione digitale è sufficiente aprire le risorse del computer e fare clic destro sull'icona del lettore CD o DVD. Scegli "Proprietà" dal menu contestuale e seleziona la scheda hardware, che mostra l'elenco delle periferiche di memorizzazione installate.
Fai clic con il mouse sull'icona del lettore per selezionare la riga corrispondente, quindi premi il pulsante per richiamare la finestra delle Proprietà.
Seleziona il pannello chiamato Proprietà e metti il segno di spunta nella casella "Abilita riproduzione digitale su questa periferica CD-ROM"; conferma le scelte e riavvia Windows.

> Conversioni musicali

?D ***Nelle Domande & Risposte su Computer Idea N. 113 viene citato il programma Amazing Slow Downer della RoniMusic, che non riesco a far funzionare correttamente, poiché si blocca. Su quale altro programma simile posso orientarmi e come fare per trovarlo? Approfitto anche per chiedere un programma per convertire facilmente e velocemente basi MIDI in tracce WAV ed MP3.***

Sonja Natale

!R Innanzitutto, sarà meglio precisare che, per funzionare, un programma di questo genere deve disporre di un lettore di CD in grado di acquisire l'audio in forma digitale (si veda in questa rubrica la risposta "Acquisizione digitale dell'audio"), nonché di una scheda audio in grado di funzionare in full duplex (cioè di riprodurre e registrare suoni nello stesso tempo). Al giorno d'oggi quasi tutti i computer dispongono di queste caratteristiche.
Tuttavia è opportuno verificare che il tuo computer corrisponda a queste specifiche (in caso contrario, potrebbe essere questa la causa del blocco). Un'alternativa ad Amazing Slow Downer potrebbe essere ACD DSP Sound Studio, scaricabile dal sito **www.ezetest.com** al prezzo di 20,09 euro.
Si tratta di un programma vecchiotto, funzionante solo su Windows 95 o 98. Un'altra possibilità potrebbe essere il programma Magix PlayR; purtroppo attualmente non è più in produzione, ma forse ti sarà possibile recuperarne una copia usata o un fondo di magazzino.

Ci sarebbe anche Remix della Steinberg, ma è un programma piuttosto sofisticato, che svolge molte altre funzioni oltre a quella che cerchi, e costa 99,99 euro. Puoi trovarlo da un rivenditore di software o di articoli per musicisti.
Per convertire una base MIDI in un file WAV (che sarà poi facilmente convertibile in MP3) sono disponibili in rete vari programmi a pagamento, ma se ne possono trovare anche di gratuiti. Noi ti consigliamo MIDINight Express, un programmino in grado di riprodurre sia file MIDI che WAV, e di convertire i primi nei secondi. Lo puoi scaricare gratuitamente dal sito **www.polyhedric.com/software/mn/index.html**.

> Come evitare la reinstallazione

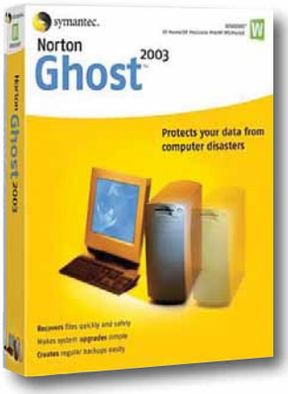
?D ***Nel mio computer ho installato un programma a cui tengo molto, ma non sono in possesso del relativo CD, andato rovinato. In vista di una eventuale formattazione, è possibile salvare il programma in modo che sia installabile nuovamente? Il backup risolve questo problema?***

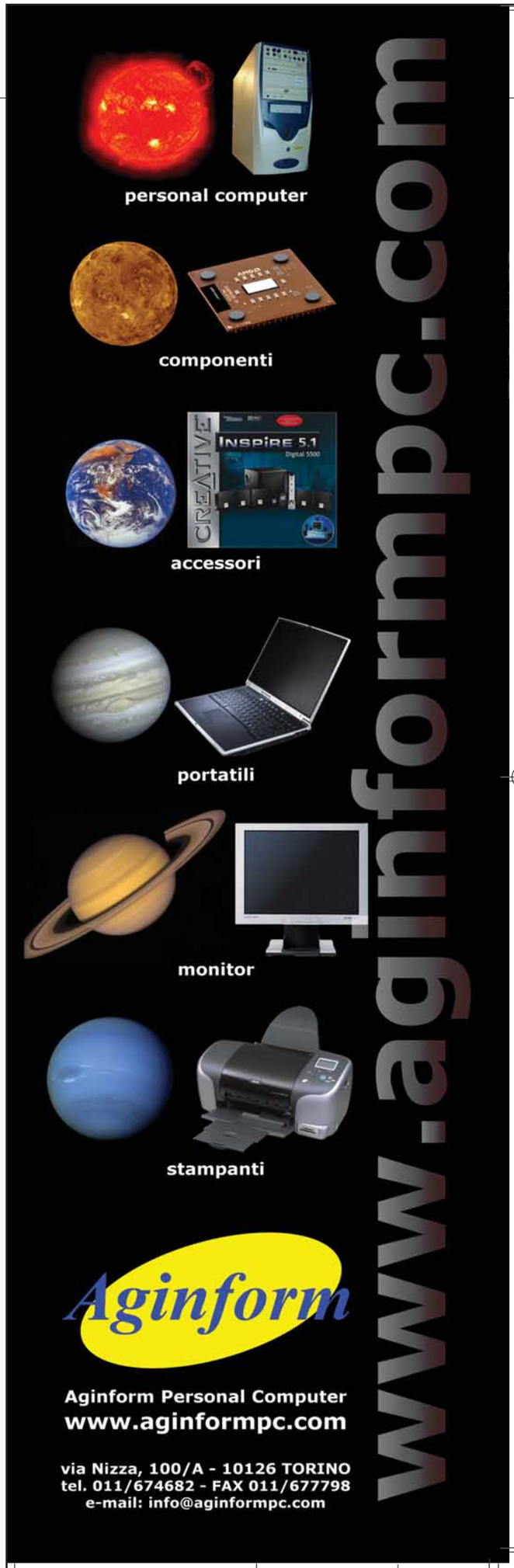
Renzo Venturi

Mettiamo conto che io acquisti un altro PC e voglia passare tutti i programmi nel nuovo. Posso masterizzare un CD con tutto il software installato nel vecchio e trasferirli semplicemente così?

Antonietta Papalia

!R L'installazione di un nuovo programma in un computer è una procedura molto complessa, che implica non soltanto la scrittura di un file eseguibile in qualche punto del disco fisso, ma anche il trasferimento di numerosi altri file (librerie, archivi e così via, che in alcuni casi bisogna scrivere in cartelle diverse da quella che ospita il programma), nonché la modifica del registro di sistema del computer, del menu avvio, della funzione di ripristino del sistema, dell'utility di disinstallazione e di numerose altre componenti del sistema operativo. Per questo motivo, salvo casi particolari di software molto semplici, il puro spostamento da un computer all'altro della cartella che contiene il programma non è praticabile, in quanto potrebbe funzionare male o non funzionare affatto. Il modo corretto per consentirsi la possibilità di formattare il computer e poi ripristinare i programmi ivi contenuti senza dover reinstallare tutto daccapo è quello di creare un file "immagine", vale a dire una copia conforme di tutto il contenuto del disco fisso, da poter trasferire in blocco. Esistono programmi appositi, come Norton Ghost oppure Drive Image, che hanno appunto la funzione di creare questo tipo di file immagine, compressi in modo da occupare meno spazio, suddivisibili anche su più CD, e capaci di autoinstallarsi. Con questo tipo di software (si tratta, si badi bene, di programmi commerciali a pagamento) è quindi possibile crearsi una copia su CD di tutto il contenuto del proprio computer, utile per ripristinarlo in caso di guasto. Sul N. 102 di Computer Idea sono stati messi a confronto i principali software di questo tipo. La funzione di backup di Windows serve allo stesso scopo: crea un file immagine del contenuto del computer. Tuttavia, mentre i software commerciali consentono di scrivere l'immagine su CD, il backup di Windows può crearla solo su un altro disco o partizione, cosa che richiede molto spazio e può essere scomoda. Si può tentare di utilizzare i file immagine per trasferire il tutto su un computer diverso dall'originale, ma questa operazione non è priva di problemi. Se, come è probabile, il nuovo computer non è una copia perfetta del vecchio, nel migliore dei casi all'avvio del computer si riceverà una serie di richieste di driver da parte del computer che si ritroverà delle periferiche diverse da quelle previste. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, le differenze saranno tali che il computer non riuscirà neppure ad avviarsi, in particolare se utilizza un sistema operativo recente come Windows Xp o Me. Riassumendo, il backup risolve il problema di Renzo; è preferibile però utilizzare uno dei programmi specializzati in backup piuttosto che le funzioni interne di Windows. La risposta ad Antonietta, invece, è negativa: è molto improbabile che tu possa trasferire un programma da un computer all'altro senza effettuare la reinstallazione.





a cura di Lorenzo Cavalca

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori.Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremoa rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Naturalmente potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia Computer Idea - Servizio Opinioni
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

Un portatile ai box

Ho acquistato qualche mese fa un portatile ASUS A2800S, e lo stesso ha fatto anche una mia amica comprando un notebook della stessa serie. Dopo appena 20 giorni la mia amica è stata costretta a portare il suo computer in un centro assistenza, e la stessa cosa è capitata poco dopo a me.
Premetto che il mio portatile è ancora in assistenza. Nonostante infatti che i difetti siano stati riscontrati nei tempi previsti (grazie al gentile personale del call-center e alla professionalità dei tecnici), il ritardo della restituzione sarebbe da imputare all'attesa dei pezzi di ricambio in arrivo da Taiwan.
Dalle informazioni fornite dal call-center tecnico dell'Asus non è stato possibile quantificare i giorni di attesa per l'arrivo dei "ricambi".
Il problema è che sono stati abbondantemente superati i 5 giorni lavorativi, come pubblicizzato da ASUS per la restituzione.
I pezzi da sostituire sono, peraltro, la scheda madre e la CPU, il cuore del computer. Visto che i difetti dei due portatili sono i medesimi, presumo, allora, che si tratti di problemi comuni a una serie di laptop difettosa in partenza. Sono stati però messi in vendita lo stesso.
Il fatto che questi difetti possano essere riscontrati dagli utenti soltanto dopo un certo periodo di utilizzo impedisce di usufruire del diritto di recesso come previsto dalla legge.
A tal proposito vorrei ricordare anche lo slogan riportato nel sito dell'ASUS: "le qualità del nostro servizio: efficienza, disponibilità e cortesia". Non mi sembra che questa sia stata la via seguita perché sono rimaste inevase tutte le mie sollecitazioni al call center commerciale per chiedere chiarimenti sulla restituzione del portatile. Sarebbe bastata un'e-mail, almeno per educazione, per rendere l'attesa certamente meno pesante.
L'azienda apre filiali in tutta Europa e oltreoceano e non riesce a garantire la sostituzione di parti di ricambio in tempi brevi?
Ho dovuto acquistare un portatile per il mio lavoro, ma dopo aver speso per questo quasi 3.000.000 delle vecchie lire ho dovuto per motivi professionali farmi prestare un altro notebook.
Potete comprendere la mia rabbia!
È mai possibile che per difetti di fabbrica così rilevanti ASUS non abbia preso i provvedimenti dovuti per assicurare il rapido rientro del portatile o la sua sostituzione?
Penso di non esagerare se chiedo, almeno, una procedura d'urgenza.
In un'epoca dove viene tanto decantata la "customer satisfaction" e i servizi di qualità, voglio sperare che l'obiettivo principale della società sia la soddisfazione del cliente e che su questo sia impostata la sua filosofia.
Aspetto impaziente gli sviluppi.
Scusate lo sfogo!

Lettera Firmata

Risponde: Fabrizio Crispiatico
ASUS Italy Service & Support Manager

Gentile lettore,
siamo consapevoli del disagio arrecato e desideriamo innanzitutto scusarci per questo.
Il portatile da lei acquistato, un ASUS A2800S Deluxe, ha richiesto la sostituzione, in tempi successivi, di due importanti componenti e alcuni ritardi hanno complicato ulteriormente la vicenda.
Il rallentamento nelle operazioni di riparazione è, infatti, principalmente imputabile a problemi legati allo sdoganamento delle parti da sostituire che non dipendono dalla nostra volontà.
Lo sdoganamento lento ha avuto, inevitabilmente, ripercussione sui tempi di intervento da parte dell'assistenza, che ha riconsegnato il notebook non appena possibile. Comprendiamo il suo stato d'animo, ma vogliamo affermare con forza che è nostro primario interesse garantire un servizio efficiente, rivolgendoci ai clienti con la massima disponibilità e cortesia.
Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

32-33 OPINIONI c 1-07-2004 12:08 Pagina 31

Problemi di anti-virus

O l'antivirus o il collegamento al Web

Risponde: Roberto Puma
Country Manager
Panda Software
Italia Srl

Ho comprato tempo fa tre licenze di Panda Antivirus Platinum. Subito dopo l'installazione su tre computer dalla configurazione piuttosto potente (tutte con processore Pentium 4 a 2,60 GHz e 256 Mb di memoria RAM ho riscontrato dei problemi. C'erano dei conflitti di sistema, i computer si bloccavano e non era più possibile connettersi né alla rete interna né a Internet.
Ho contattato allora il servizio assistenza di Panda Software spiegando il problema.
Dopo due risposte incomplete non ho più ricevuto alcuna indicazione e i problemi riscontrati rimangono.
Mi potete aiutare?

Lettera Firmata

È sempre molto difficile identificare anomalie di funzionamento descritte in modo generico.
Per poter analizzare a fondo questi problemi occorre sempre dettagliare in modo analitico il malfunzionamento riscontrato. Per esempio, in questi PC sono presenti altri antivirus o altri Personal Firewall? La configurazione del firewall è quella standard o sono state eseguite delle modifiche per l'accesso alla Rete?
Attraverso il nostro sito **www.pandasoftware.com** è possibile trovare le risposte ai più comuni problemi di installazione e come risolvere conflitti con applicazioni o altri prodotti per la sicurezza.
Per ulteriori chiarimenti invitiamo il nostro cliente e vostro lettore a contattare il nostro servizio assistenza.
Ricordo i contatti Assistenza Panda Software Italia:
Tel. 02/24202212 e posta elettronica: pandatec@pandasoftware.it.
Restiamo comunque a disposizione nel fornire tutto il supporto necessario per un corretto utilizzo e funzionamento di Panda Platinum.

Portatile

Il sistema che non si trova

Risponde: Marco Schiavetta
Customer Care Manager
Direzione Qualità
HP Services
Hewlett Packard
Italiana Srl

Colgo l'occasione per raccontare la mia storia, o meglio, quella di un notebook "Compaq Evo N 115".
L'ho acquistato da una catena della grande distribuzione allettato non solo dalla configurazione, ma anche dal prezzo. Dopo un po' di tempo, il computer ha cominciato, di tanto in tanto, a mostrare, durante la fase di avvio, delle inquietanti schermate nere con un unico messaggio: "System Operating not found".
Non accadeva sempre, ma spesso per questo motivo il computer mi piantava in asso.
Mi sono rivolto allora al centro assistenza Compaq della mia città che mi ha sostituito in ordine cronologico: il sistema di raffreddamento, il disco fisso, il CD restore che avevo in dotazione e la batteria.
Il tutto a poca distanza di tempo tra un intervento e l'altro. Niente: il problema si ripresentava senza che fosse trovata alcuna soluzione.
Mi sono messo in contatto quindi con Compaq Italia (con spese telefoniche a mio carico visto che il numero verde non poteva aiutarmi).
Ho spiegato il problema e, dopo un disbrigo di pratiche a dir poco estenuante, mi veniva consigliato di inviare il portatile direttamente al loro centro assistenza.
Il mio notebook è partito per Milano, ed è tornato senza che fosse cambiato nulla.
Intanto è passato un anno dall'acquisto, io mi sono anche laureato e, ahimè, la garanzia ha cessato la sua validità.
Il mio PC è ancora un incompreso. E io? Credo che non comprerò più un prodotto Compaq. Mi perdonino le persone più fortunate da me.

Lettera Firmata

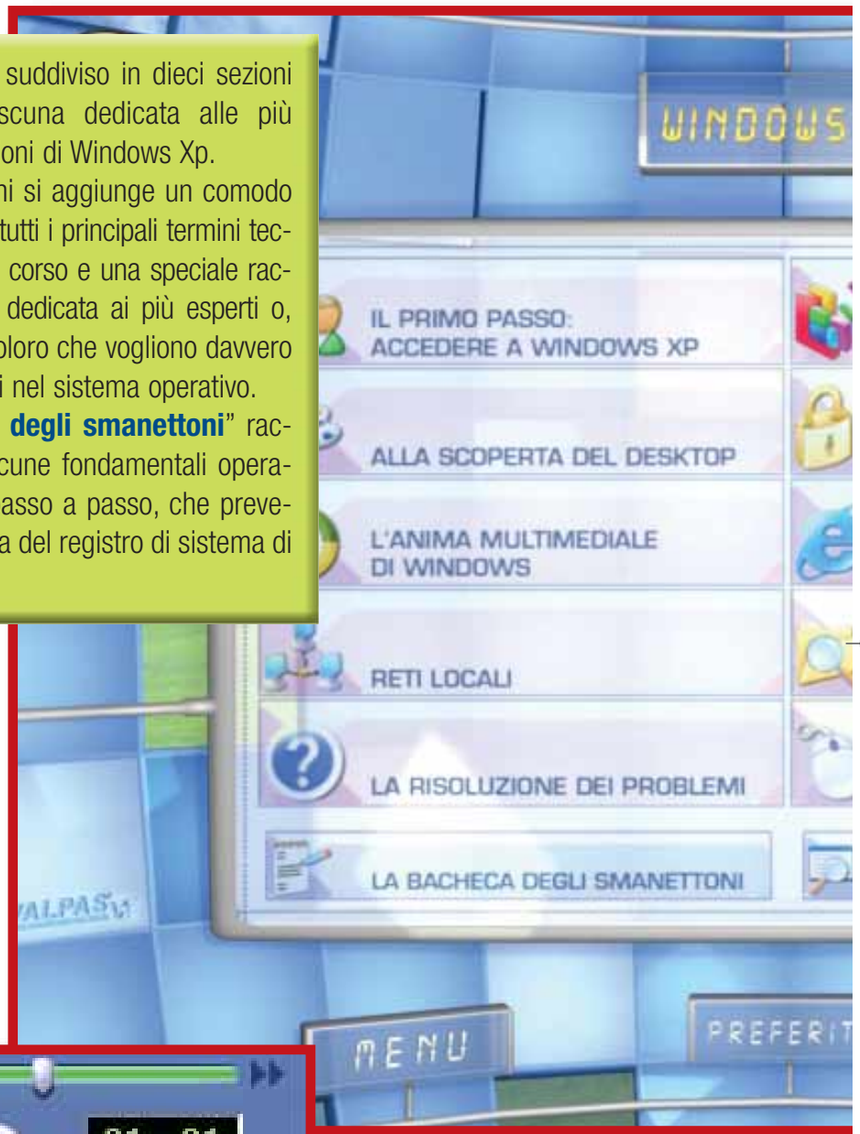
In riferimento alla lettera inviata da parte del lettore, e nostro cliente, desideriamo rassicurare a proposito degli standard qualitativi sia dei prodotti HP che della catena di assistenza, oggetto di continuo monitoraggio e analisi per individuarne prontamente ogni possibile deviazione dai nostri standard qualitativi. Nello specifico, il prodotto in questione rientra negli standard qualitativi e stiamo valutando cosa sia accaduto nella gestione del processo di riparazione che è stata effettuata dal canale di assistenza non diretto. La nostra Direzione Qualità ha contattato il nostro cliente per concordare una soluzione che consenta al computer di riacquistare la piena operatività, nonostante il periodo di garanzia convenzionale sia scaduto. La soluzione sarà formalizzata prossimamente, avendone già avuto un parere positivo da parte del cliente.
Sottolineiamo che HP ha da sempre investito sulla piena soddisfazione della propria clientela, le cui segnalazioni vengono valutate con la massima serietà al fine di offrire sempre prodotti e servizi all'altezza del marchio HP.

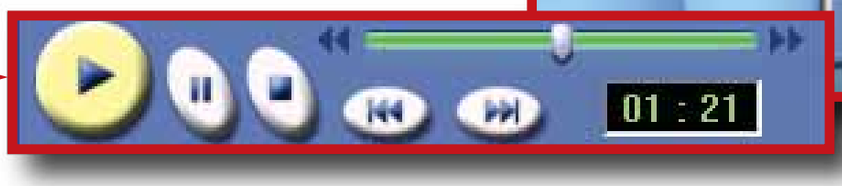
Vdeocorso 5-07-2004 9:52 Pagina 32

Video Imparo

Allegato a questo numero della rivista, versione CD-ROM, trovate il nostro video corso multimediale su Windows Xp. **Si tratta del primo numero della collana "Video Imparo con Computer Idea" che, nei prossimi mesi, si arricchirà di nuove uscite dedicate ai più diffusi software: masterizzazione, montaggio video, fogli elettronici...** Un nuovo modo, pratico e divertente, per imparare l'informatica direttamente sul proprio PC!

Il videocorso è suddiviso in dieci sezioni tematiche, ciascuna dedicata alle più importanti funzioni di Windows Xp.
A queste sezioni si aggiunge un comodo **glossario** con tutti i principali termini tecnici utilizzati nel corso e una speciale raccolta di trucchi dedicata ai più esperti o, comunque, a coloro che vogliono davvero mettere le mani nel sistema operativo.
La "**bachecha degli smanettoni**" raccoglie infatti alcune fondamentali operazioni, guidate passo a passo, che prevedono la modifica del registro di sistema di Windows.





La lezione la fate voi

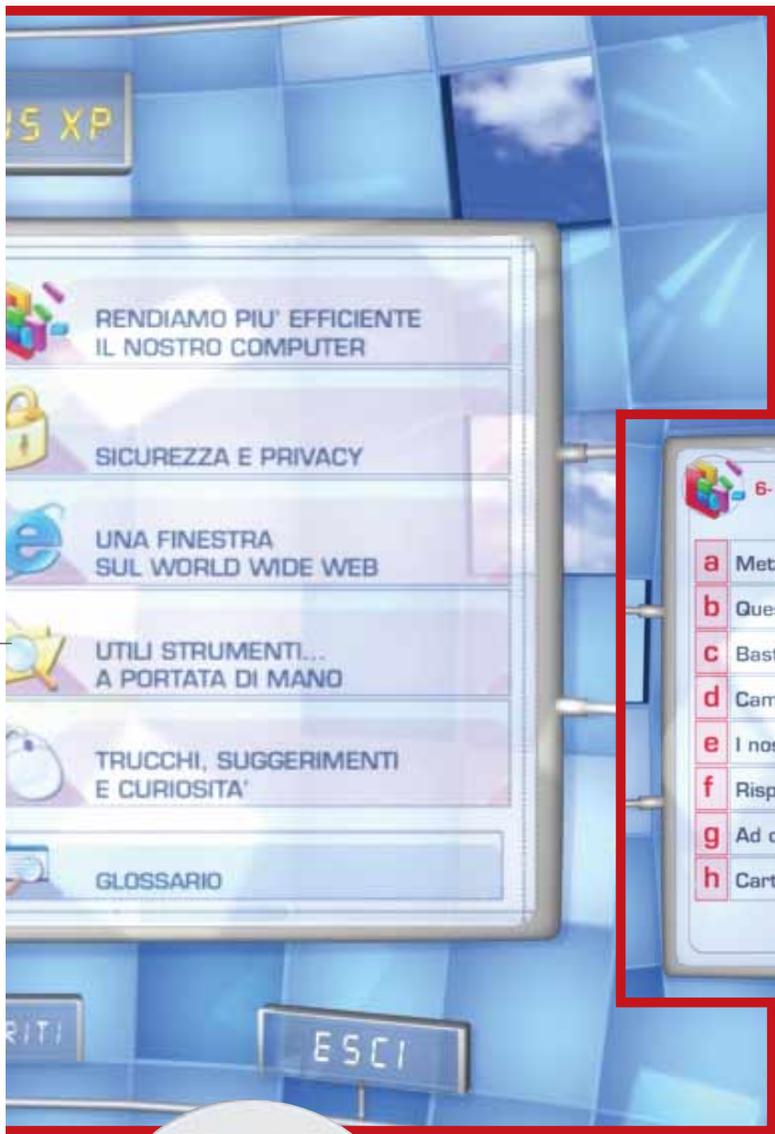
Ogni lezione può essere gestita come un normale filmato, utilizzando i comandi di riproduzione che si trovano proprio sotto l'immagine del desktop animato di Windows. Potete quindi interrompere la lezione, saltare alcuni passaggi o riprodurre nuovamente la sequenza che più vi interessa.

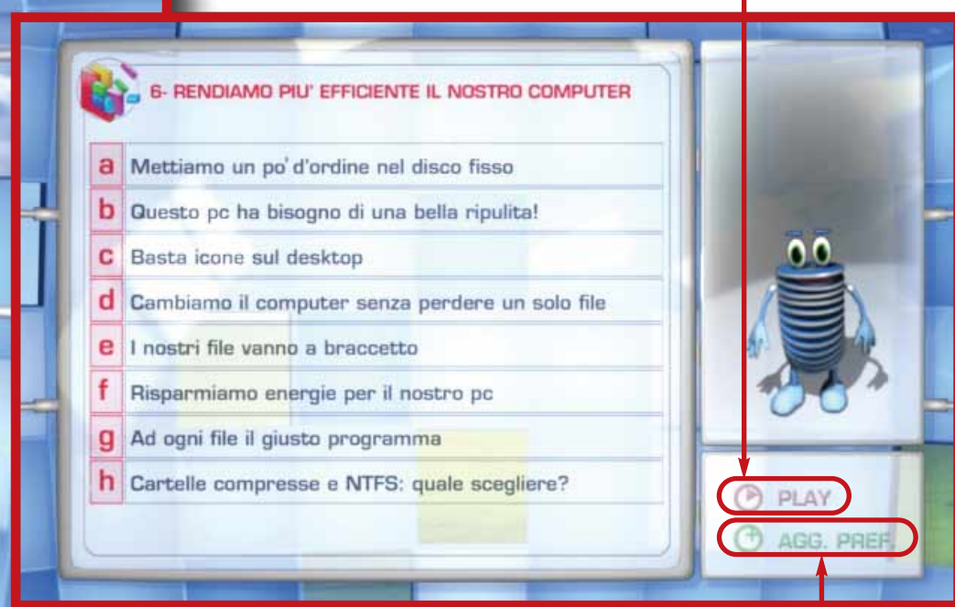
Anche Windows Xp Pro!

Il videocorso Windows Xp comprende anche funzioni specifiche della versione Pro, che non sono invece presenti nell'edizione Home Edition del sistema operativo. Sono dedicati a funzioni esclusive di Xp Pro i seguenti capitoli:

- I Gruppi
- La connessione al desktop remoto
- File crittografati per una maggiore sicurezza

con Computer Idea





Un avvio facile facile

Per accedere ai contenuti fate dunque clic sul capitolo di vostro interesse e selezionate dalla successiva schermata l'argomento del quale desiderate visionare i contenuti. A questo punto fate clic sulla voce rossa Play in basso a destra nella videata.
Una voce narrante e la riproduzione animata del desktop di un PC vi guideranno passo a passo per tutta la lezione.

I vostri "Preferiti"

La funzione "preferiti" vi permette di selezionare tutti e solo gli argomenti cui siete interessati in modo da creare una sorta di vostro "corso personalizzato". I capitoli così scelti potranno essere visionati in qualunque momento senza doverli cercare nuovamente tra le varie sezioni del menu. Per aggiungere un argomento alla vostra lista dei preferiti dovete semplicemente selezionarlo con un clic e, quindi, fare clic sulla voce verde "Agg. Pref." in basso a destra nella videata. Potrete quindi accedere all'elenco dei vostri argomenti preferiti dalla schermata iniziale del corso facendo clic sul pulsante Preferiti.

Avete un problema con il CD?

Se per caso aveste riscontrato un problema con il CD del videocorso, segnalatecelo al seguente indirizzo:
cd.computeridea@bp.vnu.com.
I nostri Esperti saranno pronti a rispondervi e ad aiutarvi a trovare una soluzione.

230x287.imp 26-05-2004 17:30 Pagina 1

A tutta musica!

in edicola dal 18 giugno

vnu business publications italia

PASSO A PASSO116 c 1-07-2004 12:37 Pagina I

(passo a passo / n. 116)

>In questo numero:

> Il piano cartesiano con Excel **Pag. I**

> Fate le pulizie! **Pag. IV**

> Installare un lettore DVD **Pag. VII**

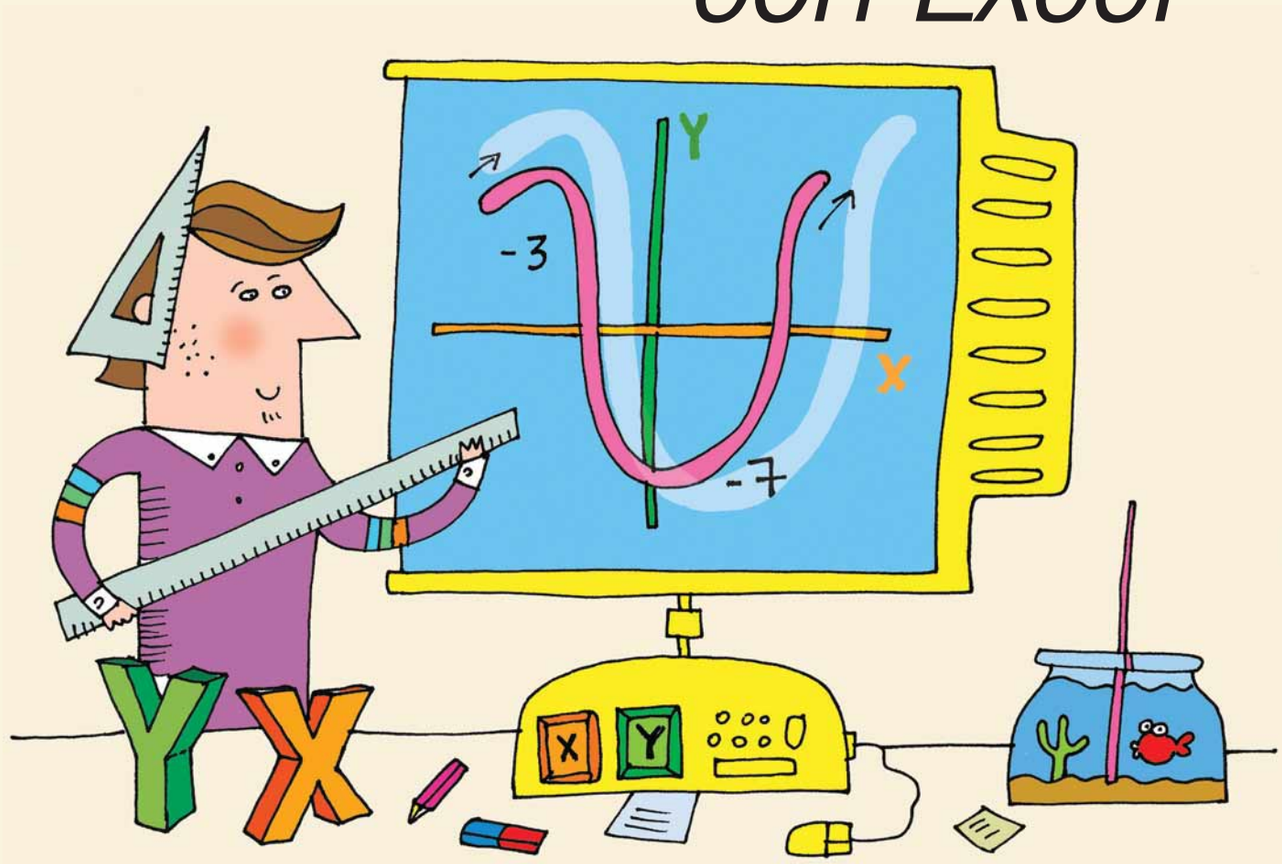
> Due computer, uno solo monitor **Pag. X**

> Convertire più immagini contemporaneamente **Pag. XI**

> Disegnare la piantina di un appartamento **Pag. XII**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

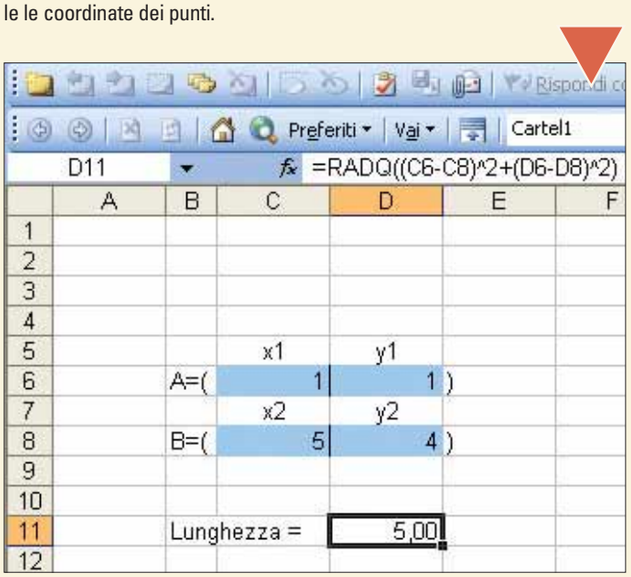
Il piano cartesiano con Excel



Impariamo a rappresentare dei ***punti e delle rette su un grafico*** *costituito dall'asse delle* ***ascisse*** *e da quello delle* ***ordinate****.*

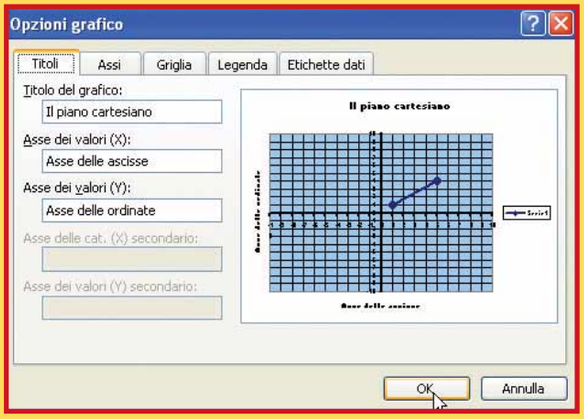
"Date le coordinate di due punti, rappresentate la retta che li unisce, su un piano cartesiano." Sempre lo stesso esercizio, sempre la stessa carta a quadretti da riempire con la croce degli assi X e Y, i punti, la linea che li unisce, con tanto di matita, righello e, spesso, gomma. Ora basta: usate il foglio di calcolo Microsoft Excel!
Grazie all'autocomposizione dei grafici, vi basterà qualche clic per rappresentare al meglio i vostri assi ortogonali.

1 Per prima cosa, prepariamo la parte del foglio di lavoro che ospiterà le coordinate (ascisse e ordinate) dei due punti, che poi verranno rappresentati sul grafico. Predisponete quattro celle per l'inserimento dei valori x1, y1, x2, y2. Potete anche predisporre una formula che calcoli la distanza tra di due punti, immettendo la seguente funzione: "=RADQ((x1-x2)^2+(y1-y2)^2)".
Il simbolo "^" rappresenta l'elevamento a potenza (in questo caso "^2" significa elevare al quadrato). Al posto delle coordinate dei punti, scrivete il riferimento alle celle che le conterranno. Inserite i dati nelle apposite caselle le coordinate dei punti.

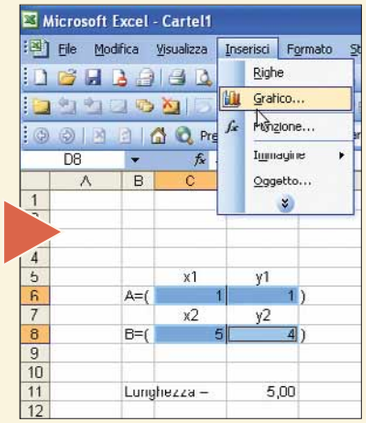


Aggiungere i titoli al grafico

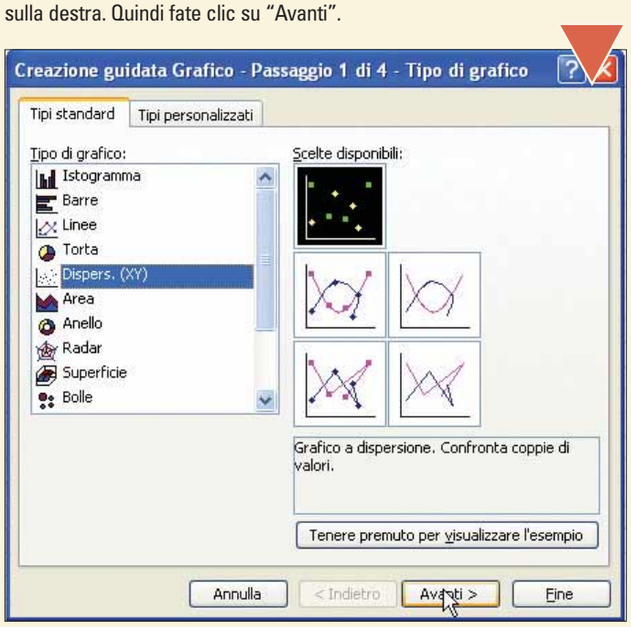
Per aggiungere un titolo al grafico, così come un commento all'asse delle X e a quello delle Y, fate clic sul grafico, quindi andate in Grafico/Opzioni grafico. Nella scheda Titoli, aggiungete i vostri commenti.



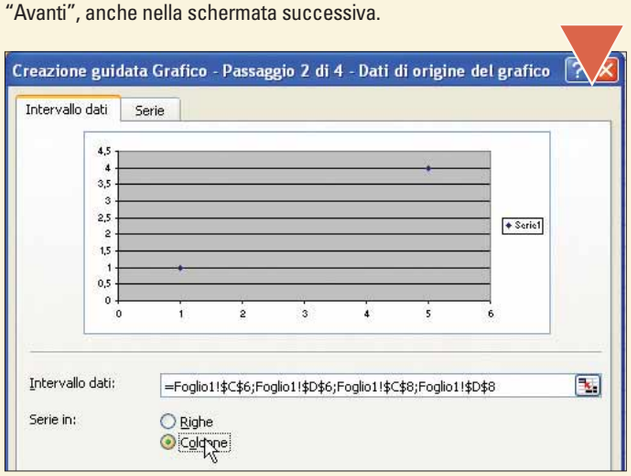
2 A questo punto occorre selezionare le quattro caselle che contengono le coordinate dei due punti. Tenendo premuto il tasto CTRL, fate clic su tutte e quattro le caselle, che diverranno scure. Ora potete iniziare la creazione del grafico. Andate in Inserisci/Grafico, come mostrato in figura.



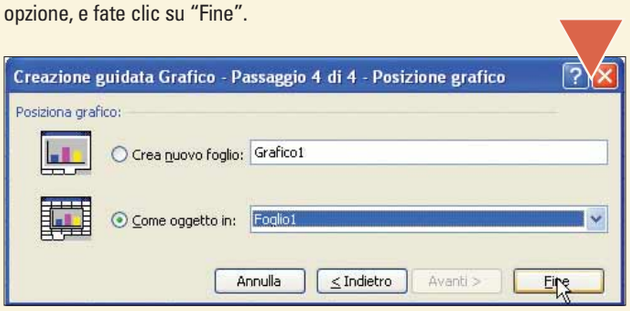
3 Si apre così la finestra di creazione guidata del grafico, passo a passo. Nella scheda "Tipi standard", tra i molti disponibili, selezionate "Dispers. XY", proprio quello che fa al caso nostro. Lasciate pure selezionato il tipo di grafico indicato sulla destra. Quindi fate clic su "Avanti".



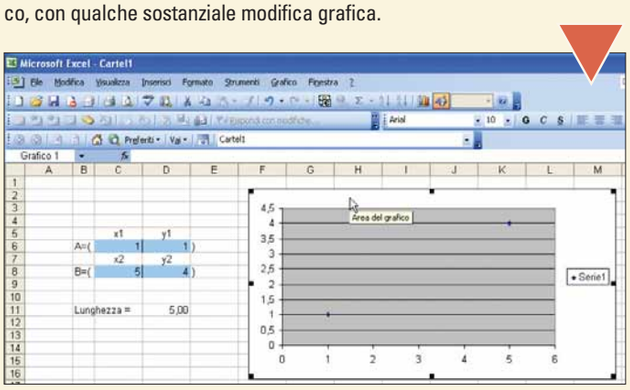
4 Nella schermata successiva sono indicate le serie di dati che verranno prese in considerazione. Mettete un segno di spunta accanto all'opzione Colonne. Non dovete far altro: Excel riconoscerà i dati che avete indicato al passo 2. Fate clic ancora su "Avanti", anche nella schermata successiva.



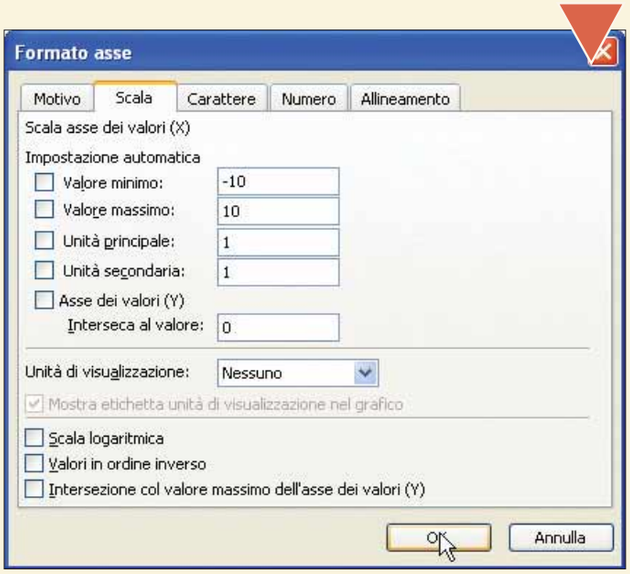
5 Alla quarta schermata, la procedura si conclude. Non resta altro che scegliere dove creare il grafico: o in un nuovo foglio della **cartella di lavoro**, oppure come sezione dello stesso foglio dove abbiamo inserito i dati in precedenza. Scegliete la seconda opzione, e fate clic su "Fine".



6 A questo punto, in automatico viene creato il grafico all'interno del foglio di lavoro. Potete spostarlo e soprattutto, cosa indispensabile, è possibile modificarlo, personalizzarlo. Come potete vedere in figura, è visualizzata in automatico la parte di piano cartesiano che prevede solo i numeri positivi. Inoltre occorre abbellire il grafico, con qualche sostanziale modifica grafica.

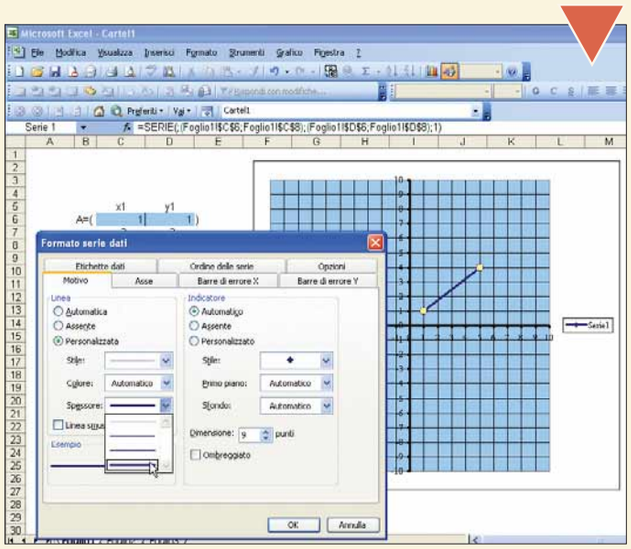


7 Cominciare con il fate clic in un punto qualsiasi dell'asse delle X. Nella finestra che si apre, spostatevi nella scheda Scala. Fate in modo che l'asse vada da un valore di -10 a +10, e che l'unità di misura sia 1. Impostate quindi i parametri di questa finestra come mostrato in figura. Successivamente fate clic sull'asse delle Y, e impostate la scheda Scala allo stesso modo.



8 In un punto qualsiasi del grafico (ma non sugli assi) fate doppio clic: si aprirà la finestra "Formato area del tracciato", dove potete scegliere un colore di sfondo per il grafico. Facendo invece clic con il tasto destro del mouse, sempre su un'area interna del grafico, si può accedere al menu "Opzione grafico". Scegliete la scheda **Griglia** e selezionate con un segno di spunta le voci "Griglia principale", sia per l'asse delle X, sia per quello delle Y (come mostrato in figura).

9 A questo punto, non resta che personalizzare la retta che unisce i due punti. Fateci doppio clic sopra e, nella finestra che si apre (Formato serie dati), concentratevi sulla scheda Motivo. Qui potete impostare lo spessore, il colore e lo stile della retta. Nella sezione a destra, invece, potete personalizzare gli indicatori dei punti sul piano.



Glossario

Cartella di lavoro: File di Microsoft Excel che può prevedere anche più pagine, indicate come singoli fogli.

Griglia: Insieme di linee che è possibile aggiungere a un grafico per semplificare la lettura e la valutazione dei dati. Le griglie si estendono dai segni di graduazione presenti su un asse attraverso l'area del tracciato.

PASSO A PASSO116 c 1-07-2004 12:37 Pagina IV

Fate le **pulizie**!

*Alcuni **consigli** per guadagnare **spazio** sul **disco fisso**.*

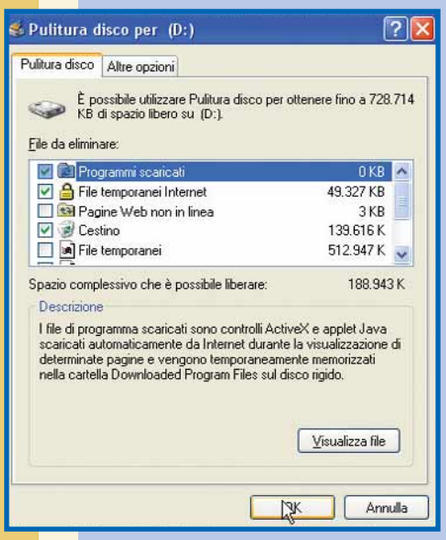
Quello che inizialmente vi pareva un disco fisso dalle dimensioni enormi e che mai vi sareste sognati di poter riempire, ora è quasi colmo di filmati, canzoni, documenti e non sapete più quale file eliminare per farcene stare un altro.

In queste pagine vedremo alcuni semplici sistemi per fare spazio sul disco, per cancellare la "spazzatura", gli archivi temporanei e i file "orfani" di programmi già disinstallati e che non servono più a nulla. Insomma, facciamo un po' di pulizia in Windows Xp.

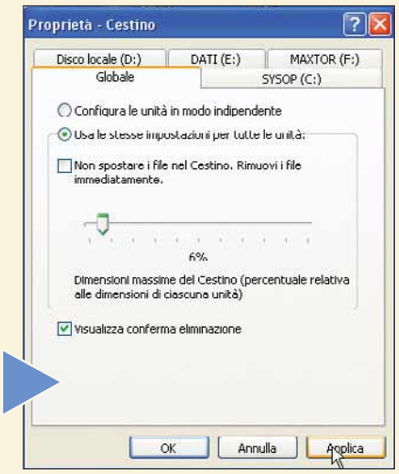
1 Cominciamo le pulizie del computer, com'è ovvio, dal Cestino di Windows. Qui, come ben sapete, ci vanno a finire tutti i file e le cartelle che cancelliamo. Generalmente il Cestino occupa il dieci per cento dello spazio totale del disco fisso: così, se disponete di un disco da 40 Gb, la spazzatura sarà di ben 4 Gb. Per prima cosa, sappiate che è possibile eliminare direttamente i file senza farli passare dal Cestino. Selezionate il file da eliminare, quindi premete contemporaneamente la combinazione di tasti MAIUSC+DEL (su alcune tastiere SHIFT+CANC). Una finestra di conferma vi chiede se volete eliminare direttamente il file.

La pulizia del disco in un colpo solo

Windows Xp ha previsto uno strumento che permette di fare pulizia di tutta la "spazzatura" che si accumula sull'hard disk, in un colpo solo. Aprite le risorse del computer e fate clic con il tasto destro sull'icona del disco che ha bisogno di una spolverata.
Nel menu contestuale, scegliete "Proprietà". Nella finestra che appare, poi, fate clic su "Pulitura disco". Dopo un'analisi di tutti i file, verrà presentato un elenco dei file che si possono eliminare, con le relative dimensioni occupate su disco. L'analisi prende in considerazione i programmi scaricati, i file temporanei di Internet, le pagine Web off-line, il contenuto del Cestino, altri file temporanei dei sistema e via dicendo. Fate clic su "OK", e successivamente confermate l'operazione per portarla a termine.

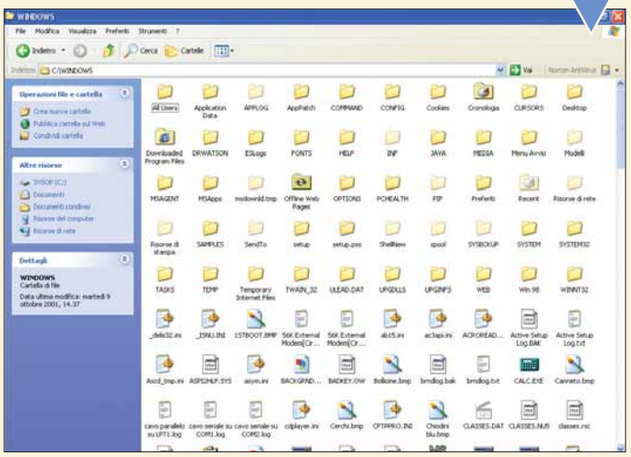


2 Eliminare direttamente i file è comodo, ma pericoloso. Se non ve la sentite di saltare il passaggio del Cestino, è pur sempre possibile ridimensionarne la grandezza. Fate clic con il tasto destro sull'icona del Cestino, quindi selezionate la voce Proprietà. Nella finestra che si apre, fate clic sulla finestra Globale. Se disponete di più dischi, o più partizioni, potete stabilire lo spazio del Cestino di ognuna, o gestirle tutte contemporaneamente. In questo caso, selezionate la voce "Usa le stesse impostazioni per tutte le unità", quindi spostate la barra orizzontale che stabilisce lo spazio dedicato al Cestino. Fate clic su "Applica" e su "OK" per concludere la procedura.

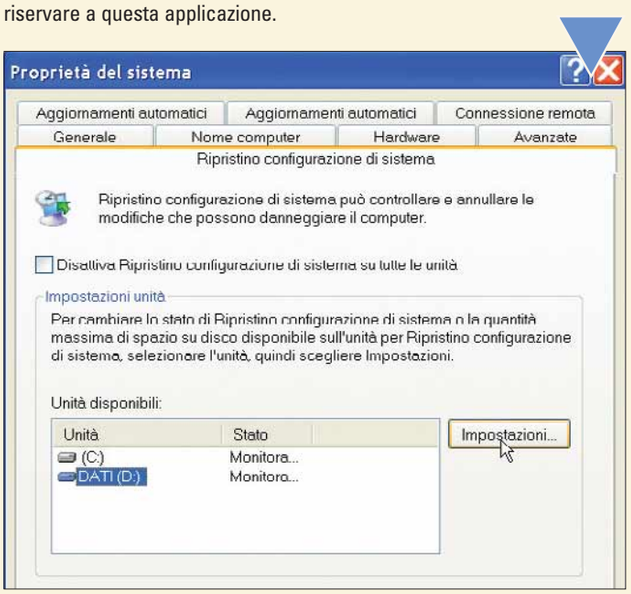


3 A questo punto, concentratevi sui programmi installati nel sistema. Ve ne sono sicuramente alcuni che non utilizzate più, e che occupano spazio su disco. Andate in Start/Pannello di controllo/Installazione applicazioni. Apparirà una lista con tutti i programmi che sono installati in Xp, con tanto di Mb occupati su disco e l'uso che si fa del programma. Scegliete quelli di cui potete fare tranquillamente a meno e disinstallateli: per farlo nel modo corretto, selezionate il software in questa finestra e fate clic sul pulsante "Cambia/Rimuovi".

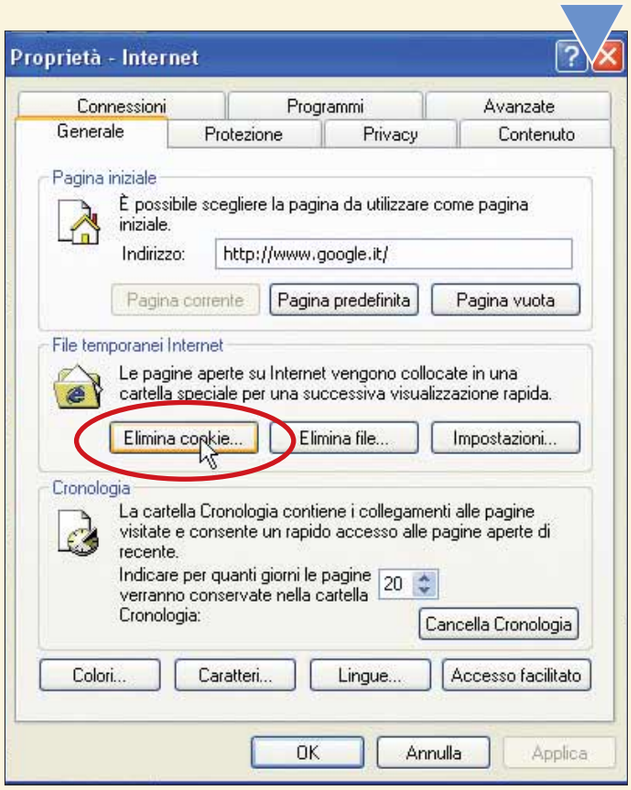
4 Spesso, quando si installa il nuovo sistema operativo Xp, per non rendere traumatico il passaggio, si lascia installato nel computer il Windows precedente. Questo, però, occupa spazio. Se avete previsto un sistema di dual boot (vale a dire di avvio selettivo tra l'uno o l'altro sistema) non potete cancellare il primo, ma occorre formattare il disco e reinstallare Xp. Se invece avete effettuato l'upgrade del sistema operativo, sul disco vi sono ancora dei vecchi file che non servono più, in particolare la copia di sicurezza di molti file di sistema. Tra i programmi installati, troverete anche il vecchio Windows, che potete tranquillamente eliminare con la stessa procedura vista al passo precedente.



5 Windows Xp prevede un nuovo strumento di sicurezza, che si chiama "Ripristino configurazione di sistema" e serve, in caso di problemi o blocco del sistema, per tornare all'ultima configurazione funzionante. Questo strumento crea all'interno del disco fisso la cartella Restore, che può occupare anche molto spazio: qui, in pratica, Xp mette alcuni file di sistema che registrano le modifiche effettuate per poter, eventualmente, tornare indietro. Questa cartella può essere eliminata; a patto, però, che venga disattivato lo strumento "Ripristino configurazione di sistema". Fate clic con il tasto destro del mouse su Risorse del computer, scegliete "Proprietà" e poi la scheda "Ripristino configurazione del sistema". Disattivate uno o tutti i dischi o, in alternativa, stabilite la quantità di spazio su disco che Windows deve riservare a questa applicazione.



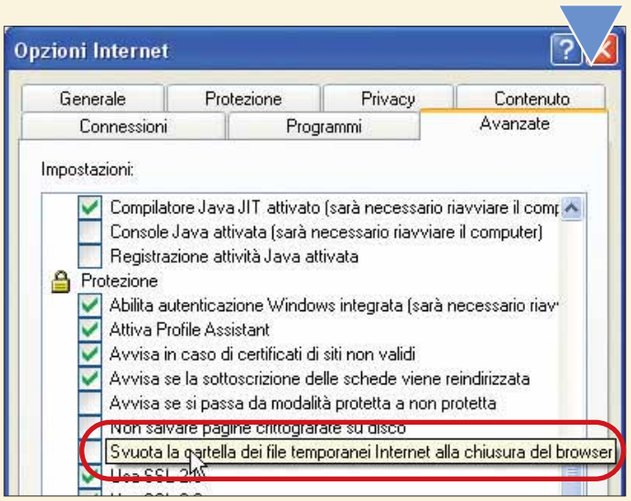
6 Internet Explorer ci permette di visitare il mondo di Internet, vale a dire il mondo intero: il rovescio della medaglia è che produce tantissima spazzatura. Quella più copiosa, e fastidiosa, sono i cookie, i piccoli "biscotti" piazzati da alcuni siti sul nostro PC per facilitarci la navigazione. A volte però conservano informazioni personali che non vorremmo proprio mettere a disposizione di terzi, altre volte sono addirittura dannosi. In ogni caso, non occupano molto spazio (in fin dei conti sono piccoli file di testo) ma spesso sono diverse migliaia. Per eliminarli andate in Start/Pannello di controllo/Opzioni Internet e, nella sezione "File temporanei Internet", fate clic sul pulsante "Elimina cookie".



7 Non sempre il sistema visto al passo precedente risulta efficace, e alcuni file non vengono eliminati dal nostro disco fisso.
Per andare sul sicuro, è possibile utilizzare dei programmi appositi per la pulizia dei cookie dal sistema.
Uno, per esempio, è "Cache Cookie Washer": si scarica all'indirizzo **www.cachecookiecleaner.com/cachecookiewasher**.

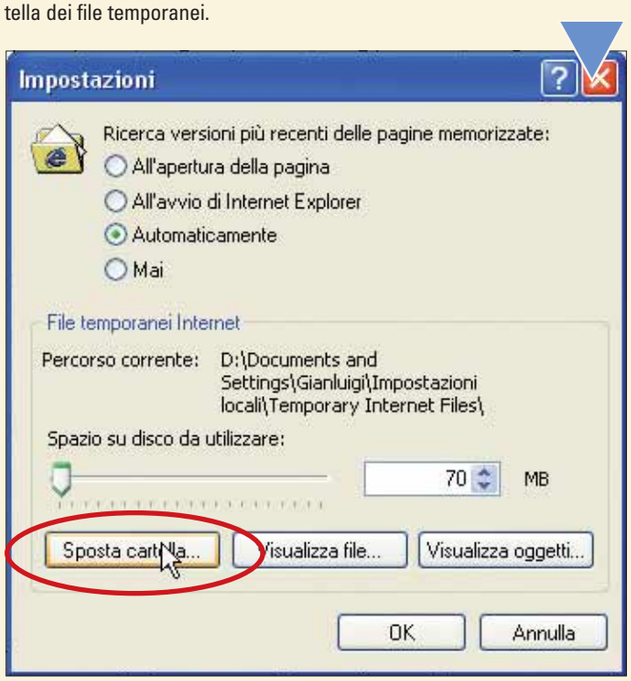
8 Passiamo quindi a sbarazzarci dei copiosi file temporanei di Internet Explorer, a volte Mb di documenti che occupano tantissimo spazio su disco. Questi sono utilizzati per velocizzare l'apertura delle pagine, nel caso si torni sugli stessi siti Internet, oppure per navigare a modem spento. Nel caso necessitiate di spazio su disco, eliminate tranquillamente questi file: questo non comprometterà in alcun modo la navigazione. Andate in Start/Pannello di controllo/Opzioni Internet e, nella sezione "File temporanei Internet", fate clic sul pulsante "Elimina file".

9 È possibile fare in modo che i file temporanei di Internet Explorer vengano eliminate tutte le volte che si chiude il browser.
In Internet Explorer, andate in Strumenti/Opzioni Internet e scegliete la scheda Avanzate. Qui mettete un segno di spunta accanto alla voce "Svuota la cartella dei file temporanei Internet alla chiusura del browser". Fate clic su "Applica" e su "OK" per concludere l'operazione.



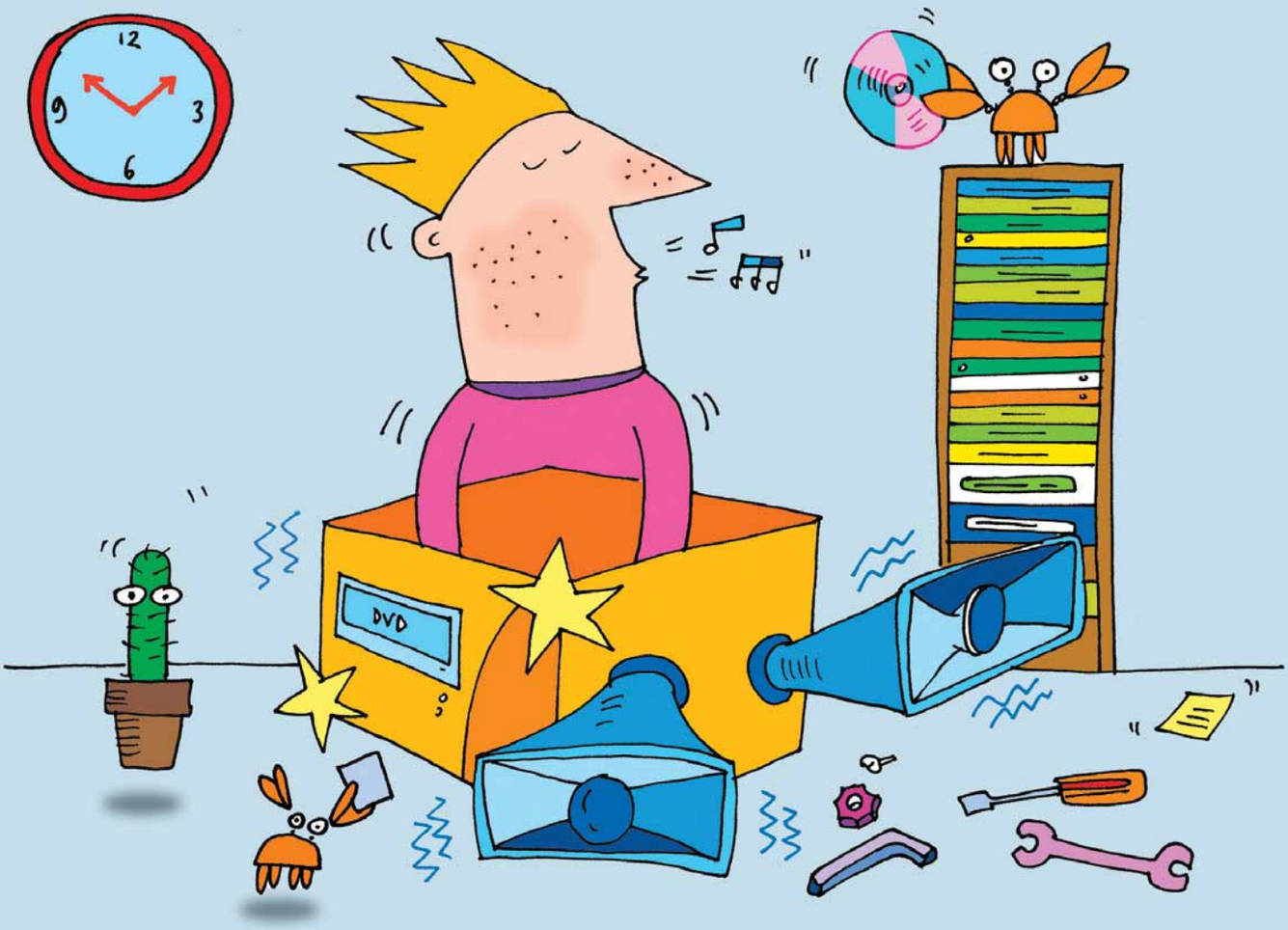
10 Dopo aver ripulito cookie e file temporanei, vediamo come fare in modo di non accumularne eccessivamente in futuro. Andate in Start/Pannello di controllo/Opzioni Internet e, nella sezione "File temporanei Internet", fate clic sul pulsante "Impostazioni". Concentratevi sulla sezione "File temporanei di Internet", dove potete stabilire quanto spazio su disco dovranno occupare questi file. Spostate il cursore "Spazio su disco da utilizzare" sul valore che desiderate, quindi fate clic su "OK".

11 Nella stessa finestra, è possibile cambiare la cartella dove vengono stipati i file temporanei, per esempio per spostarla su un disco o una partizione più capienti.
Fate clic quindi su "Sposta cartella" ed esplorare le risorse di sistema per individuare lo spazio dove dovrà essere spostata la cartella dei file temporanei.

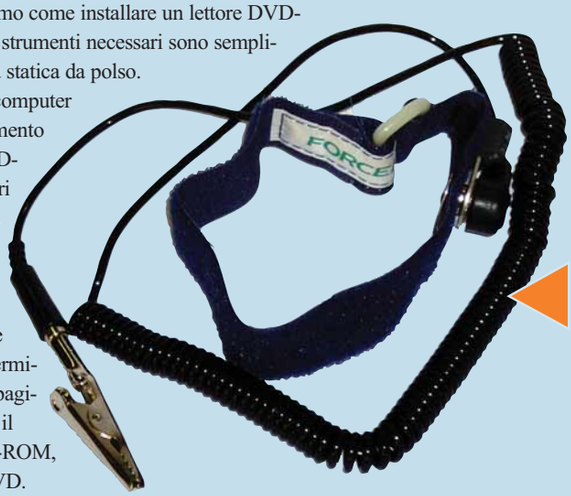


Installare un lettore DVD

*Godetevi un buon film su **DVD**, grazie a un **lettore interno al computer**.*



In questo Passo a passo vi mostreremo come installare un lettore DVD-ROM all'interno del vostro PC. Gli strumenti necessari sono semplicemente un cacciavite e una cinghia statica da polso. Ovviamente, all'interno del vostro computer deve essere disponibile un alloggiamento libero per aggiungervi il lettore DVD-ROM, parallelamente agli altri lettori (per esempio CD-ROM o CD-RW). Potrebbe essere necessario anche un nuovo cavo **EIDE** e un conduttore di corrente aggiuntivo (a tal proposito leggete i Passi 4 e 5). Mettete in preventivo un'ora per portare a termine le operazioni descritte in queste pagine. Infine, sarà necessario installare il software a corredo del lettore DVD-ROM, prima di poter vedere un film su DVD.

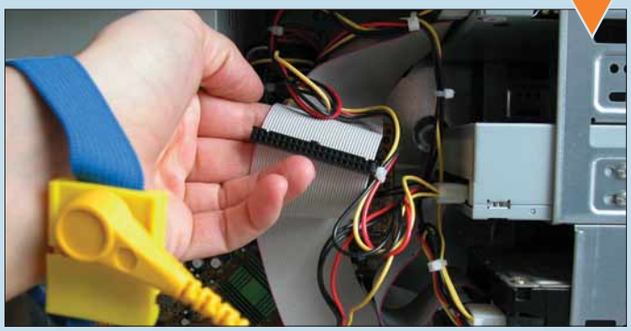


1 L'elettricità statica generata dal proprio corpo potrebbe danneggiare il computer, quindi è importante assicurarsi di avere i piedi ben piantati a terra, prima di aprire il **case**. Il modo migliore per schermarsi consiste nell'indossare una cinghia statica da polso: un modello simile a quello mostrato nell'immagine è acquistabile presso il rivenditore Marcashop (**www.tradeup.it/shop/marcashop**) al prezzo di circa 11 euro. Inoltre, è importante assicurarsi di non produrre un quantitativo troppo alto di elettricità statica.
Per esempio, lavorate con i piedi su un telo plastico ed evitate contatti con superfici o materiali che possano generare elettricità statica, come i tappeti.

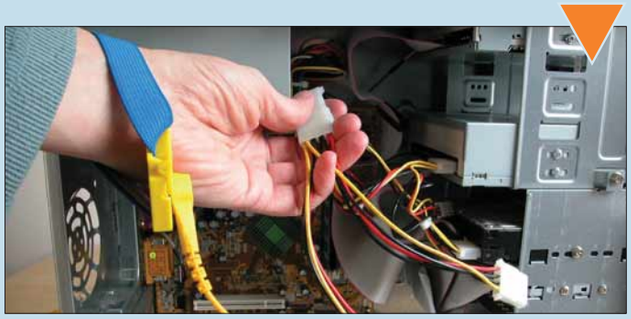
2 Assicuratevi che il computer risulti spento da almeno un quarto d'ora, per consentire la dissipazione del calore residuo e lo scaricamento dell'elettricità. Disconnettetelo dall'alimentazione elettrica e scollegate tutti i cavi connessi nella parte posteriore del case (prendete nota della loro disposizione, per un veloce ripristino dei collegamenti). Posizionate il case su una superficie che non generi molta elettricità statica, come per esempio un tavolo di plastica o legno, e rimuovete i pannelli per accedere ai componenti interni. I pannelli da rimuovere possono essere più di uno, in genere fissati con delle viti a croce.

3 A questo punto occorre rimuovere il pannello bianco nella parte anteriore del PC, e assicurarsi che ci sia abbastanza spazio nel case per l'inserimento del lettore DVD-ROM. In quest'ottica potrebbe rivelarsi necessaria la rimozione temporanea degli altri lettori, per facilitare il corretto inserimento del DVD. Probabilmente, all'interno del case dovrà essere rimossa una placca metallica per ricavare ulteriore spazio. Assicuratevi che il lettore trovi posto facilmente nel case, inserendolo dal lato anteriore del computer. Nella confezione del nuovo lettore DVD-ROM dovreste trovare un sottile cavo grigio, composto da fili di colore rosso, grigio e bianco. Agganciatene un'estremità nella parte posteriore del lettore e l'altra connettetela alla scheda audio del PC. Se un cavo identico a quello appena descritto sta già occupando l'alloggiamento, non staccatelo: semplicemente saltate questo passo e ignorate il cavo. Comunque, se si riscontrano problemi nella riproduzione del suono, provate a collegare il cavo dalla parte posteriore del lettore DVD-ROM con il connettore della scheda audio.

4 Cercate un lungo cavo "a nastro" di colore grigio/bianco (il cosiddetto cavo EIDE): un connettore di scorta di tale cavo deve essere connesso nella parte posteriore del lettore DVD-ROM. Se non trovate un connettore di scorta sul cavo EIDE, dovrete comprarne un altro contenente connettori extra. Prendete nota delle componenti collegate al cavo EIDE (per esempio un lettore CD-ROM): vi servirà al passo 6.



5 Cercate un connettore disponibile per l'alimentazione elettrica del lettore DVD-ROM: si tratta di uno spinotto plastico di colore bianco, con quattro ingressi e quattro fili (due neri, uno rosso e uno giallo); in genere ve ne sono uno o due slegati all'interno del case. Se non dovessero esserci connettori disponibili, magari perché tutti occupati da altri componenti come il disco fisso o il masterizzatore, dovrete acquistare un replicatore di porte (al costo di circa 5 euro), che possa essere collegato a un connettore già predisposto per l'alimentazione elettrica.

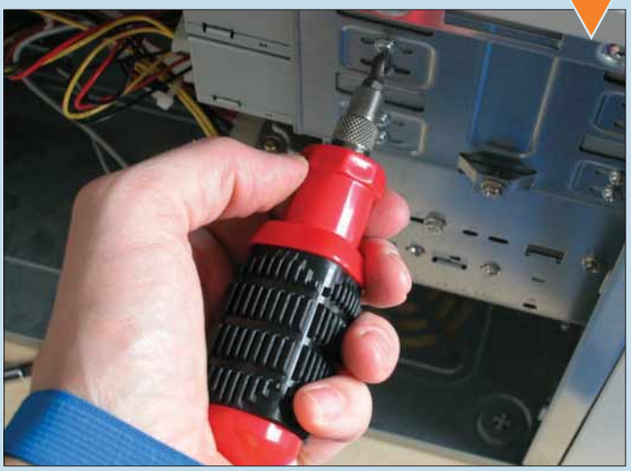


Master e Slave

Alcuni termini che abbiamo utilizzato in questo Passo a passo risultano piuttosto complicati: è bene fare un po' di chiarezza. Sulla scheda madre si trovano due canali EIDE: questi veicolano informazioni da e per il lettore CD-ROM, il masterizzatore e il disco fisso. La periferica agganciata al canale EIDE primario (distinto da un colore differente sulla scheda madre) è chiamata "master primario". Generalmente è il disco fisso a essere agganciato a questo canale, e i suoi jumper sono configurati di conseguenza. Aggiungendo un secondo disco fisso sullo stesso canale e utilizzando lo stesso cavo, sarà riconosciuto come "slave primario". Allo stesso modo, un'unità agganciata sull'altro canale EIDE sarà riconosciuta come "master secondario" o "slave secondario", relativamente alla configurazione dei jumper e alla posizione con la quale tale unità è collegata al cavo. In genere, tutti i cavi EIDE hanno due connettori. Muovendosi lungo il cavo, a partire dalla scheda madre, il primo connettore sarà riservato al master e il secondo allo slave: ovviamente anche la configurazione dei jumper sull'unità da installare deve riflettere la posizione scelta sul canale EIDE.

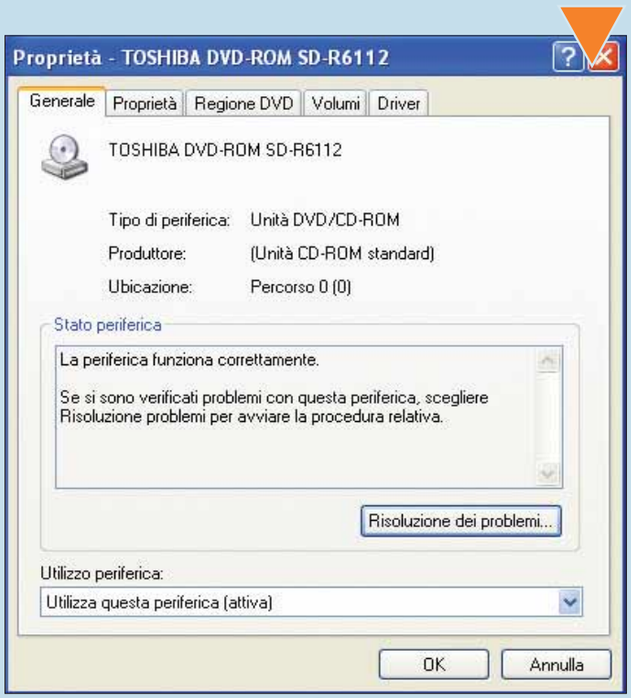
6 Successivamente, occorre configurare correttamente il lettore. Non preoccupatevi, sembra un'operazione complessa, ma non lo è affatto. Nella parte posteriore del lettore, troverete alcuni (generalmente tre o quattro) jumper, coppie di piccole leve metalliche, delle quali due risulteranno coperte da cappucci plastici.
I jumper agiscono come degli interruttori, indicando al PC se il componente sul quale sono installati debba essere trattato come master o come slave (si consiglia di leggere il riquadro relativo, nella pagina precedente, per ulteriori dettagli). Ed è proprio la disposizione dei cappucci di plastica a indicare il modo nel quale il PC tratterà il lettore DVD-ROM. Se la vostra nuova periferica condividerà un canale EIDE con un altro lettore, dovrete impostare la configurazione dei jumper su slave. Se invece il lettore DVD-ROM avrà un canale EIDE tutto per sé, impostate i jumper su master.
Nella maggior parte dei casi, esiste una terza possibilità chiamata CSEL (sta per "Cable Select", selezione su cavo) che consente al vostro computer di stabilire in modo autonomo la configurazione del nuovo lettore. È consigliabile utilizzare quest'opzione, nel caso si riscontrino problemi nel riconoscimento del nuovo dispositivo.

7 Se possibile, inserite il lettore DVD-ROM all'interno del case e collegate il cavo di alimentazione e il cavo EIDE. Se non c'è abbastanza spazio per allacciare i vari cavi dopo aver posizionato il lettore DVD-ROM, alimentateli al di fuori dell'apertura, nella parte anteriore del case, quindi connetteteli prima di inserire il lettore all'interno. Connettete l'alimentazione elettrica nella parte posteriore dell'unità DVD-ROM, al cavo della scheda audio e al cavo EIDE prima di inserire il lettore al suo posto, all'interno del case. Se qualche cavo non risulta abbastanza lungo, dovrete prima inserire il lettore all'interno del case e successivamente collegare i cavi dall'interno. Alcuni cavi vanno collegati piuttosto saldamente, dunque assicuratevi che siano fissati in modo corretto. Infine, fissate il lettore DVD-ROM nel suo alloggio, con delle viti che dovrebbero essere presenti all'interno della confezione.



8 Riagganciate il pannello (o i pannelli) che avevate rimosso al passo 2, e i cavi sganciati al passo 1, A questo punto, potete riaccendere il computer. Dopo l'avvio di Windows, un messaggio del sistema operativo dovrebbe informarvi della rilevazione di un nuovo componente hardware. È possibile verificare che l'hardware sia stato correttamente riconosciuto: aprite Risorse del computer e cercate il nuovo lettore DVD-ROM. Usando Windows Xp, fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona del lettore e selezionate la voce Proprietà per leggerne ulteriori dettagli. Chi utilizza versioni precedenti di Windows, legga il passo successivo. Se il lettore DVD-ROM non viene riconosciuto e la periferica con la quale condivide il canale EIDE non funziona più, controllate le impostazioni dei jumper, come visto in precedenza.

9 Per verificare che il lettore DVD-ROM sia stato riconosciuto, oppure per verificare se vi siano altri problemi, fate clic con il tasto destro del mouse su "Risorse del computer". Scegliete "Proprietà" dal menu contestuale che compare. Nella successiva finestra di dialogo, selezionate "Gestione periferiche" per visionare una lista delle componenti hardware installate nel computer. Fate doppio clic sulla categoria relativa alle unità CD, al fine di verificare se il lettore DVD-ROM risulti presente e funzionante: selezionatelo e scegliete la voce "Proprietà" per leggere ulteriori informazioni. A questo punto, non resta che installare il software fornito a corredo del lettore, così da poter vedere un film su DVD.



Glossario

Case: Contenitore in metallo in cui sono agganciati tutti i componenti del computer, che offre l'accesso alle porte posteriori (seriali, parallele, USB) e spazi per l'alloggiamento di floppy disc, lettori e masterizzatori CD/DVD. A volte è detto anche "cabinet".

EIDE: Enhanced IDE. Bus per la connessione di periferiche, come hard disk, più veloce del precedente IDE (Integrated Drive Electronics).

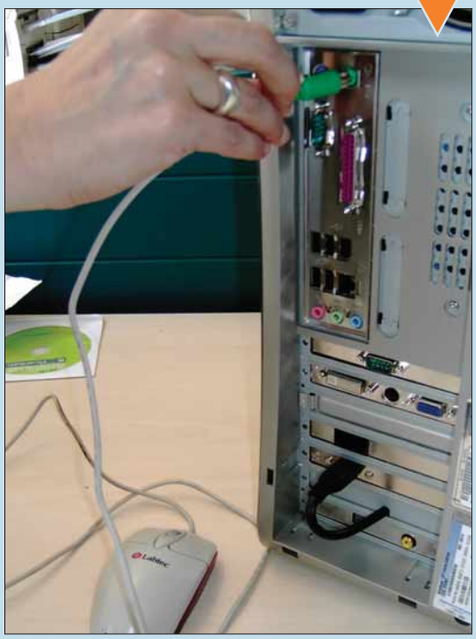
PASSO A PASSO116 c 1-07-2004 12:37 Pagina X

Due computer, uno solo monitor

*Se utilizzate **due PC nella stessa postazione** di lavoro, risparmiate spazio: basta un semplice **switch** per condividere **mouse**, **tastiera** e **monitor**.*

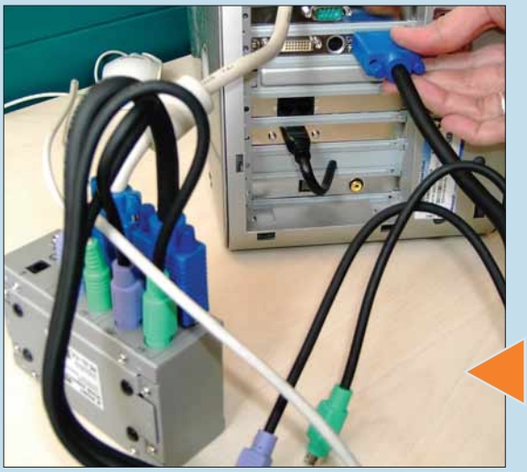
Se disponete di due computer, esiste un modo per evitare di utilizzare due tastiere, due monitor e, soprattutto, essere invasi dai cavi (delle tastiere, dei mouse, dei monitor...). Se l'opzione wireless (senza fili) vi sembra ancora troppo costosa, esiste una soluzione molto più pratica: uno switch di dati. Grazie a questo dispositivo, un solo set di mouse, tastiera e monitor (o, al limite, anche una stampante o uno scanner) può essere condiviso tra due computer. Di volta in volta, quindi, stabilirete con quale PC dovranno interagire questi dispositivi. In questo Passo a passo, vedremo come installare lo switch.

1 Per prima cosa, spegnete entrambi i computer. Inserite i cavi del monitor, della tastiera e del mouse nelle prese corrispondenti di uno dei due computer. Accendete questo PC e assicuratevi che rilevi tutte le periferiche e che queste funzionino correttamente. A questo punto, spegnetelo e ripetete la stessa procedura per l'altro computer, spegnendolo dopo aver finito.



2 Ora entra in scena lo switch. Collegate tutti i dispositivi, tramite i cavi, nelle relative prese dello switch. Se avete delle difficoltà, consultate il libretto di istruzioni incluso nella confezione; considerate, comunque, che generalmente ogni connettore è accompagnato da un'etichetta, spesso addirittura con i simboli di mouse, tastiera e monitor.

3 A questo punto occorre mettere in comunicazione lo switch con entrambi i computer, utilizzando gli appositi cavi. Effettuata questa operazione, concentratevi sullo switch: vi troverete sopra un interruttore che permette di passare dal computer 1 al computer 2, e viceversa. Attivate, per esempio, il computer 1, accendendo poi il PC al quale sono collegati i relativi cavi. Attraverso lo schermo del monitor, controllate che siano riconosciuti anche il mouse e la tastiera (con le voci "keyboard detected" e "mouse detected".



Se qualcosa non va per il verso giusto, e uno o entrambi i dispositivi non sono riconosciuti, è possibile che abbiate acceso il PC sbagliato, oppure che i cavi non siano stati collegati correttamente. Ripetete l'intera procedura. Se tutto funziona, potete ora passare da un computer all'altro senza problemi, configurando correttamente lo switch.

Lo switch di Sitecom

In questa pagina, per mostrare il funzionamento di uno switch, abbiamo utilizzato il modello "2-Port KVM Switch" di Sitecom. Di seguito, riportiamo le informazioni sul prodotto.

Produttore: Sitecom
Numero di telefono: 0773/474551
Sito Internet: www.sitecom.com
Prezzo: 69,30 euro

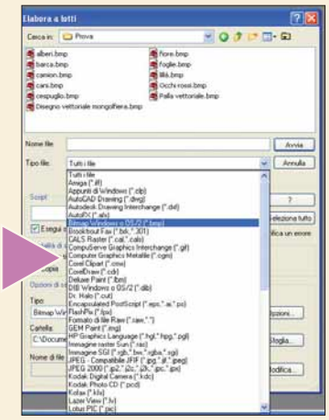
Convertire più immagini contemporaneamente

***Paint Shop Pro 8** permette di **cambiare il formato** di un gruppo di **fotografie**, in un colpo solo.*

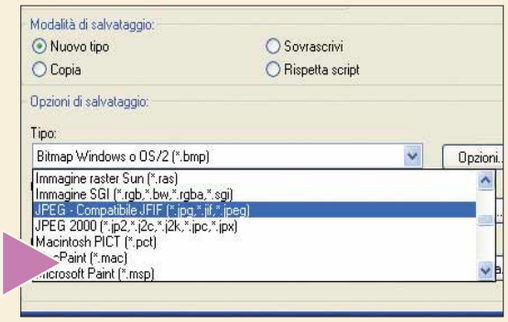
A volte capita di ritrovarsi con una serie di immagini e doverle trasformare in un altro formato, spesso per rendere le loro dimensioni più contenute. Per esempio, data una serie di immagini Bitmap (quelle solitamente utilizzate per gli sfondi del desktop) si vuole ottenere la loro versione compressa, in formato JPEG. Se si tratta di una sola immagine, il problema non sussiste: basta aprirla in Paint Shop Pro, quindi andare in File/Salva con nome e, nella casella "Salva come", scegliere il nuovo formato. La cosa diventa un po' più complicata se occorre convertire molte immagini. Per questo, in Paint Shop Pro, esiste il comando "Elabora a lotti" (in inglese: "Batch conversion"). Vediamo come funziona.

1 Per avviare la procedura di conversione multipla della immagini, aprite Paint Shop Pro. Nel menu File, individuate il comando Lotti, quindi fateci clic sopra, in modo che vi si presenti un sottomenu. Qui poi, come potete vedere in figura, scegliete la voce Elabora.

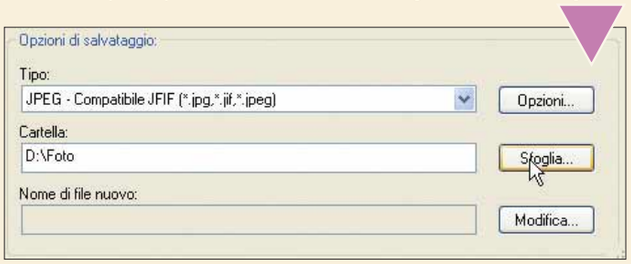
2 Per prima cosa, occorre individuare il gruppo di file che andrà convertito. Nella schermata che appare a video (chiamata appunto "Elabora a lotti") concentratevi sulla parte superiore.
In particolare, nella finestra "Cerca in", utilizzando il relativo menu a tendina, occorre indicare qual è la cartella che contiene i file da convertire. Se la cartella contiene più immagini, potete decidere di convertire solo quelle con una determinata estensione: in tal caso, utilizzando il menu a tendina "Tipo file", scegliete quale tipo di immagini prendere in considerazione. Nel nostro caso, desideriamo convertire i file Bitmap (.bmp).



3 Nella sezione "Modalità di salvataggio" è possibile stabilire se le nuove immagini saranno una copia o sovrascriveranno quelle vecchie.
Il consiglio è di lasciare invariate queste impostazioni: "Nuovo tipo" va benissimo, ai nostri fini. Ora bisogna decidere in quale formato convertire i file. Concentratevi, quindi, sulla sezione "Opzioni di salvataggio": mediante il menu a tendina, scegliete l'estensione che avranno i nuovi file.



4 Infine, occorre decidere dove verranno salvati i nuovi file. Sempre in "Opzioni di salvataggio", occorre indicare una cartella sul disco fisso: potete sceglierla utilizzando il tasto Sfoglia. Se non è indicata alcuna destinazione alternativa, i file verranno creati e stipati nella stessa cartella dei file originali. È possibile, inoltre, impostare i nomi che saranno assegnati ai nuovi file: basta premere il tasto Modifica che si trova accanto alla casella "Nome di file nuovo". Se lasciate invariato questo parametro, i nomi resteranno gli stessi del file originale.



5 La fase di impostazione della conversione è terminata, e si può procedere all'operazione vera e propria. Per procedere, nella finestra "Elabora a lotti", è possibile premere sia il pulsante Avvia che si trova sotto l'elenco dei file da convertire, sia il pulsante "Seleziona tutto" che si trova a fianco della sezione Script. Al termine dell'operazione, andate nella cartella di destinazione. A meno di particolari problemi (opportunamente segnalati da Paint Shop Pro) vi troverete i vostri file nel nuovo formato.

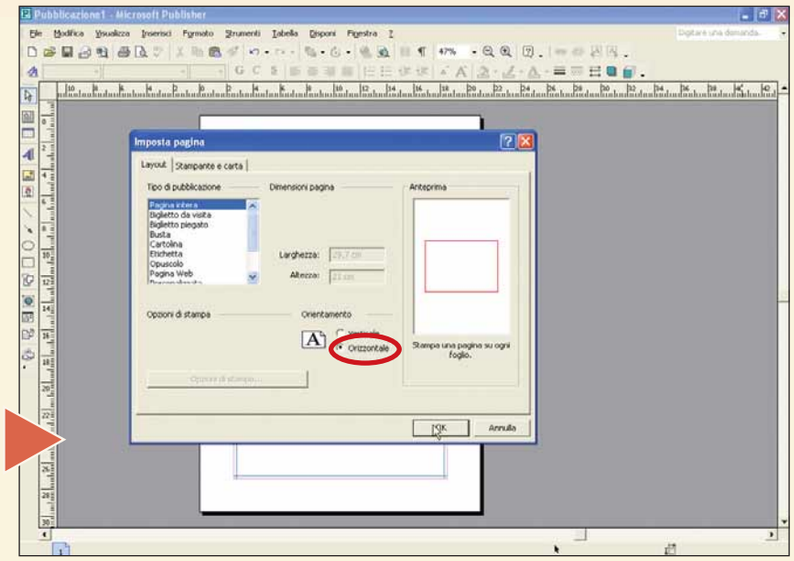
PASSO A PASSO116 c 1-07-2004 12:37 Pagina XII

Disegnare la piantina di un **appartamento**

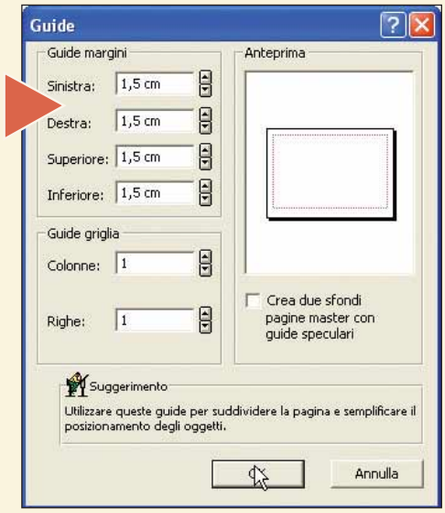
***Microsoft Publisher** vi permette di progettare l'**arredamento della vostra casa**.*

Dimenticatevi i quaderni a quadretti e i fogli di carta millimetrata. Se volete creare la piantina di una stanza, o addirittura di un appartamento, affidatevi al vostro computer, e al programma Publisher di Microsoft! In questo Passo a passo vi mostreremo come progettare la disposizione dei mobili di una cucina, ma la procedura è la stessa per tutte le altre stanze della casa. Per risparmiare tempo, prendete le misure esatte dalla cucina e degli elettrodomestici, in modo da riprodurli in scala e stabilirne con esattezza gli ingombri e il posizionamento nel locale.

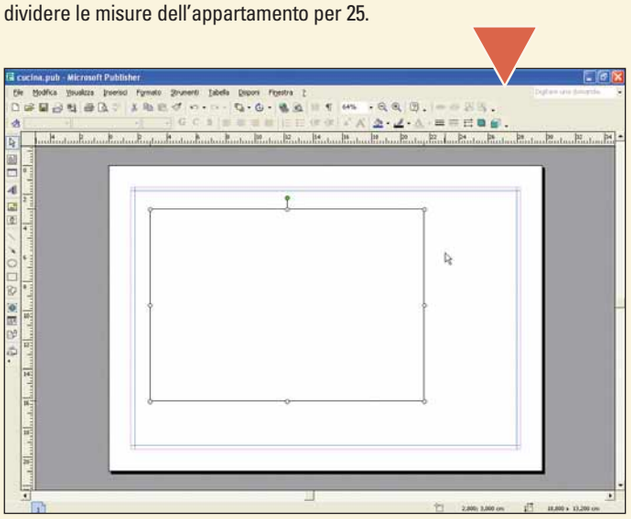
1 Avviate Publisher e aprite un documento vuoto (non usate, quindi, i modelli disponibili), andando in File/Nuovo, o premendo la combinazione di tasti CTRL+N. Per cambiare l'orientamento della pagina (da verticale a orizzontale) andate in File/Imposta pagina e selezionate la voce "Orizzontale".



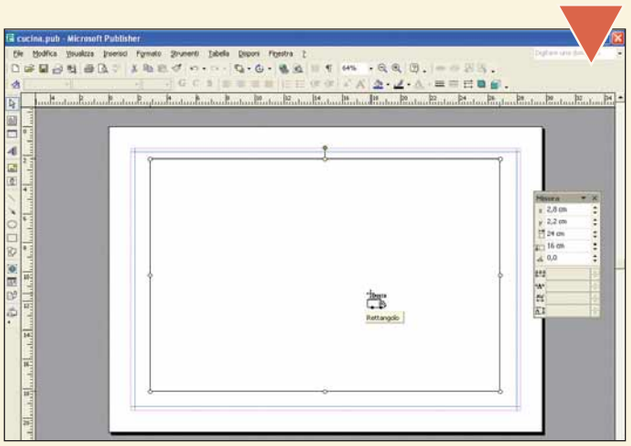
2 Se pensate che lo spazio disponibile sul foglio sia insufficiente, potete modificare le impostazioni della pagina, andando in Disponi/Guide. Qui avete la possibilità di modificare i margini, impostati in automatico su 2,5 centimetri. Portate tutti e quattro i valori dei margini a 1,5 centimetri, come mostrato in figura, in modo da recuperare un centimetro per ogni lato. Così facendo, disporrete di un'area di circa 27 per 18 centimetri.



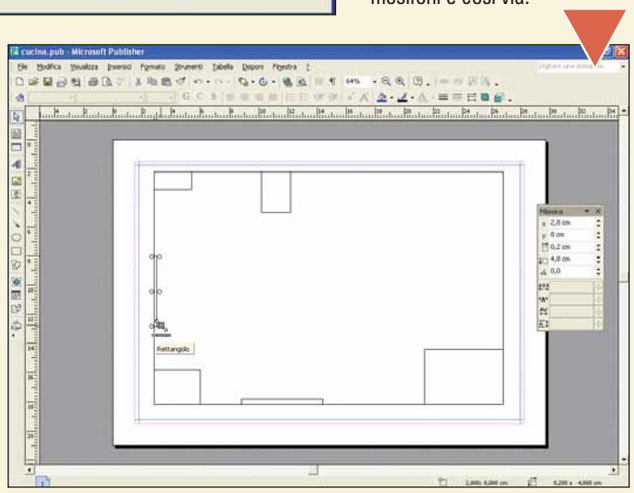
3 A questo punto selezionate lo strumento Rettangolo nella barra degli strumenti verticale che si trova sulla sinistra. Disegnate un quadrilatero all'interno del foglio senza preoccuparvi, per il momento, delle misure. A tal proposito, comunque, stabiliamo che utilizzeremo una scala da 1 a 25, vale a dire che un centimetro disegnato sulla piantina equivarrà a 25 centimetri reali. In tal modo, sul foglio che avete preparato, potrete disegnare la cartina di una stanza della larghezza di 6,75 per 4,5 metri. Per questo, provvedete a dividere le misure dell'appartamento per 25.



4 Ora potete occuparvi delle misure. Fate in modo, quindi, che appaia a video la finestra Misura: andate in Visualizza/Barre degli strumenti/Misura. Selezionate il quadrato disegnato e inserite, nella nuova finestra, le misure appropriate; ipotizziamo, per esempio, che la cucina misuri 24 metri quadrati, 6 per 4 metri. Le misure da inserire, quindi, sono rispettivamente: 24 e 16 centrimetri. Nella finestra Misura, queste vanno inserite nel terzo e quarto spazio, non in X e Y (che indicano il punto dove si posiziona il vertice sinistro superiore della figura).

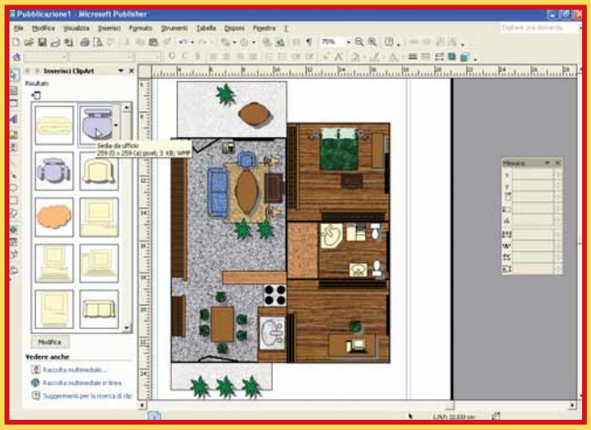


5 Se all'interno della stanza vi sono delle zone che non possono essere considerate "calpestabili", ovvero non possono ospitare mobili (per esempio delle colonne, delle rientranze e via dicendo) indicatele disegnando dei rettangoli, sempre utilizzando lo strumento Rettangolo impiegato al passo 3. Disegnate anche gli elementi che non possono essere spostati, ma che vi impediscono di posizionare i mobili: per esempio porte, termosifoni e così via.

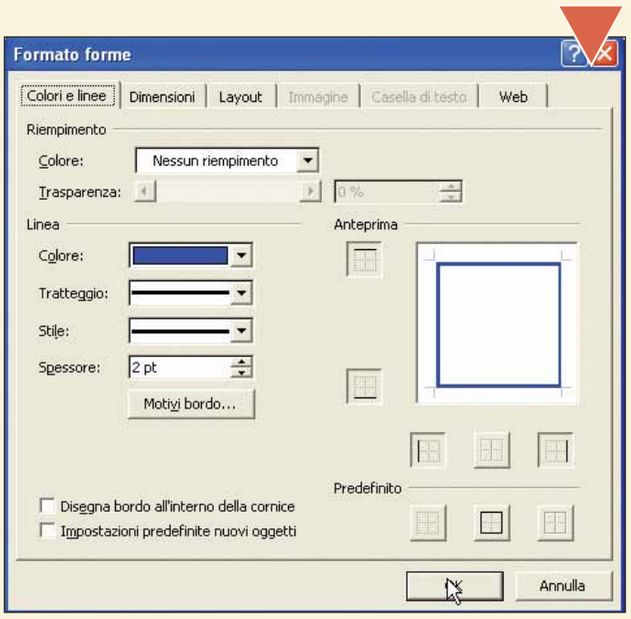


Usare le clip-art

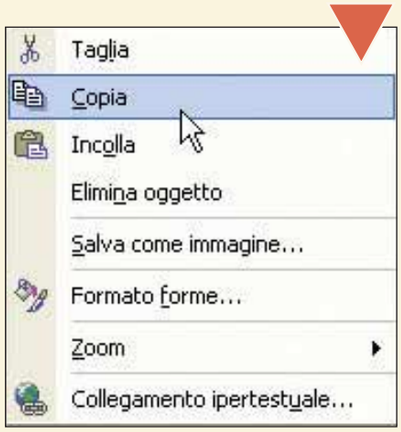
Publisher permette di utilizzare, all'interno dei propri disegni, anche delle forme predefinite, in pratica i disegni conosciuti come **clip-art**. Per inserirli, fate clic sul pulsante Forme che si trova sulla barra degli strumenti di sinistra e, nel menu che appare, fate clic sulla voce "Altre forme". Qui scegliete quelle che più vi piacciono: ci sono poltrone, divani, computer, scrivanie, piante, lavelli, sanitari e così via.



6 Cambiate ora l'aspetto del rettangolo esterno (il perimetro della cucina), facendo clic con il tasto destro all'interno del rettangolo e scegliendo, dal menu a tendina, la voce "Formato forme". Indicate il colore della linea, scegliendolo mediante il relativo menu a tendina. Impostate lo spessore della linea a 2 punti, quindi togliete il segno di spunta accanto alla voce "Disegna bordo all'interno della cornice"; premete ora il pulsante OK. Bordate allo stesso modo quelle parti dell'appartamento che non possono ospitare mobili.



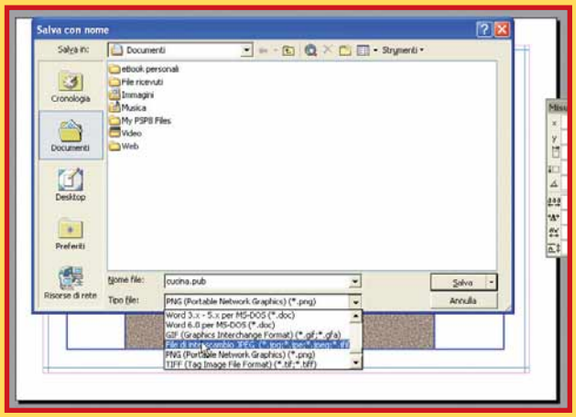
7 A questo punto, sempre grazie allo strumento Rettangolo, iniziate a inserire le forme dei vari mobili, che poi abbelliremo a dovere. Quando disegnate i singoli pezzi, fate attenzione a rispettare le misure in scala, controllando i righelli di misura che si trovano nella parte superiore e sinistra dell'area di lavoro. Inserite i mobili nella giusta posizione; se ce ne sono due uguali, potete realizzarne solo uno e duplicarlo, grazie al copia e incolla. Infatti, come potete vedere in figura, facendo clic sui singoli oggetti, appare un menu contestuale che permette di gestire al meglio gli oggetti. Un'alternativa ancora più pratica per duplicare un oggetto è quella di premere il tasto CTRL, fare clic sull'oggetto e trascinarlo in una nuova posizione.



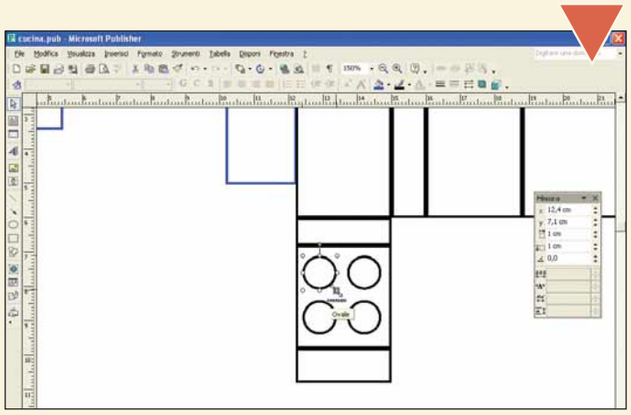
8 A questo punto, fate clic con il tasto destro all'interno di ognuno dei mobili disegnati, e scegliete la voce "Formato forme". Stavolta, scegliete un colore diverso delle linee, e soprattutto mettete un segno di spunta sia accanto alla voce "Disegna bordo all'interno della cornice", sia accanto a "Impostazioni predefinite nuovi oggetti". Premete "OK" per continuare.

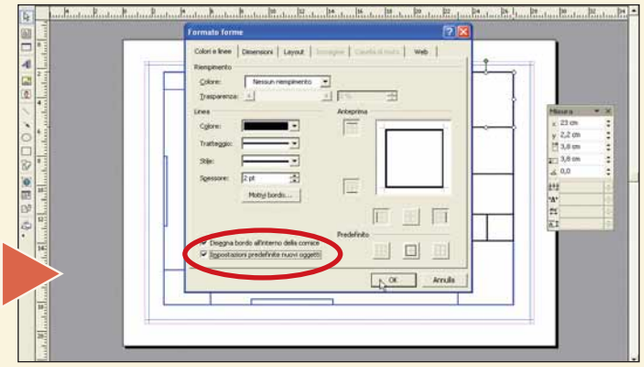
Salvare la piantina in formato JPEG

I file creati con Microsoft Publisher hanno estensione PUB. Ma se volete spedire il risultato del vostro lavoro a qualcuno che non ha installato il programma sul proprio computer, è bene salvarlo in un altro formato, per esempio **JPG**, o **TIFF**, o ancora **GIF**.
Andate in File/Salva con nome. Nella finestra che si apre, aprite il menu a tendina "Tipo file" e scegliete uno tra i formati disponibili.



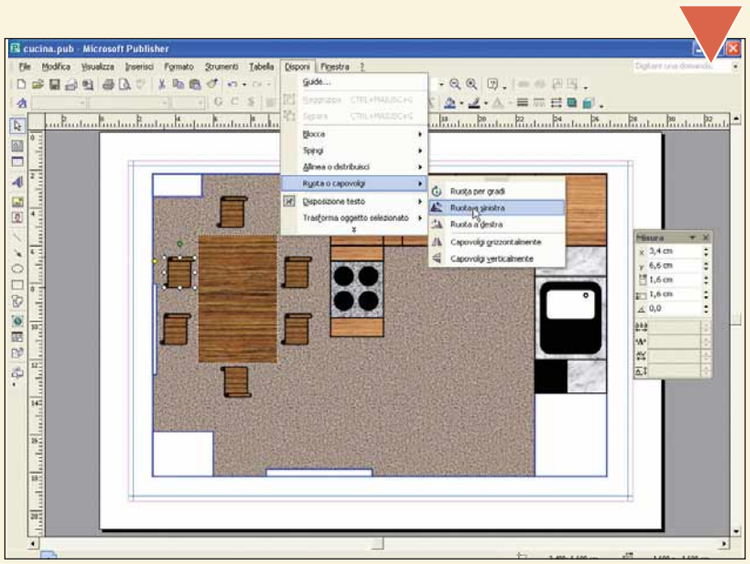
9 Vediamo ora come inserire altre forme nel disegno, per rendere più veritiero l'ambiente. Prendiamo per esempio il piano cottura, nel quale disegniamo quattro fornelli. Serve, quindi, inserirvi all'interno quattro circonferenze. Per disegnarle, occorre selezionare lo strumento "Ovale", nella barra degli strumenti orizzontale. Mentre disegnate l'ovale (trascinando il mouse), tenete premuto il tasto MAIUSC, in modo che la forma sia quella di un cerchio.



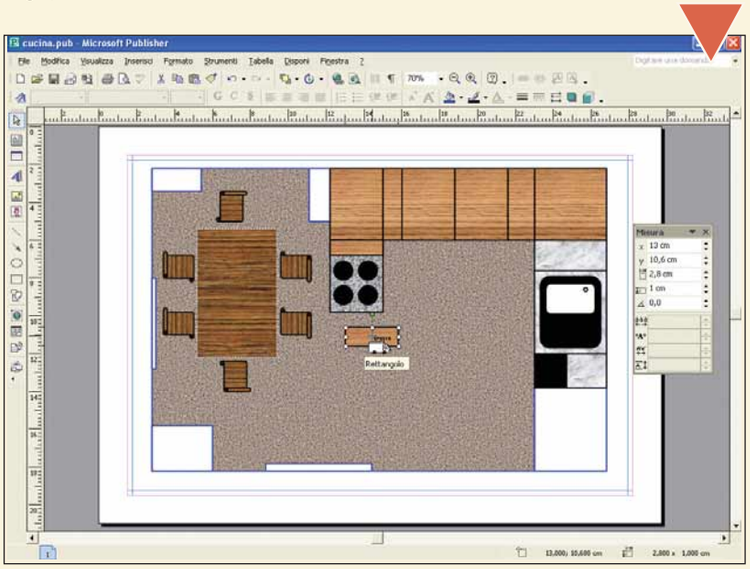


10 Colorate l'interno dell'angolo cottura. Fate clic con il tasto destro sugli oggetti da colorare, quindi scegliete ancora una volta la voce "Formato forme". Concentratevi sulla sezione Riempimento, e in particolare sulla tendina che appare a fianco dell'opzione Colore. Qui potete scegliere il colore per i vari oggetti. Spesso, però, un colore a tinta unita non rende bene l'effetto della superficie dei mobili, quindi è opportuno usare delle particolari trame di riempimento. Nel menu a tendina colore trovate anche la voce "Effetti di riempimento": selezionatela. Nella finestra che appare, aprite la scheda Trama e scegliete quella che preferite. C'è l'effetto marmo, quello legno e via dicendo. Scegliete anche un colore di sfondo per il pavimento. Fatte le vostre scelte, fate clic su "OK", in entrambe le finestre.

11 Completate l'inserimento di tutti gli altri oggetti: per esempio un tavolo, le sedie e così via, colorando il tutto con gli effetti di riempimento. Per esempio, per le sedie, potete adattarvi a usare delle particolari forme che si trovano in Forme/Stelle e decorazioni.
La voce forme non si trova in alto, nel menu principale, ma nella barra degli strumenti di sinistra. Una volta inseriti gli oggetti, se avete la necessità di ruotarli, andate in Disponi/Ruota e capovolgi.



12 A questo punto la nostra cucina è pronta. Facendo clic sui singoli oggetti, è possibile spostarli agevolmente (trascinando il mouse) al fine di vedere dove stanno meglio. Così come abbiamo creato una cucina abbastanza verosimile, è possibile fare anche con le altre stanze: il bagno, il salotto, lo studio, la camera da letto. Con Publisher, creare la casa dei propri sogni, non costa nulla.



Glossario

Clip-art: Disegno o immagine che può essere inserito all'interno di un documento digitale. I più diffusi programmi per la composizione di testi o, pagine Web hanno un loro archivio di clip art. Anche on-line si possono trovare tante clip art gratuite o a pagamento per arricchire i documenti.

GIF: Graphics Interchange Format. Formato grafico, sviluppato da Compuserve, tra i più diffusi in Internet. Rispetto al JPG, ha delle limitazioni: prevede infatti l'utilizzo di un massimo di 256 colori. Costituisce lo standard grafico per la realizzazione dei banner.

JPG: Formato grafico (definito dallo standard JPEG) che consente di salvare fotografie con una profondità massima di colore di 24 bit. È un formato definito "lossy": mantiene un buon compromesso tra qualità e "peso" dell'immagine, per questo è molto utilizzato sul Web.

TIFF: Uno dei formati immagine più supportati e, per questo, visualizzato da tutti i programmi di grafica, fotoritocco e gestione immagini.

Barra degli strumenti: Elemento di interfaccia presente in tutti i programmi eseguiti in finestre di Windows. Contiene icone legate alle principali funzioni del software.

Finestra: Nei sistemi operativi con interfaccia grafica (per esempio Microsoft Windows) è un'area nella quale vengono visualizzati il contenuto di un disco, di una cartella, un documento, un'applicazione, un messaggio o un avviso, o moduli di inserimento dati (finestra di dialogo). In inglese Windows significa proprio "finestre".

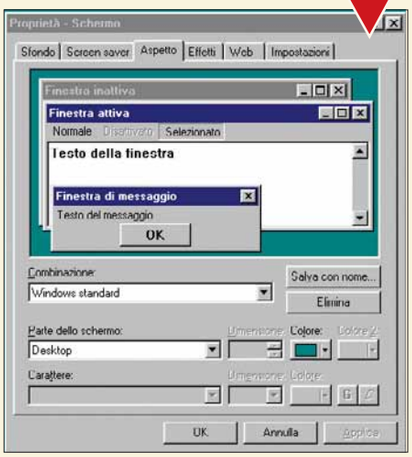
Menu: Elemento dei sistemi operativi o dei programmi che raccoglie una serie di comandi selezionabili tramite la tastiera o con un clic del mouse. Nei menu classici, le voci sono tutte visibili. Nel menu "a cascata" i comandi sono raggruppati: attivando una voce, compare un sottomenu che prevede altri comandi. Il menu "a discesa" infine, è quello visualizzabile selezionando una voce sulla barra dei menu di un programma.

(piccoli passi)

Windows

Ingrandire le finestre di dialogo

Se vi sembra che le barre di scorrimento e le icone siano troppo piccole, Windows permette di cambiare le loro dimensioni. Fate clic col pulsante destro del mouse in un punto libero del desktop, quindi selezionate l'opzione "Proprietà". Nella finestra che appare, aprite la scheda Aspetto. Aprite poi il menu a tendina "Parte dello schermo", e selezionate la voce "Barra di scorrimento". Modificate, a questo punto, la dimensione che appare nella casella di destra. La stessa operazione si può fare per le icone. Anche gli altri elementi di questa finestra possono essere personalizzati: per esempio lo sfondo, le finestre, gli oggetti tridimensionali o le descrizioni dei comandi. Nel campo "Combinazione", è possibile scegliere tra 36 accostamenti cromatici diversi. Chi ha problemi di vista può scegliere "Windows standard grande". Per tornare all'aspetto abituale, basta scegliere l'opzione "Windows standard".

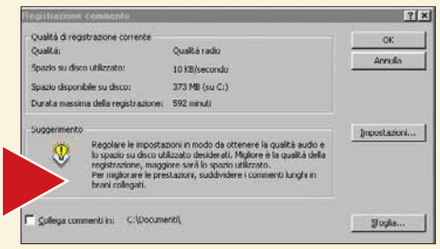


Nel prossimo numero

- Stampare immagini perfette
- Registrare le fotografie digitali su una VHS
- Scrivere una lettera con OpenOffice
- Creare un gioco con PowerPoint

PowerPoint

Registrare un commento



PowerPoint permette di aggiungere un commento vocale a una presentazione con diapositive, cosa che può rivelarsi molto utile se si desidera mostrare la presentazione in automatico, senza la vostra supervisione. Il procedimento è un po' laborioso, ma comunque semplice. Aprite la presentazione alla quale volete aggiungere il commento, quindi spostatevi sulla diapositiva da cui volete farlo iniziare. Andate in "Presentazione diapositive/ Registrazione commento". A questo punto, nel momento in cui premete "OK", inizierà la registrazione per ciascuna diapositiva, via via che fate clic con il mouse. Alla fine della registrazione, le diapositive verranno nuovamente registrate unitamente agli intervalli di tempo specificati, in modo che nel riprodurle non ci siano sfasamenti tra commento e presentazione.

ACDSee

Vedere le immagini a tutto schermo

Uno dei programmi di visualizzazione di immagini più diffusi è, senza dubbio, ACDSee (**www.acdsystems.com/Italiano/index.htm**). Con questo strumento è possibile aprire tutte le immagini, sfruttando un sistema di navigazione molto simile a quello dell'Esplora risorse di Windows. Facendo clic una sola volta su un file appare, al centro della finestra principale, l'immagine corrispondente: ma è solo un'anteprima, la riproduzione in dimensioni ridotte della foto selezionata. Premendo INVIO, invece, appare a grandezza reale. A volte questo è scomodo, perché l'immagine è più grande dello schermo e occorre usare il tasto "-" (meno) per ridurne le dimensioni, fino a vederla completamente.

Il trucco sta nel premere il tasto asterisco (*): l'immagine in questione si adatterà automaticamente alle dimensioni dello schermo.

Word

Inserire dei video

Il programma di videoscrittura più diffuso supporta anche l'utilizzo, all'interno dei documenti di testo, di video. I formati supportati sono: MPEG, MOV e QT. Spostatevi all'interno del testo e fate clic sul punto in cui volete inserire la clip. A questo punto andate in "Inserisci/Oggetto" e aprite la scheda Crea da file. Qui premete il pulsante Sfoglia per trovare, all'interno del disco fisso o delle altre risorse del computer, il file che volete usare. Selezionatelo con un doppio clic del mouse, oppure fate clic sul pulsante Inserisci. Sotto al pulsante Sfoglia ci sono altre due opzioni: la prima si chiama "Collega al file", e va attivata se si desidera che, quando si apportano dei cambiamenti al file originario (il video), venga aggiornato automaticamente anche il collegamento inserito nel documento Word. La seconda opzione è "Visualizza come icona": selezionandola, il programma mostrerà un'icona nel punto in cui avete inserito il video.

Documento2 5-07-2004 15:36 Pagina 1

SOLUZIONI SEMPLICI A PROBLEMI COMPLESSI

NOVITÀ € 5,50

EURO 5,50

GIUGNO 2004

computer idea PRESENTA

LA GRANDE RA

l'ESPERTO

La guida completa all'hardware del vostro PC

Una raccolta dei migliori articoli tecnici pubblicati su Computer Idea...

- Come installare: la scheda video, la scheda audio, il masterizzatore, il lettore DVD, il modem analogico, memoria RAM
- Collegare una videocamera
- Raffreddare e silenziare il computer
- Conoscere ed installare una connessione ADSL
- Creare un disco fisso esterno
- Realizzare la propria rete locale
- Conoscere le componenti del computer e utilizzarle al meglio
- Tutto su porte, cavi e connettori
- Aggiornare i driver delle periferiche
- Assemblare da sé il proprio PC

ISSN 1591-6960
vnu business publications

vnu business publications Italia

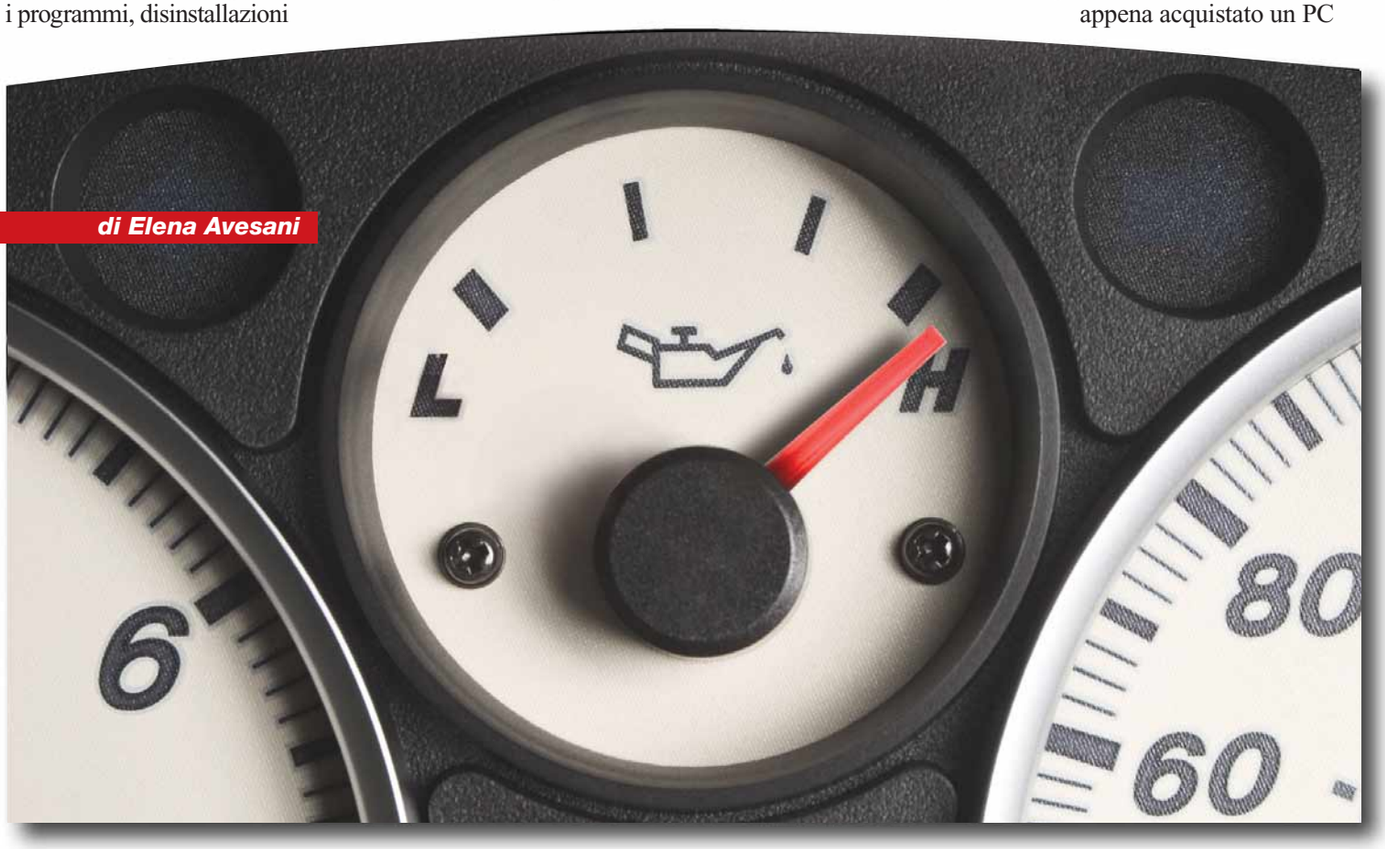
DAL 5 LUGLIO IN EDICOLA

Metti a punto Windows!

Prima di cambiare il processore o aggiungere memoria RAM, ***provate a ottimizzare le risorse del sistema operativo****.*

di Elena Avesani

Ottimizzare le prestazioni di un computer senza mettere mano alle sue componenti hardware è un lavoro semplice, basta sapere cosa fare e affidarsi agli strumenti software giusti. Esistono dei cali di prestazione del PC fisiologici e legati ad alcuni "malcostumi" molto diffusi: poche deframmentazioni, eccessiva fretta nel configurare i programmi, disinstallazioni "a metà" che appesantiscono il **file di registro** con dati inutili... c'è materiale a sufficienza per desiderare una formattazione totale del disco fisso, piuttosto che cercare di restituire vitalità a ciò che appare compromesso. La soluzione migliore, come suggerisce anche la saggezza popolare, sta nel mezzo: l'ottimizzazione non si ottiene da un giorno all'altro, ma trattando il PC "con i guanti", prestando attenzione a ciò che si fa e conoscendo gli strumenti che lo stesso sistema operativo mette a nostra disposizione. Ci sarà poi un momento della vita del vostro PC in cui la necessità di ottimizzazione non sarà causata dall'ordinaria incuria, ma dalla vecchiaia dell'hardware, con la sua incapacità di stare al passo con le sempre più esose richieste dei nuovi software. Ciò avviene in modo graduale, e non è sempre necessario correre ad acquistare nuovi banchi di **RAM** o potenziare il processore: basta evitare gli sprechi di risorse e applicare qualche trucco che darà nuove energie al sistema. Ciò che vi spieghiamo in queste pagine, quindi, è valido sia per chi ha appena acquistato un PC



L'ESPERTO c 1-07-2004 13:05 Pagina 53

nuovo di zecca sia per i possessori di computer che, pur se con qualche mese o anno sulle spalle, hanno ancora molto da dare prima di essere aggiornati.

Ottimizzare lo spazio su disco

Non è di certo la prima volta che sulle pagine di Computer Idea vi diamo consigli su come mantenere il disco fisso in buona salute, e nel contesto dell'ottimizzazione del PC è necessario ribadire ancora una volta i principali metodi per mantenere a un buon livello le prestazioni del supporto magnetico principale, contenendo, al tempo stesso, l'ingombro dei dati. Il disco fisso contiene tantissimi file non strettamente necessari per il funzionamento del software e del sistema operativo. Questo non significa che si tratti di dati inutili per noi utenti, ma alcune volte si tende a ignorare l'esistenza di file temporanei, duplicati, o cartelle di installazione che, se eliminati, farebbero guadagnare molto spazio nel disco fisso. Anche se l'esistenza di hard disk sempre più capienti farebbe supporre il contrario, il problema dello spazio disponibile è sempre impellente: i programmi richiedono sempre più Gigabyte per l'installazione, e molte funzioni di Windows si riservano dello spazio su disco proporzionale alla sua grandezza. Quanto spazio sprecate? Pensate a quando scaricate dalla fotocamera digitale i vostri scatti: copiate tutte le immagini in una cartella e, se volete conservarne una versione originale, le duplicate per effettuare i trattamenti di fotoritocco e ridimensionamento. Se poi dovete pubblicarle sul Web è più comodo farne una terza copia in una cartella apposita, per rendere più agile la creazione dei link HTML. Tanto... il disco fisso è grande! E va tutto bene, fino al giorno in cui Windows avvisa che lo spazio sta finendo. Per ottimizzare lo spazio su disco fisso è, in primo luogo, necessario eliminare i "doppioni", i duplicati dimenticati. Impossibile affrontare questa operazione senza l'aiuto di un software in grado di analizzare i documenti: il software che vi consigliamo di utilizzare è CloneSpy, un'applicazione **freeware** in grado di effettuare un'indagine accurata nelle Risorse del Computer per scovare e rimuovere i file doppi.
A pagina 56 trovate un passo a passo per configurare questo programma in modo da evitare la cancellazione file importanti e liberare una quantità impensabile di Megabyte.

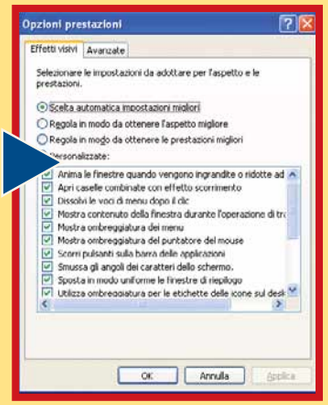
Pulizia

Un altro sistema per liberare spazio nel disco fisso (e che si affianca a quello appena consigliato) consiste nel procedere con la "Pulitura disco".
Si tratta di una applicazione incorporata nel sistema operativo che, in modo abbastanza rapido, riesce in un'unica soluzione a individuare e cancellare file temporanei

Windows Xp può essere più snello

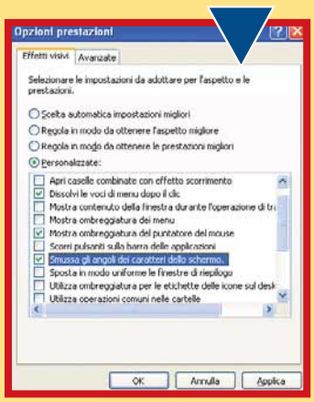
La grafica

L'aspetto di Windows Xp risulta, senz'altro, molto più gradevole di quello di Windows 98: icone coloratissime (grazie alla profondità di colore a 24 bit), finestre dai colori sfumati, animazioni particolari... Del resto anche l'occhio vuole la sua parte! Tutto ciò avviene a spese della memoria RAM, che porta sulle sue spalle non solo il carico delle applicazioni, ma anche quello di un'interfaccia brillante, "arrotondata" e rassicurante. Se siete pronti a rinunciare ai vezzi estetici e adattarvi a un look più spartano, le prestazioni del vostro PC miglioreranno.



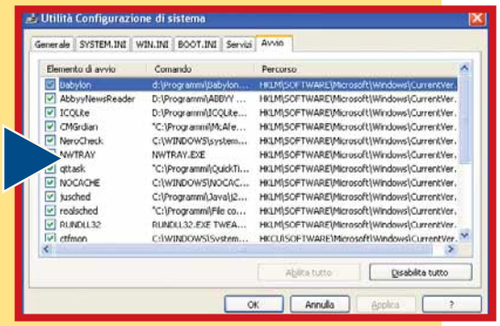
1 Fate clic su Start/Pannello di Controllo/Sistema. Selezionate la scheda "Avanzate" e, nella scheda Prestazioni fate clic sul pulsante Impostazioni. Apparirà la finestra "Opzioni prestazioni" in cui è possibile calibrare le impostazioni grafiche dell'interfaccia del sistema operativo.

2 Esistono tre profili predefiniti: "Regola in modo da ottenere l'aspetto migliore" attiva tutte le funzioni grafiche accattivanti tipiche di Windows Xp. Le potete vedere elencate nella sezione inferiore della finestra, tutte selezionate. La voce "Regola in modo da ottenere le prestazioni migliori" è la via verso la liberazione della memoria RAM da tutti i "fronzoli" estetici: selezionatela! Se non potete proprio fare a meno di ombreggiature, dissolvenze e angoli smussati, potete creare un profilo personalizzato selezionando prima la voce "Personalizzato" e poi indicando uno a uno gli artifici grafici cui non volete rinunciare. Questa finestra ha altre funzioni dedicate al miglioramento delle prestazioni del PC, non strettamente legate alla grafica. Le potete visualizzare facendo clic sulla scheda "Avanzate". Le impostazioni predefinite offerte da Windows Xp nelle sezioni "Pianificazione processore" e "Utilizzo memoria" sono ottimali per i PC casalinghi, quindi lasciatele selezionate così come sono.



L'esecuzione automatica

Esiste un semplice comando di Windows Xp per eliminare l'avvio automatico dei programmi: fate clic su Start/Esegui e, all'interno della riga di comando di Esegui, digitate "msconfig" (senza virgolette). Apparirà la finestra "Utilità configurazione di sistema"; fate clic sulla scheda Avvio e avrete la lista complessiva di tutti i file eseguibili che si avviano all'accensione del PC (notate quanti sono, e prendete purtroppo atto che solo alcuni di essi si manifestano sotto forma di icona nella Barra di System Tray).



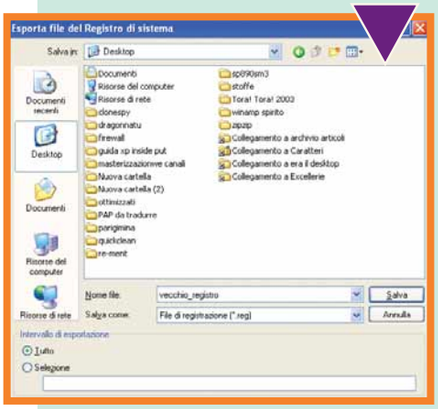
In alcuni casi non è semplice riuscire a capire a quale programma è associato uno specifico nome file, quindi deselezionate solo le voci che conoscete, escludendo così l'avvio automatico. Fate clic sul pulsante "Applica" per confermare la modifica, che sarà attiva solo dopo il riavvio del PC.

L'ESPERTO c 1-07-2004 13:05 Pagina 54

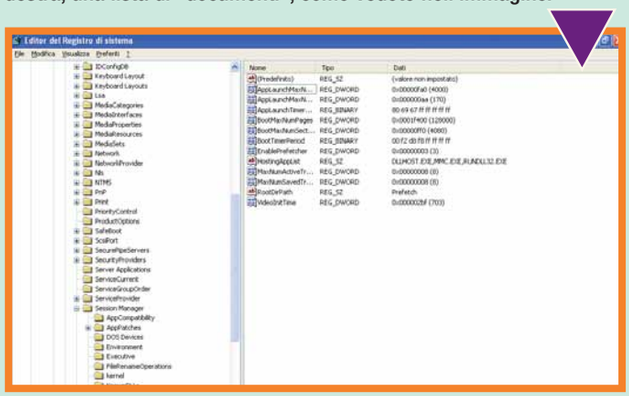
Ottimizzazione per esperti

Quello che segue è un trucco per velocizzare ancor di più l'avvio di Windows Xp con un minimo consumo aggiuntivo di memoria: ordineremo al sistema di caricare sempre in memoria tutti programmi che si avviano in esecuzione automatica e le applicazioni più utilizzate. Poiché vi spiegheremo come apportare delle modifiche al registro di sistema, vi consigliamo caldamente di non saltare a piè pari il passo 1, in cui vi spieghiamo come salvare una copia del file di registro prima di effettuare qualsiasi modifica.
In questo modo avrete la possibilità di ripristinare il vecchio file di registro se qualcosa dovesse andare storto.

1 Fate clic su Start/Esegui, digitate "regedit" (senza virgolette) e fate clic su "OK". Si avvierà l'applicazione per la modifica del file di registro (Editor del registro di sistema). Fate clic su File/Esporta per procedere al salvataggio dell'intero registro: memorizzatelo dove preferite e custoditelo al sicuro (attenzione: il salvataggio non è immediato, dovrete aspettare qualche secondo perché il file di registro di solito è molto grande). Potrete recuperarlo avviando questo stesso editor e facendo clic su File/Importa.

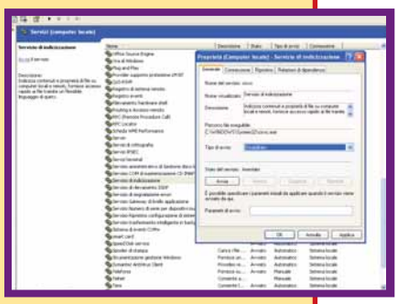


2 L'editor del registro è organizzato come la finestra di Gestione Risorse. Nella colonna di sinistra visualizzate delle cartelle organizzate "ad albero" dentro cui dovrete navigare. Il percorso da seguire è il seguente **HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\Session Manager\Memory Management\Prefetch Parameters.**
Arrivati all'interno di quest'ultima cartella appariranno, nella sezione di destra, una lista di "documenti", come vedete nell'immagine.



3 Fate doppio clic sulla voce "EnablePrefetcher" e, nella sezione "Dati valore" indicate il valore "3". Fate clic su "OK" per confermare la modifica, chiudete l'editor del registro e riavviate il PC.

Disabilitare l'indicizzazione dei file



Windows Xp ha abilitata una funzione di indicizzazione dei file, per facilitarne la ricerca e la catalogazione. In sostanza mantiene un archivio dei file molto particolareggiato, che include anche il loro contenuto.
Disabilitare questa indicizzazione libera molte risorse del computer.
Fate clic su Start/Pannello di controllo/Strumenti di amministrazione.
Fate doppio clic su "Servizi" e, nell'elenco che segue, fate doppio clic su "Servizio di indicizzazione". In "Tipo di avvio" selezionate "Disabilitato" e infine confermate la modifica facendo clic su "Applica" e poi su "OK".

inutili (quelli di installazione dei programmi, di visualizzazione o di navigazione sul Web), svuotare il Cestino, e comprimere i "file obsoleti": è così che Windows chiama i documenti non utilizzati di frequente, per i quali prevede una compressione di routine (non la cancellazione). Avviare la "Pulitura disco" è semplicissimo: fate clic su Start/Tutti i programmi/Accessori/Pulitura disco. Scegliete l'unità da ripulire (pulitele tutte, in successione) e dopo qualche secondo (o minuto) di analisi apparirà la lista delle possibili cancellazioni: selezionatele tutte, fate clic su "OK" e avrete liberato il PC da una buona parte dei file inutili.

Deframmentare sempre

Solo dopo aver ripulito il disco fisso da tutti i file inutili e ingombranti, si deve effettuare l'operazione di ottimizzazione del disco per eccellenza: la deframmentazione. Si tratta di un procedimento da svolgere con una certa frequenza (almeno una volta ogni 15 giorni) per evitare l'eccessiva frammentazione dei dati su disco fisso.
I vari programmi, i file del sistema operativo e i dati personali sono suddivisi da Windows in tanti frammenti chiamati **cluster** e così memorizzati nelle varie unità di allocazione del disco libere in quel momento. Questi "pezzi" non sono posizionati necessariamente vicini gli uni agli altri, ma vengono memorizzati nei primi spazi liberi disponibili, ovunque si trovino. Alla frammentazione dei dati, consegue il fenomeno corrispondente anche per lo spazio libero: la cancellazione di un documento "spezzettato" lascia nel disco dello spazio vuoto "a macchia" di leopardo, non contiguo, pronto per ospitare altri dati da sparpagliare per l'hard disk.
In sostanza si tratta di un circuito vizioso cui si può ovviare solo attraverso la deframmentazione. Windows 98 e Xp mettono a disposizione uno strumento in grado di calcolare il livello di frammentazione dei dati nel disco e "ricompattarli". Dopo la deframmentazione le prestazioni del disco fisso aumentano in modo considerevole, diminuendo i tempi di attesa in lettura e scrittura dei dati e nel caricamento dei programmi. Si tratta, inoltre, di una procedura imperativa, per svolgere in modo proficuo un'attività di montaggio audio/video tramite il vostro PC. Abbiamo trattato per esteso la deframmentazione nel N. 110 di Computer Idea.
Per effettuare la deframmentazione di Windows fate clic su Start/Programmi/Accessori/

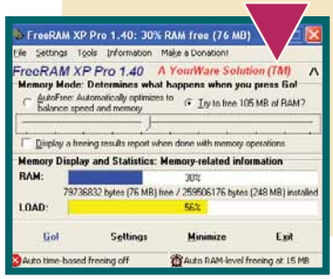
L'ESPERTO c 1-07-2004 13:05 Pagina 55

Deframmentare la RAM

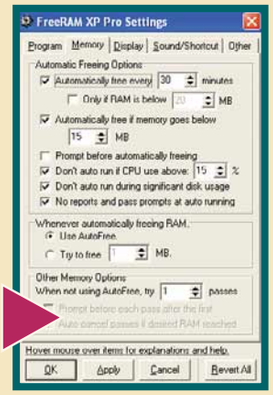
Utilizzare un programma per deframmentare la RAM è un sistema per ottimizzare immediatamente la gestione della memoria e quindi migliorare visibilmente le prestazioni di qualsiasi PC. Anche la memoria, infatti, subisce il fenomeno della frammentazione, anche se in modo "meno permanente" del disco fisso. Man mano che si avviano e si chiudono le applicazioni, infatti, la memoria viene occupata in modo sempre meno sequenziale e più frammentato, più o meno come accade nel disco fisso. Mentre nell'hard disk il fenomeno si accumula nel tempo (giorni, settimane di uso intensivo), la RAM si frammenta durante ogni singola sessione di uso, ripristinando le proprie normali condizioni allo spegnimento del PC. Si tratta quindi di un problema istantaneo che, altrettanto istantaneamente può essere risolto grazie a programmi come FreeRAM Xp Pro 1.4. A dispetto del nome, questo software è compatibile anche con i sistemi operativi Windows 95/98/Me e 2000.

1 Il programma può essere reperito sul sito **www.download.com** (ricercatelo sotto il nome "freeram xp" e sarete guidati al suo download). Il sito ufficiale del software **www.yourwaresolutions.com**, rimanda al download dal sito sopra indicato. Una volta scaricato il programma (un file chiamato "framxpro.zip"), scompattatelo e fate doppio clic sul file "FreeRAM XP Pro 1.4.exe" e il programma si avvierà senza bisogno di installarlo.

2 La finestra principale del programma è molto semplice: nella parte superiore è possibile selezionare la voce "Autofree" per affidare al programma il compito di deframmentare e ottimizzare continuamente la RAM; la voce "Try to free MB of RAM" chiede al programma di provare a liberare la quantità di RAM che indicherete nella barra sottostante (nell'immagine per esempio chiediamo di provare a liberare 105 Mb di RAM). Se selezionate l'opzione "Display a freeing results report...", avrete anche un breve rapporto sui risultati ottenuti. Facendo clic su "Go" il software entrerà in azione.



3 Facendo clic su "Settings" si configurano alcuni parametri più specifici: per esempio nella sezione "Program" potete decidere se eseguire questo software all'avvio di Windows (l'opzione "Automatically start with Windows" è già selezionata). La sezione più utile, comunque è "Memory", dove indicherete con che cadenza temporale il programma cercherà di riorganizzare la RAM. Selezionate la voce "Automatically free every" e accanto indicate i minuti (consigliamo "30").



4 Il programma, quando eseguito in avvio automatico, si posiziona nella barra di System Tray con una piccola icona che indica in tempo reale la quantità di memoria RAM libera. Nel caso in immagine, per esempio, i Mb disponibili sono 82.

Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi. Vi ricordiamo che per portare a buon fine una deframmentazione occorre molto tempo e nessun programma deve essere in esecuzione durante l'operazione: nessuna finestra deve essere aperta e anche i programmi in esecuzione automatica devono essere disattivati.

Migliorare l'avvio del PC

Accendete il computer e cronometrate quanti secondi (o minuti?) trascorrono dalla prima visualizzazione del Desktop al termine del caricamento di tutti i programmi in esecuzione automatica. In alcuni casi l'attesa è così snervante da far apparire lento anche un PC di ultima generazione. Mentre la barra di **System Tray** (all'estrema destra della Barra delle Applicazioni, destinata a indicare tutti i programmi in avvio automatico) è un pullulare di piccole icone colorate che si attivano senza sosta, è lecito domandarsi: "Ma tutti questi programmi pronti all'uso sono davvero necessari?". Purtroppo moltissimi sviluppatori di software tendono a proporre come "indispensabili" i propri prodotti, predisponendone l'esecuzione automatica a ogni avvio di Windows (spetterà poi all'utente disattivarli in un secondo momento). Tutto ciò è poi aggravato dallo stesso sistema operativo che lancia tutti i programmi contemporaneamente, abbattendo per molti secondi le prestazioni del PC e impedendo il caricamento di altre applicazioni. La soluzione a tutto ciò non deve essere per forza radicale anche se è importante rendersi conto che un programma in **background** grave sull'efficienza del PC non solo all'avvio, ma per tutto il periodo di tempo in cui lo si utilizzerà. Bisogna fare attenzione quando si installa una nuova applicazione, ed eventualmente deselezionare la voce relativa all'avvio automatico. Sono da ritenersi necessari (e quindi è meglio non disattivarli) i software dedicati alla sicurezza: firewall e antivirus devono poter funzionare sempre, per entrare in azione in qualsiasi momento.
Resta all'utente la libertà di scegliere se mantenere automatici altri software: in questo caso sui piatti della bilancia si contrappongono l'ottimizzazione delle prestazioni del PC e gli effettivi vantaggi di un programma sempre attivo (se utilizzato spesso, si risparmia sicuramente del tempo).
Vi serve davvero QuickTime eseguito all'avvio? E WinZip? Ora anche Adobe Reader cerca di intrufolarsi nella sequenza di avvio, per non parlare dei programmi Microsoft Office e il Windows Update di Windows Xp, molto utile ma sempre in lavoro frenetico. Valutate bene cosa vi serve e cosa no! Tuttavia fare delle scelte risolve solo in parte il problema. Tramite l'aiuto di al-

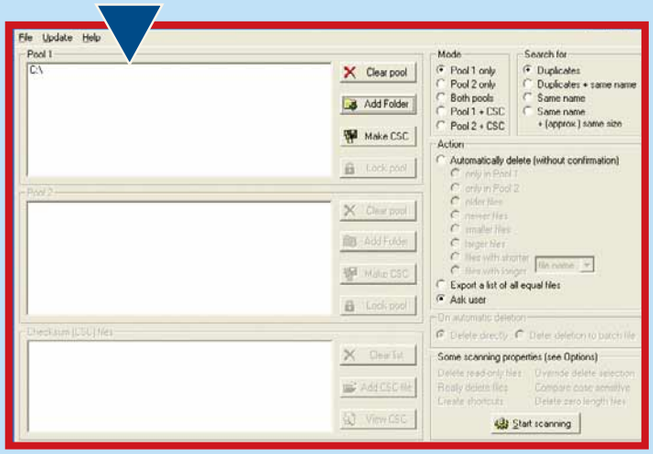
segue a pag. 57

L'ESPERTO c 1-07-2004 13:05 Pagina 56

Eliminare i doppioni con CloneSpy

CloneSpy è un programma freeware in grado di confrontare i contenuti di una o più unità (quindi più dischi, partizioni, CD-ROM e così via). Potete scaricarlo dal sito Web **www.clonespy.com**: fate clic sul link Download e selezionate il programma in lingua inglese (è contraddistinto dall'icona di una bandiera americana). Le sue dimensioni sono decisamente contenute, solo 608 Kb! Una volta terminato il download fate doppio clic sul file appena scaricato (un file compresso in formato ZIP). Decompresso il file, per avviare il programma è sufficiente fare clic sul file "clonespy.exe"e si avvierà la finestra di esecuzione del programma. Il funzionamento di CloneSpy è semplice ma richiede un po' di attenzione in questo passo a passo vi spieghiamo come calibrare le impostazioni per non cancellare documenti importanti.

1 Il programma permette di ricercare i doppioni in una singola unità di memoria (o gruppo di cartelle all'interno di essa) o di confrontare il contenuto di due unità (o gruppi di cartelle in due unità separate). I raggruppamenti delle cartelle devono essere indicati nelle sezioni "Pool 1" e "Pool 2". Se dovete fare una ricerca all'interno di un raggruppamento selezionate le cartelle facendo clic su "Add folder" nella sezione "Pool 1" e accanto - nella sezione Mode - selezionate la voce "Pool 1 only" ; se dovete fare un confronto inserite l'ulteriore secondo raggruppamento in "Pool 2" e in "Mode" selezionate la voce "Both pools".



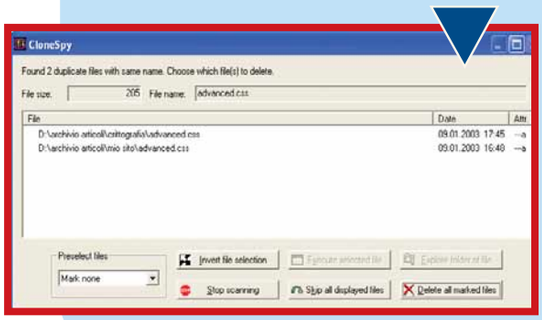
2 Una volta stabilito dove o tra quali elementi cercare bisogna stabilire cosa devono avere in comune i file per essere considerati doppioni. Qui entra in gioco la selezione fatta nella sezione "Search for" che offre quattro diverse soluzioni: il software è in grado di individuare file con lo stesso nome, file identici, file identici con lo stesso nome, file con lo stesso nome e dalle dimensioni pressoché identiche. Scritto in questo modo, sembra di essere di fronte a un problema di logica della Settimana Enigmistica, quindi abbiamo deciso di aiutarvi con degli esempi pratici.

Sono file con lo stesso nome ma diverso contenuto. Il programma li identifica come "Same name"

Sono file identici. Il programma li chiama "Duplicates", ossia "duplicati", documenti con lo stesso contenuto, identiche dimensioni, ma non necessariamente identità di data e nome

Sono file identici con lo stesso nome. Nel programma sono individuati come "Duplicates + same name". Loro caratteristica è di avere stesso nome e contenuto, ma è possibile che non abbiano la stessa data. Nell'esempio è evidenziato che il nome è considerato identico a prescindere dall'utilizzo di caratteri maiuscoli o minuscoli

3 Scelte le cartelle e il metodo per identificare i doppioni, dovete decidere l'azione che il programma dovrà compiere una volta individuati i "gemelli". Nella sezione "Action" avete l'imbarazzo della scelta: selezionate "Ask user" se preferite vi sia chiesto ogni volta cosa fare quando CloneSpy trova identità di file (e in questo caso avrete anche la possibilità di visualizzare un'anteprima del file, per verificarne in prima persona il contenuto). Se invece preferite una cancellazione automatizzata (selezionate "Automatically delete") dovrete specificare ulteriormente le vostre preferenze: selezionando "Older files" (per cancellare il file più vecchio in ordine di tempo) oppure "Newer files" (o il file più recente dei due). Altrimenti è possibile eliminare il file con nome o percorso più lungo o più corto ("File with shorter file name/file path").



Le opzioni disponibili nella sezione "Action" variano a seconda di quanto indicato in "Search for".

Per avviare la ricerca e la cancellazione, fate clic su "Start scanning".

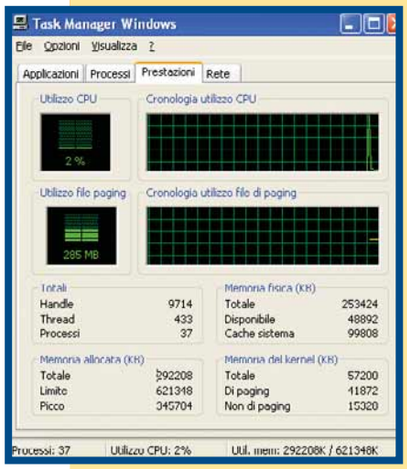
L'ESPERTO c 1-07-2004 13:05 Pagina 57

L'avvio con Startup Faster! 2004

Il programma può essere scaricato dal sito **www.download.com** (il sito ufficiale dello sviluppatore è **www.pcfaster.com**). Il file si chiama "sfsetup.exe". Per installarlo fate doppio clic su di esso.
La funzione più interessante di questo programma è quella chiamata "Default delay time for startup application" che permette di indicare quanti secondi devono passare tra il caricamento automatico di una applicazione e l'altra. Se avete un PC lento indicate il valore di 8 secondi. Per PC più veloci vanno bene 4 secondi. Questo stratagemma sarà un toccasana per i frettolosi che sono abituati ad accendere il PC e cercano di avviare subito Explorer, Outlook Express, ICQ e invariabilmente si scontrano contro il "muro" del caricamento automatico delle applicazioni.

Aggiungo RAM?

Ma come accorgersi se il PC ha necessità di essere ottimizzato oppure è il caso di investire in nuovo hardware (in primo luogo nuova RAM)? Fino a quando le prestazioni possono migliorare con una modifica effettuata tramite software? Esistono i cosiddetti "programmi di diagnostica", in grado di controllare e valutare le prestazioni del PC. Lo stesso Windows Xp ha incorporato nel Task Manager (l'applicazione che si attiva sempre premendo i tasti CTRL+ALT+CANC) un centro di controllo in tempo reale delle prestazioni del PC. In un contesto di ottimizzazione, la sezione più importante da tenere d'occhio è quella relativa alla memoria del PC. Il computer utilizza due tipi di memoria: quella fisica (ossia i banchi di RAM installati sulla scheda madre) e quella virtuale (chiamata anche "file di paging") che, in sostanza, è una certa porzione del disco fisso che il sistema operativo impiega come memoria nel caso di carenza di RAM. Di solito Windows configura automaticamente la memoria virtuale, anche se l'utente può intervenire disattivandola o modificando la quantità di spazio disponibile per tale funzione. Quando un PC sfrutta molta memoria virtuale, le sue prestazioni calano. Come sapere se la memoria virtuale è in uso? Avviate il Task Manager e fate clic sulla scheda "Prestazioni": se vedete che il valore "Totale" in "Memoria allocata" è superiore al valore "Totale" in "Memoria fisica" significa che la quantità totale di memoria (fisica e virtuale) attualmente in uso è superiore a quella fisica installata. È questo il modo per accorgersi che il sistema operativo si sta appoggiando alla memoria virtuale. Se constatate questo divario con poche o nessuna applicazione attiva, e la differenza è superiore a 100/200.000 Kb, iniziate a mettere via i soldi per acquistare nuova RAM. Se invece lo scarto (anche inferiore) sussiste solo con numerose applicazioni in esecuzione, la via dell'ottimizzazione è ancora percorribile.



Ecco un esempio in cui la memoria totale in uso è superiore alla memoria fisica (256 Mb di RAM). Poiché il risultato è stato ottenuto sovraccaricando il sistema con molte applicazioni attive, possiamo concludere che per migliorare le prestazioni del PC non c'è immediato bisogno di acquistare nuova RAM, ma è sufficiente procedere con qualche operazione di ottimizzazione

cuni software è possibile accelerare realmente il momento dell'avvio del sistema operativo, e guadagnare qualche punto in termini di prestazioni.
Per esempio lo **shareware** Startup Faster! 2004 (cui dedichiamo anche un breve passo a passo) ha una funzione molto utile per accelerare l'avvio del PC scaglionando l'esecuzione dei programmi automatici, intervallando tra l'uno e l'altro qualche secondo di inattività. In questo modo si riesce ad aggirare la già accennata mancanza di Windows, che li esegue tutti contemporaneamente.
È possibile decidere la precedenza di esecuzione ed eventualmente escludere qualche programma.

Ottimizzare è un compromesso

Leggendo queste pagine vi sarete accorti che per ottimizzare il PC via software bisogna accettare dei compromessi.
Per esempio, per velocizzare l'avvio di Windows bisogna installare un programma che... si esegue all'avvio del computer, mentre per deframmentare bisogna preventivare dei momenti in cui il PC non può svolgere altre operazioni.
Di conseguenza seguite il nostro consiglio: iniziate a ottimizzare il PC "in tempi non sospetti" magari proprio subito dopo averlo acquistato.

Glossario

Background: Letteralmente "sfondo". Il termine si utilizza per indicare quei programmi attivi che però non sono eseguiti in finestra, e quindi visibili.

Cluster: L'unità in cui viene suddiviso un file quando viene memorizzato sull'hard disk.

Freeware: Licenza d'uso gratuito di un software.

File di registro: Documento fondamentale di Windows, che contiene innumerevoli informazioni necessarie per il funzionamento del sistema operativo, delle periferiche hardware e di tutte le applicazioni installate. Il registro di sistema viene modificato di continuo dalle applicazioni in uso, e raramente è richiesto all'utente di gestirlo o modificarlo direttamente.

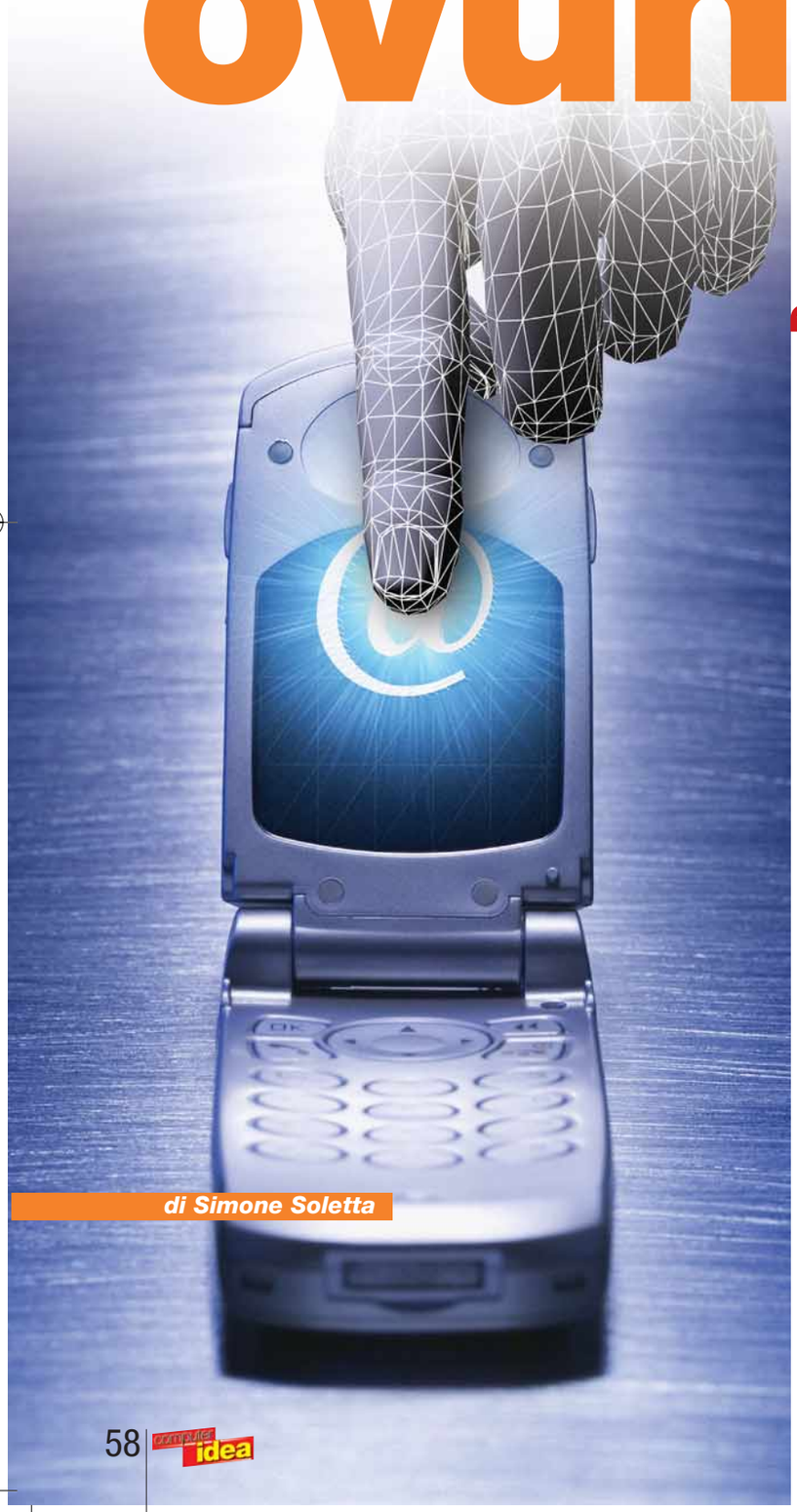
RAM (Random Access Memory): La principale memoria installata nel computer, componente fondamentale per il suo funzionamento e connesa alla scheda madre tramiti gli appositi slot. Si tratta di una "memoria ad accesso casuale" su cui si memorizzano i dati delle applicazioni in uso. La sua caratteristica è quella di conservare le informazioni solo finché il computer è acceso.
La quantità di dati che la RAM è in grado di conservare è misurata in Megabyte.

Shareware: Licenza d'uso del software a fini dimostrativi. Di solito, per favorire la diffusione di un prodotto, gli sviluppatori ne permettono l'utilizzo gratuito per un periodo limitato di tempo.

System tray: Sezione della Barra delle applicazioni (quella orizzontale nella parte inferiore del Desktop) contenente l'indicazione dell'ora e delle icone dei programmi attivi in "background".

La tua posta ovunque

*Come **inviare** e **ricevere** messaggi di **e-mail** con il cellulare.*



di Simone Soletta

"Per quella cosa, mandami una mail così ne parliamo con calma". Chissà quante volte vi è capitato di dire o ascoltare una comunicazione di questo genere, magari su un autobus o a casa. Di fatto la posta elettronica, grazie ai suoi innegabili vantaggi in termini di affidabilità e velocità, fa ormai parte del nostro modo di vivere e di pensare. L'unico limite, almeno fino a oggi, è che per controllare l'e-mail occorre accedere a un computer dotato di connessione al Web. Questo rende la consultazione della posta elettronica una procedura meno immediata ed economica rispetto, per esempio, al metodo di comunicazione mobile per eccellenza dei nostri tempi, gli **SMS**. L'avvento di telefoni cellulari sempre più evoluti e, soprattutto, dei nuovi standard di comunicazione, ha però contribuito a ridurre questi problemi, offrendo la possibilità di controllare e spedire messaggi e-mail tramite dispositivi ultraportatili, e di navigare direttamente sul cellulare. La svolta in questo genere di comunicazione mobile è da attribuire alla ormai vasta disponibilità della rete **GPRS**: se è vero che i telefoni "intelligenti" sono ormai parte del nostro quotidiano, è anche vero che le funzionalità avanzate di questi ultimi non avrebbero alcun senso se non fossero accoppiate a un sistema di trasferimento dati efficiente e sufficientemente veloce. Quello che non era possibile fare con il semplice WAP via **GSM** (principalmente per problemi di costi e di lentezza) è oggi realtà con la tecnologia GPRS: anche se le velocità di rete non è eccezionale, né paragonabile a quella delle connessioni di "larga banda" pensate per la casa e l'ufficio, è più che sufficiente per una veloce consultazione della propria casella di posta o per visitare un sito Wap senza spendere un occhio della testa. L'unico elemento da valutare è però il tipo di tariffazione ideato dagli operatori per questa tecnologia. Le tariffe sono infatti in genere strutturate a traffico: basate cioè sulla quantità di byte scaricati per visitare una pagina Wap o Web, effettuare il download di un'icona o di un videogioco, e naturalmente, per spedire o inviare un messaggio di posta elettronica. Collegarsi a un sito ricco di immagini, o scaricare

INTERNET c 1-07-2004 14:59 Pagina 59

un voluminoso allegato di posta elettronica, può risultare particolarmente pesante dal punto di vista economico, a meno che non si abbia l'accortezza di indicare al programma di navigazione del telefonino di evitare lo scaricamento di qualsiasi file grafico.
I costi di connessione non sono dunque economici. Purtroppo sono ancora pochi i siti che offrono versioni "leggere", sviluppate appositamente per portatili e cellulari, delle proprie pagine, senza contare che impedire lo scaricamento delle immagini può rendere praticamente impossibile la navigazione e l'accesso a un sito. Per eliminare ogni tipo di sorpresa, è comunque possibile acquistare un abbonamento a canone fisso mensile: a fronte di una spesa fissa, potrete consultare anche i siti più ricchi di grafica, scaricare senza troppe preoccupazioni file e altro fino a non superare la quota massima di dati consentita dalla tariffa. Per una panoramica sulle tariffe potete dare un'occhiata alle tabelle di pag. 61. Ricordate comunque che una tariffa a canone fisso risulta vantaggiosa solo nel caso che si faccia un utilizzo intenso delle funzionalità multimediali (Web e posta) del cellulare.

Il GPRS è attivo?

Non sempre tutti i servizi che possono esservi utili vengono attivati automaticamente dal gestore telefonico.
Per capire, per esempio, se siete in grado di collegarvi a Internet via GPRS, dovete verificare prima che tale servizio sia stato abilitato e poi che ci sia un livello di copertura di rete sufficiente. Se avete dei dubbi, comunque, è sempre consigliabile chiamare il servizio clienti del proprio gestore di telefonia mobile per essere certi che il servizio GPRS sulla vostra carta SIM sia stato attivato. Una volta verificata l'attivazione del servizio GPRS, dovete configurare i punti d'accesso sul cellulare. Il modo più rapido ed efficiente per farlo è chiamare il gestore e chiedere l'invio dei messaggi di autoconfigurazione: in breve tempo riceverete sul vostro telefono cellulare uno o più messaggi che, aperti, andranno a impostare automaticamente i punti di accesso corretti nel menu di configurazione dedicato.
Alternativamente, potete consultare il sito Internet del gestore, cercare i vari dati e inserirli manualmente. I terminali UMTS, oltre a essere già preconfigurati, sono "dual mode" (cioè UMTS e GSM con supporto GPRS). Dal momento che la rete di terza generazione copre ancora solo parte del territorio nazionale, prima di accedere a un servizio avanzato come una videochiamata o al download di un file di dimensioni significative (superiori a un Megabyte). Conviene verificare che il segnale sia presente per non effettuare una connessione lenta su rete GSM .

Nel programma di posta elettronica del cellulare possiamo stabilire se scaricare tutto, solo i messaggi inferiori a una certa grandezza o solo le intestazioni

Per la consultazione della posta elettronica, non ci sono invece problemi di sorta passando da una rete all'altra.
Per poter dunque consultare con tranquillità la propria casella e-mail (e senza prosciugare il credito) occorre configurare il proprio cellulare, che potrà così trasformarsi in un "centro-messaggi mobile" di grandissima versatilità.

La posta... mobile

Le procedure di configurazione della posta elettronica sul telefono cellulare non sono molto diverse da quelle che siete abituati a utilizzare con i più diffusi programmi di posta elettronica su PC. In sostanza, si tratta anche in questo caso di indicare al telefono quale sia la casella di posta in arrivo da controllare e quali siano il nome utente e la password richieste per effettuare l'accesso. La differenza, riguardo la posta in arrivo, è strettamente legata alla quantità di dati che il telefono può trasferire. Visto che la memoria dei cellulari è limitata (non supera in media sui terminali avanzati i 4 Mb), si consiglia di attuare l'opzione che abilita solo il download delle intestazioni dei messaggi e di evitare di scaricare gli allegati. Questo non solo per

Configurare il cellulare

1 Con l'aiuto del manuale del telefono, individuate le schermate che permettono di configurare l'accesso alla posta elettronica. I dati da inserire sono gli stessi utilizzati per l'accesso alla casella postale dal vostro PC, quindi è bene tenere questi dati sottomano e inserirli con attenzione.

2 Riempite gli appositi campi della posta in arrivo inserendo l'indirizzo di posta elettronica che volete consultare. Molti telefoni permettono il collegamento attraverso il protocollo POP3, mentre lo standard IMAP non sempre è supportato dal provider.

3 Ora dobbiamo indicare al programma di posta elettronica i nostri dati d'accesso: nome utente e password. Nel nostro caso, in questa schermata troviamo anche le opzioni di download: per evitare sorprese è bene scaricare solo le intestazioni e nessun allegato.

4 Nella pagina relativa alla posta in uscita, dovremo inserire l'indirizzo SMTP del nostro gestore di telefonia cellulare o, in alternativa, quello del provider che gestisce il nostro indirizzo, avendo l'accortezza di indicare al telefono che sarà necessario autenticarsi inviando nome utente e password.

Invio e ricezione dei messaggi: un esempio pratico

1 Comporre un' e-mail e allegare un file è una procedura simile a quella che adottiamo sul computer.

2 Premuto "Invio" potete scegliere se mandare subito il messaggio o optare per un invio successivo.

3 Una volta decisa la spedizione del messaggio, il telefono attiverà le procedure di connessione a Internet attraverso la rete GPRS.

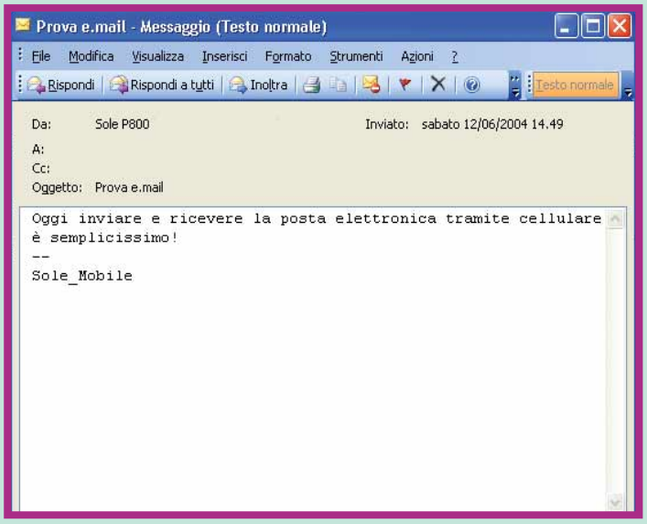
4 Il primo passo è l'accesso automatico al server di posta, così il telefono potrà inviare il messaggio.

5 Già che ci siamo, una volta spedito il messaggio, perché non cogliere l'occasione per dare anche un'occhiata alla posta in arrivo?

6 Ecco qua le intestazioni dei messaggi e-mail che sono presenti sul nostro server di posta, in modo estremamente rapido ed economico!

7 Al termine della connessione, un rapporto vi comunica quanti Kb sono stati scambiati e, quindi, quanto è costata questa operazione.

8 Ed ecco sul nostro PC la mail inviata attraverso il telefono cellulare!



motivi economici ma anche per quelli di carattere pratico. Conviene infatti mantenere lo "storico" completo delle comunicazioni (tutti i messaggi ricevuti e inviati) sul PC ed è bene utilizzare il cellulare solo per controllare "al volo" la casella di posta quando si è fuori sede. Sebbene sia possibile effettuare la **sincronizzazione** dei messaggi tra il PC e il telefono, ricordate di impostare il programma di posta elettronica del cellulare in modo che non vada a cancellare i messaggi scaricati dal **server**, così da ritrovarli una volta che sarete tornati davanti al PC. Per quanto riguarda la posta in uscita, invece, ci sono alcune procedure di cui bisogna obbligatoriamente tener conto. I server **SMTP** delegati all'invio dei messaggi non richiedono generalmente l'**autenticazione** attraverso nome utente e password ma si limitano a inviare automaticamente la posta proveniente da chi è collegato con il provider ma a impedire tutto il resto! Per fare un esempio pratico, se avete due indirizzi di posta elettronica configurati sul PC (magari uno Tin.it e l'altro Tiscali.it), sarà necessario impostare, per entrambi i servizi, l'indirizzo SMTP del provider per connettersi a Internet, o riceverete errori di mancato inoltro su uno dei due indirizzi.
Questo avviene sia su computer che su cellulare. Le soluzioni a disposizione sono due: indicare al telefono di utilizzare il server SMTP utilizzato di solito (out.aliceposta.it, per esempio), avendo però l'accortezza di attivare l'opzione "Usa Autenticazione SMTP" nelle opzioni dell'account. Così facendo, il telefono invierà al server della posta in uscita il vostro nome utente e la relativa password (sono le stesse che si sfruttano per accedere al server POP3 per la posta in arrivo) per farsi riconoscere come utente abilitato all'invio della posta. La seconda soluzione è quella di contattare il proprio gestore di telefonia mobile per conoscere l'indirizzo del server SMTP.

Cosa cambia con l'UMTS

L'avvento di "3", primo gestore di servizi di terza generazione, e poi degli altri operatori, ha

La posta tramite cellulare: le tariffe

Operatore	Costo al Kb scaricato	Opzione canone mensile
Tim	Wap GPRS: 4 eurocent/Kb	Si - 20 euro/mese, limite 300 Mb
Vodafone	Wap GPRS: 3 eurocent/Kb	Si - 20 euro/mese, limite 500 Mb
Wind	Wap GPRS: 4 eurocent/Kb i-Mode: 1 eurocent/Kb	Si - 19 euro/mese
3 (H3G)*	"3 Cinquanta", "3 per Tre" Internet: 60 eurocent all'inizio di ogni sessione (6Kb compresi) + 0,6 eurocent/Kb Attraverso portale "3": 15 eurocent/mail fino a 6 Kb, oltre 0,6 eurocent/Kb	Non presente

* Il webmail del portale "In Contatto" permette di controllare un indirizzo con dominio @tre.it e cinque indirizzi con domini diversi. La navigazione all'interno del portale è gratuita, si paga solo la quota in Kb per la trasmissione di ogni singola e-mail. Altre offerte di 3: tariffe serie "Tua" 60 eurocent per ogni sessione (6 Kb compresi) + 0,4 eurocent/Kb, e attraverso portale 3: 15eurocent/mail fino a 6 Kb, oltre 0,4 eurocent/Kb: tariffe serie "Top 3 Privilege Executive" 60 eurocent per ogni sessione (6 Kb compresi) + 0,2 eurocent/Kb, attraverso portale 3: 18eurocent/mail fino a 6 Kb; 96 eurocent/mail fino a 200 Kb, 0,2 eurocent/Kb oltre 200 Kb.

Fonte: Computer Idea su informazioni fornite dalle aziende

portato a un'evoluzione dei terminali verso le nuove possibilità offerte dalla sempre maggiore velocità di banda. Accanto però ai nuovi servizi per gli utenti, dalla videochiamata alla possibilità di sfruttare contenuti multimediali avanzati (filmati, suonerie MP3) e pagine non solo testuali ma assimilabili per look e contenuti a quelle Web, si sta assistendo alla proliferazione di tecnologie sempre più diverse.
Anche se questo non pone particolari problemi nella consultazione della posta elettronica, rappresenta un ostacolo per la realizzazione di servizi compatibili tra loro. Per fare un esempio, solo i terminali UMTS, e non quelli **EDGE** o i-mode, supportano la videochiamata.
Vediamo comunque nel dettaglio l'offerta e la tecnologia scelta dai vari operatori. Per TIM e Vodafone la tariffazione a Internet via UMTS ricalca le modalità già collaudate per i servizi GPRS. Oltre alla connettività UMTS, Tim sta puntando anche su quella EDGE: uno standard che è una via di mezzo tra il GPRS e l'UMTS, ma che non è né l'uno né l'altro e che raggiunge una velocità di connessione intorno ai 200 Kbit al secondo.
Chi si collega alla propria casella di posta via cellulare avrà sempre una tariffazione che rimane "a traffico" con gli stessi costi, per adesso, della connettività GPRS avvantaggiandosi dell'accresciuta larghezza di banda dello standard UMTS.
Più velocità allo stesso prezzo insomma anche la tariffa mensile a forfait di TIM per UMTS e GPRS è, per ora, la medesima: 20 euro al mese, con il limite mensile di traffico di 300 Mb.
Vodafone prevede un costo di 30 euro mensili e un limite massimo di traffico giornaliero di 50 Mb per la nuova offerta "flat" UMTS.
Al momento non sono ancora stati stabiliti i prezzi per quanto riguarda invece Wind: l'offerta di terza generazione del gestore "arancione" è attesa per l'autunno e ad oggi si sta concentrando sullo standard i-mode; si tratta di una variante dello standard GPRS ideato dalla giapponese NTT DoCoMo: oltre a offrire una maggiore velocità di connessione priva di tempi morti, dà la possibilità di visualizzare sul cellulare anche pagine codificate nel linguaggio cHTML, la versione più compressa delle tradizionali pagine scritte nel linguaggio **HTML** e compatibili con la tecnologia dei cellulari.
Diversa è la filosofia di "3": i costi variano a seconda del piano tariffario scelto, ma non è prevista per gli abbonamenti a consumo un'opzione a forfait. A questo punto non vi basta che dotarvi di un terminale d'ultima generazione, provvedere all'abilitazione dei servizi multimediali e di navigazione per consultare pressoché ovunque la vostra casella di posta.
Un unico avvertimento: tenete sempre sott'occhio i costi!

Sony Ericsson indica con un triangolino sopra l'indicatore di campo la presenza del segnale GPRS

Glossario

Autenticazione: Procedura che, tramite l'inserimento di nome utente e password, consente l'accesso a un servizio o alla Rete.

GPRS: General Packet Radio Service, versione potenziata della rete GSM che ha permesso la visualizzazione dei primi contenuti multimediali su cellulare.

GSM: Global System for Mobile Communications,il sistema di telefonia di seconda generazione.

EDGE: Enhanced Data Rates for Global Evolutions, evoluzione ulteriore della tecnologia GPRS sviluppata per gli standard della telefonia di terza generazione.

HTML: HyperText MarkUp Language, il linguaggio utilizzato per creare le pagine Web.

IMAP: Internet Messaging Access Protocol, protocollo avanzato per le-mail; dà la possibilità per esempio di scaricare parte dei messaggi.

POP3: Il protocollo standard per la ricezione di e-mail.

Server: Computer molto potente dedicato a compiti e funzionalità specifiche.

Sincronizzazione: Procedura che integra i dati e fa sì che le informazioni memorizzate in un terminale siano le medesime di quelle salvate in un altro.

SMS: Short Message Service, i messaggi di testo tra cellulari.

SMTP: Simple Mail Transfer Protocol. Protocollo standard per l'invio di messaggi di posta elettronica.

UMTS: Universal Mobile Communications System, standard della telefonia di terza generazione; offre maggiore ampiezza di banda e permette la visualizzazione sul cellulare di contenuti multimediali.

a cura di Elisa Origi

www.bonellicomics.it

Dylan Dog e i suoi amici

Tex, Zagor, Martin Mystère, Dylan Dog e Nathan Never sono solo alcuni dei più affascinanti personaggi creati dalla fantasia e dalle instancabili matite della casa editrice Bonelli. Sul suo sito potrete trovare tutte le informazioni sul vostro personaggio del cuore (storia, faq, recensioni, disegnatori di ieri e di oggi e immagini introvabili dagli albi passati), notizie, immagini e anticipazioni dal mondo del fumetto bonelliano. Gli appassionati e i collezionisti del genere, infine, potranno usufruire di un'agenda sempre aggiornata sulle imminenti pubblicazioni dei nuovi numeri.

Fino all'ultimo sorpasso

www. motograndprix.com

Chi la spunterà alla fine? Rossi Biaggi o il terzo incomodo Gibernau? Per saperne di più, seguire tutte le gare del MotoGP e scoprirne tutti i retroscena, indirizzate i vostri browser a questo indirizzo.
Nelle pagine, in italiano, di Motograndprix potrete avere aggiornamenti, commenti sul post gara, dare un'occhiata alle gallerie fotografiche, scaricare gli sfondi preferiti ed essere informati anche sugli altri campionati: sul "mezzolitro" e sul campionato 125.

Quando informarsi è tutto

www.internazionale.it

Versione digitale del noto periodico cartaceo, Internazionale.it offre ai propri lettori una miniera di contenuti e approfondimenti sulle tematiche di attualità più scottanti. Nella sezione "cartoline", per cominciare, si trovano flash informativi estratti dai giornali di tutto il mondo. Seguono quindi, in zona "agenda", le ultime news su libri, musica, arte, fotografia, incontri linguistici. Non mancano poi informazioni su curiosità varie: quanto costa andare a Iguazú? I gorilla sono velenosi? Il Kashmir è pericoloso? Tutte risposte che si trovano sul forum moderato dedicato a scambiarsi consigli, esperienze e opinioni sul mondo.

Cosa facciamo nel week end?

www.finesettimana.it

Ordine, garbo e completezza regnano sovrane nel sito al fine di indicare al navigatore tutte le occasioni e modi per trascorrere il proprio week end all'insegna del divertimento o della tranquillità. All'interno è possibile così scegliere tra decine di proposte, suddivise per genere (arte, culinaria, eventi sportivi, fiere e mercatini, ecc.) e per regione.
Si può anche procedere organizzando una vacanza più estesa selezionando, con l'aiuto di appositi motori di ricerca, fra tanti agriturismo, bed & breakfast, camping e centri benessere. Merita una particolare attenzione, infine, la sezione "spacci & stocchisti" per intenditori d'arte e segugi col fiuto per gli affari!

Film in riviera

www.festival-cannes.fr

La cinquantasettesima edizione del Festival del Cinema di Cannes è terminata, ma il sito si rileva un'ottima fonte di informazioni per vedere i film della rassegna che prossimamente verranno proiettati nei nostri cinema.
Potrete poi scoprire i retroscena sulle produzioni in gara, i personaggi, gli artisti e gli eventi musicali da sempre paralleli ai film in "passerella". Nella sezione "Operazione DVD", infine, il risultato di una scelta di una trentina di titoli effettuata da una speciale giuria tra tutte le proposte pervenute nel corso dell'anno. Solo in lingua inglese o francese.

230x287.imp 8-06-2004 10:10 Pagina 1

2 manuali al prezzo di 1

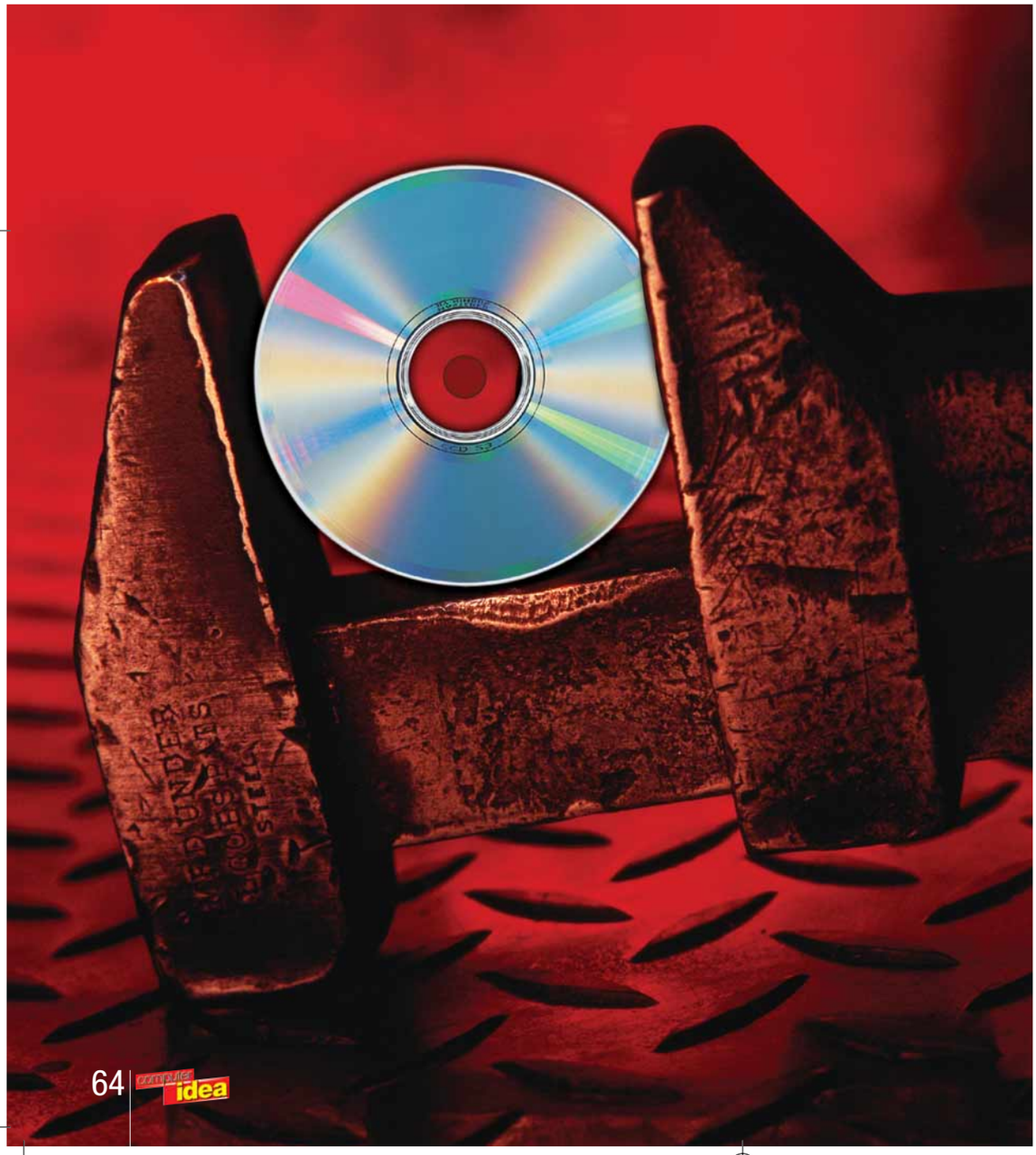
vnu business publications italia

IN EDICOLA DAL 22 GIUGNO

Un file piccolo così!

di Emanuele Gesuato

*Una panoramica sui più **diffusi programmi per comprimere i dati**.*



Comprimere dei dati significa poterli archiviare su un qualsiasi supporto (disco fisso, CD-ROM, chiavetta USB, disco Zip e così via) in modo che occupino meno spazio possibile. I software che riescono a diminuire le dimensioni dei file (WinZip, WinRAR e così via) sfruttano particolari tecniche di compressione. Il loro funzionamento è molto articolato e complesso, basato sul algoritmi specifici, e lo riassumiamo così: in un documento scritto (per esempio in questo articolo) ci sono dei caratteri che compaiono più volte.
I vari metodi di compressione intervengono su questa "ridondanza" (che si ritrova in un qualsiasi documento elettronico) per ridurre la dimensione complessiva del file: nell'archivio compresso, infatti, viene memorizzato soltanto il numero di volte in cui un carattere viene ripetuto; è su questo principio di fondo che si basa la compressione.

Andata e ritorno

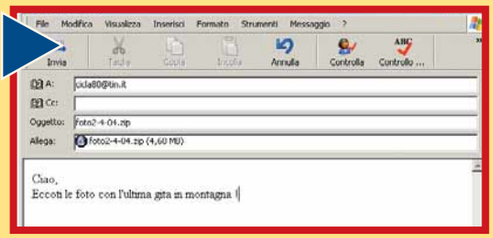
Se fino a qualche anno fa questi software erano un supporto indispensabile per

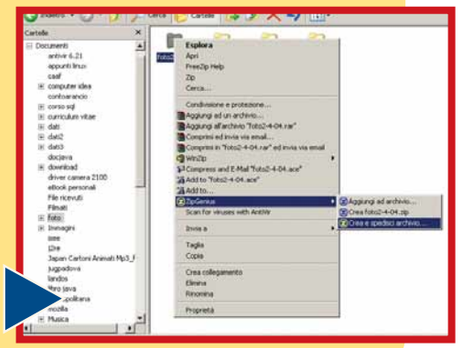
Spedire i dati via e-mail con ZipGenius

1 La pagina principale del sito di Zip Genius si trova all'indirizzo **www.zipgenius.it**. Fate clic sul collegamento Download indicato sul menu orizzontale in cima alla pagina Web. Nella pagina successiva fate clic sull'immagine a sinistra dov'è stampato il logo "Z Standard". Il download inizierà dopo pochi secondi; purtroppo l'attesa non sarà delle più brevi: il file ha una dimensione di 7 Mb. Per iniziare l'installazione occorre fare doppio clic sul file che avete appena salvato sul disco fisso (il suo nome è "zg551std.exe"). Nella prima schermata si dovrà scegliere la lingua del programma: ovviamente l'italiano. Nella schermata di benvenuto fate clic su "Avanti" per accedere al consueto testo della licenza di utilizzo del programma. Fate clic su "Accetto" e poi su "Avanti": comparirà una nuova finestra di dialogo che chiede di accettare espressamente le condizioni di utilizzo. Fate clic sempre su "Avanti" finché non compare al suo posto la scritta "Installa": un clic anche su questo pulsante avvierà finalmente l'installazione vera e propria.

2 Al termine dell'installazione, ZipGenius avvia in modo automatico una procedura guidata di configurazione. Tutte le domande sono molto semplici e in italiano ma vediamo nel dettaglio cosa viene chiesto. Nella prima schermata (dove compare la scritta "Benvenuto in ZipGenius") basta fare clic su Avanti. Nella seconda finestra viene chiesto se è installato nel PC uno scanner o una fotocamera digitale: ZipGenius è in grado di prelevare le foto da queste periferiche e di comprimerle in modo automatico. A seconda che abbiate o meno uno dei dispositivi di questo tipo premete su "Sì, ho una periferica di questo genere" o "No, non ho queste periferiche". Alla fine fate clic su "Avanti". Nella seconda finestra vi sarà chiesto se siete utenti esperti nell'utilizzo del computer: consigliamo di lasciare l'impostazione predefinita ("No, non sono un esperto"). Un clic su "Avanti" permette di continuare. Nella schermata successiva si associano i vari tipi di file a ZipGenius (in questo modo quando si farà un doppio clic su uno dei tipi di file elencati, partirà automaticamente ZipGenius). Anche qui, le informazioni predefinite sono più che sufficienti per garantire il funzionamento del programma. Fate clic su "Avanti" e poi ancora su "Fine" per completare anche la fase di configurazione. Purtroppo sarete obbligati a riavviare il computer per rendere operativo il software.

3 Ora bisogna scegliere i file da spedire via e-mail. Recatevi in Esplora Risorse (fate clic su Start/Programmi/Accessori e poi su "Esplora Risorse"). Qui, selezionate i dati che intendete spedire via e-mail e fate un clic col tasto destro del mouse su di essi. Nel nuovo menu scegliete la voce "ZipGenius" e accedete a "Crea e spedisci archivio" (così come mostrato in figura). Verrà creato automaticamente un archivio che sarà preparato come allegato a un messaggio di posta elettronica con Outlook Express; ora basta inserire il destinatario e un breve testo nel corpo del messaggio per completare anche questa fase. Infine, mentre si è collegati a Internet, per inviare l'e-mail è sufficiente un semplice clic su "Invia".





risparmiare spazio su dischi rigidi non troppo capienti e floppy disk, ora questi software rendono i documenti più maneggevoli, trasportabili e ne rendono più veloce il trasferimento da un computer all'altro.
La loro importanza si è estesa grazie all'utilizzo quotidiano di Internet, per spedire velocemente documenti via e-mail oppure per distribuire sul Web dei dati che, una volta compressi, saranno scaricati molto più velocemente dai visitatori.

Naturalmente, quando si parla di compressione ci si riferisce anche all'operazione inversa, la decompressione; ovviamente in queste pagine parleremo di programmi completi, in grado di comprimere e decomprimere.

I migliori sulla piazza

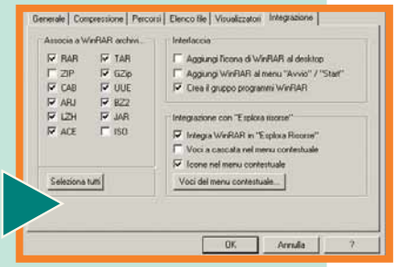
WinZip 9 è sicuramente il software più diffuso al mondo nella sua categoria. Sul sito **www.winzip.com** è disponibile solo in lingua inglese, da scaricare in versione dimostrativa (ossia **shareware**, in prova per 21 giorni, scaduti i quali occorre pagare la licenza di 29 dollari, circa 24 euro). Nella sua ultima versione sono state introdotte molte novità, soprattutto per quanto riguarda il supporto per la **crittografia** che sfrutta l'algoritmo AES (Advanced Encryption Standard), selezionato come sistema di crittografia di riferimento anche dal governo americano. Se si intende impedire che alcuni documenti siano letti da occhi indiscreti, WinZip offre un livello di protezione sicuramente superiore rispetto a quello garantito dai suoi concorrenti.
WinRAR non è un programma molto conosciuto, ma ha l'innegabile vantaggio di essere disponibile anche in italiano. Sul sito **www.winrar.it**, ci si può procurare l'ultima versione in prova (sempre shareware) del programma, e al prezzo di 29 euro si può acquistare la sua versione completa.
Anche WinACE non è un nome molto noto, ma sul sito **www.winace.com** potete

Decomprimere i file ZIP con WinRAR

WinRAR è l'unico software di compressione tra quelli shareware a essere disponibile anche in lingua italiana. Se per qualche motivo (di solito a causa dell'installazione) WinRAR non decomprime file ZIP, potete configurarlo per questa funzione.

1 Connettetevi a Internet e recatevi sul sito **www.winrar.it**: per scaricare il software fate clic su "Provalo Ora" e successivamente sulla voce Preleva presente sull'unica riga che fa esplicito riferimento alla lingua italiana. Il download partirà in automatico. Al termine di questa operazione occorre far partire la procedura d'installazione. Il file scaricato avrà nome "WRar330i.exe": aprite la cartella dove avete salvato questo file e fate doppio clic su di esso. Nella prima schermata basta fare clic su "Installa", nella seconda su "OK" e infine, per terminare l'installazione, basta fare clic su "Chiudi". Per avviare WinRAR fate clic su Start/Programmi/WinRAR: spostando il puntatore sopra questo nome comparirà un breve elenco formato da tre voci.
Fate clic sull'icona tipica di WinRAR, ossia tre libri uno sopra l'altro. Da notare che, una volta avviato il software, comparirà in alto il numero di giorni rimanenti per provare il prodotto al termine dei quali si dovrà necessariamente acquistare una licenza del programma.

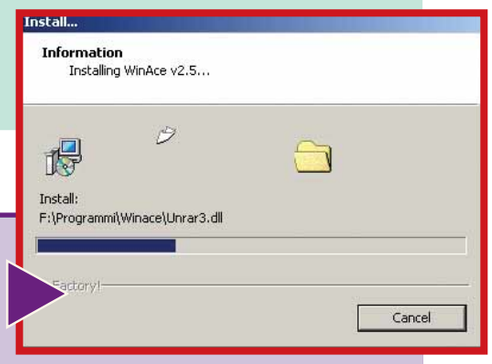
2 Ora, dal menu Opzioni, bisogna andare su "Configurazione". Comparirà una finestra come quella in figura; basta fare clic sulla voce Integrazione e da qui spuntare la voce ZIP presente sotto la scritta "Associa a WinRAR archivi"; successivamente fate clic su "OK". Perfetto, il lavoro è fatto! Da questo momento in poi, WinRAR potrà aprire anche i file ZIP.



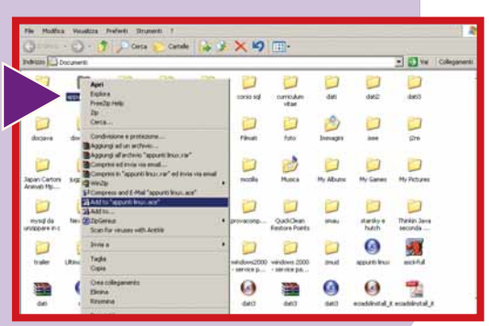
Comprimere i file con WinAce

1 Dal sito **www.winace.com** scaricate l'ultima versione del programma. Nella prima riga subito sotto a "Latest Download" fate clic sul link "WinAce 2.5", e arriverete alla pagina di download del prodotto.
Scegliete la versione per il vostro sistema operativo (se si utilizza Windows Xp basta fare clic su "WinXp", se si utilizza Windows 98 fare clic su "Win 98"). Comparirà un elenco intitolato "Choose a Region" (scegli una regione) che si propone di far scaricare il programma da un server il più vicino possibile a dove risiede l'utente.
Andate su "Europe" e selezionate "Italy" dall'elenco. Arriverete in una nuova pagina con tutti i server italiani che contengono il programma WinAce. Scegliete quello che volete per iniziare il download.

2 Finito il download del file, basta un doppio clic col tasto sinistro per far partire la fase d'installazione. Una comoda procedura guidata vi farà strada in questa semplice fase. Lasciate tutte le impostazioni predefinite facendo clic sempre su "Next"; alla fine un clic su "OK" completerà anche questa fase. Purtroppo, alla fine una finestra vi avviserà che per utilizzare WinAce occorre riavviare Windows. Fate clic sul pulsante Restart di questa nuova finestra per effettuare il riavvio del sistema.



3 Per archiviare un file usando WinAce basta selezionarlo (se sono più d'uno, occorre tener premuto il tasto sinistro del mouse finché l'area selezionata non "coprirà" tutti i documenti da comprimere). Poi, un'ulteriore pressione col tasto destro farà apparire un menu: qui fate clic col tasto sinistro del mouse su "Add to [nomefile] ACE file" dove [nome file] è il nome che viene attribuito in automatico da WinAce.



scaricare la sua versione 2.5, anche in questo caso shareware e in lingua inglese, registrabile al costo di 29 dollari.
Se non volete pagare le versioni dimostrative potete scegliere la via del **freeware** con ZipGenius.

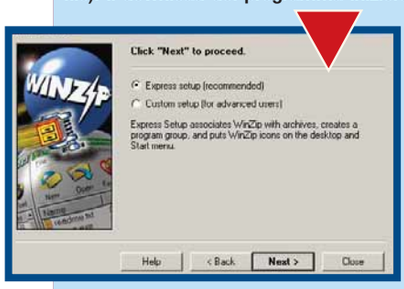
Questo programma è completamente gratuito e in italiano: sul sito **www.zipgenius.it** si può recuperare la versione 5.5.1 (il programma è presente anche nel CD di Computer Idea pubblicato con il N. 112).

Si tratta di un software molto flessibile: per esempio permette di estrarre immagini direttamente da periferiche come scanner o fotocamere digitali per poi archiviarle rapidamente in file Zip. Oppure si possono proteggere i documenti tramite password, e poi salvarli in file eseguibili in modo che il loro contenuto possa essere ripristinato automaticamente (a patto di conoscere la parola chiave) anche da utenti che non utilizzano ZipGenius.
Tutti questi programmi si

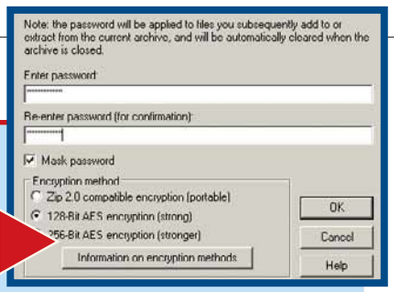
Criptare i file con WinZip

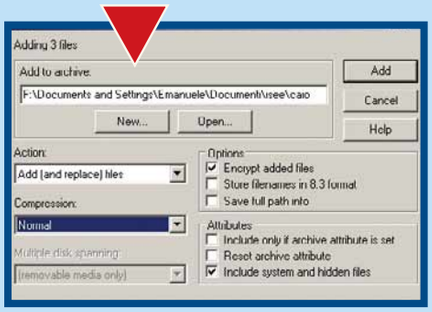
La difesa della propria privacy è molto importante. Anche all'interno del disco fisso vi possono essere dei documenti che non si vorrebbe fossero mai letti da occhi indiscreti. WinZip 9 fornisce strumenti estremamente potenti per proteggere questi file non solo tramite password, ma anche tramite un metodo di criptazione.

1 Prima di tutto occorre procurarsi l'ultima versione di WinZip. Dal sito **www.winzip.com** è disponibile WinZip 9: nella pagina principale fare clic sul pulsante rosso Download e poi su "Download Evaluation". In questo modo, si potrà utilizzare la versione dimostrativa (valida solo per 21 giorni). Per avviare il processo di download occorre fare un ultimo clic su una delle due voci descritte come "Download WinZip 9.0 Evaluation Version" (entrambe fanno riferimento a due diversi siti in cui è disponibile lo stesso file). Il download del programma inizierà in modo automatico. Il passo successivo è l'installazione. Dopo aver fatto clic due volte sul nome del file, fate clic su "Setup" e nella schermata successiva su "OK". Ora inizierà la parte di configurazione automatica del programma; per quanto ci riguarda lasceremo tutte le impostazioni predefinite. Dopo aver premuto su "Next", accettate la licenza di utilizzo (fare clic su "Yes") e successivamente fate clic sempre su "Next" finché al suo posto non apparirà la scritta "Finish". Una volta fatto clic su questo pulsante anche questa fase sarà finalmente completata.

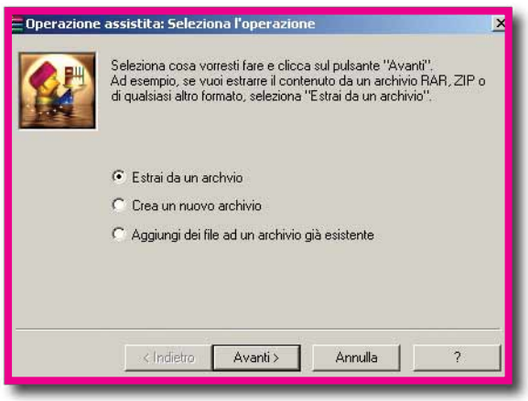


2 In Esplora Risorse (dal menu Start, andare su Programmi e quindi su Accessori) posizionatevi sulla cartella che contiene i dati da proteggere tramite criptazione. Una volta selezionati, fate clic con il tasto destro del mouse e nel menu appena comparso andate alla voce WinZip per poi fare clic su "Add to Zip file". Nella nuova finestra selezionate la voce "Encrypt Added Files" presente nel riquadro Options e aggiungete il nome del file su "Add to Archive" (scegliete quello che più vi piace). Fatto questo fate clic su "Add". Nella nuova finestra inserite una password nelle due caselle (attenzione, è indispensabile ricordarla altrimenti non si potrà più accedere ai propri dati!). Eventualmente spuntate la voce "Mask Password" per fare in modo che quello che verrà scritto sia "nascosto" e sostituito con degli asterischi. Selezionare uno dei due metodi di compressione "128 bit AES Encryption" o "256 bit AES Encryption" (si distinguono tra loro solo per la lunghezza della chiave di criptazione, ossia il codice che permette di ripristinare i dati in forma originale: nel primo caso è lunga 128 bit, mentre nel secondo 256 bit). Entrambi offrono un livello di protezione più che sufficiente per ogni evenienza. Fatto questo basta fare clic su "OK" per ottenere dei file ZIP criptati.





integrano perfettamente con Windows: attraverso Esplora Risorse è molto semplice comprimere singoli dati e cartelle. Infatti, per eseguire questa operazione non è neanche necessario aprire il software di compressione: di solito basta fare un clic con il tasto destro sulla cartella o il file e selezionare il comando per avviare il processo di compressione. A seconda del risultato che si intende ottenere, tutti i software mettono a disposizione almeno quattro-cinque livelli di compressione differenti: quella "massima", naturalmente, richiederà molto più tempo rispetto a quella "minima" ma consentirà di risparmiare una maggiore quantità di spazio.
Infine, ogni programma supporta l'intervento dei programmi antivirus capaci di analizzare i file compressi: nel momento in cui si avvia la decompressione è ammesso l'intervento dell'antivirus che ha il compito di eseguire un controllo preventivo e bloccare eventuali virus prima che "escano" dal file compresso.



WinRAR dispone di ottime procedure guidate completamente in italiano

Una scelta facile

Tra tutti i software che abbiamo esaminato spiccano sicuramente WinZip e ZipGenius. Il primo è il più diffuso, e questa sua popolarità si è tradotta, con il tempo, in una più veloce integrazione delle diverse esigenze degli utenti nel programma. Tuttavia, qualsiasi programma sceglierete, rimpicciolire i file è una procedura semplice: finalmente si può dire addio in modo facile e veloce allo spazio sprecato su disco fisso.

Glossario

Crittografia: Sistema per segretare le informazioni scritte, in uso già presso gli antichi romani. La sua applicazione in campo informatico consiste nell'utilizzo di codici (algoritmi) che convertono i dati in modo da poter essere letti solo dallo specifico destinatario che possiede la chiave di lettura.

Freeware: Licenza d'uso gratuito di un software.

Shareware: Licenza d'uso del software a fini dimostrativi. Per favorire la diffusione di un prodotto, gli sviluppatori ne permettono l'utilizzo gratuito per un periodo limitato di tempo. Durante i 15-30 giorni di prova il programma completo può essere utilizzato gratuitamente e, alla scadenza del periodo, bisogna pagare la licenza se desiderate continuare a utilizzarlo.

CD ROM c 1-07-2004 15:21 Pagina 68

Dottore, mi curi!

*Un'**enciclopedia** medica da **consultare in famiglia**.*

Ogni argomento è presentato sotto forma di schede informative

"Capire per capirsi" dice un vecchio adagio. Conoscere il proprio corpo, sapere come funziona, sono solo alcuni degli argomenti cui ci si dovrebbe interessare per condurre una vita regolare e sana. Purtroppo, l'eccessivo livello di informazione che ci bombarda costantemente può portare a confusione o, addirittura, a scelte sbagliate nello stile di vita (quante sono le riviste che propongono diete "miracolose"?).
Enciclopedia Medica 2005, sviluppata da Finson, si propone di portare in tutte le case uno strumento divulgativo, in grado di fare luce nell'intricato mondo della medicina.
I contenuti non riguardano soltanto i temi "classici" della medicina (com'è fatto il corpo umano, le cause delle principali malattie, e così via) ma spaziano anche in argomenti che toccano più da vicino il nostro vivere quotidiano.
Avete intenzione di fare un viaggio all'estero?
Nell'opera sono indicate tutte le vaccinazioni obbligatorie e consigliate per ogni paese del mondo.
Dovete fare una esame specialistico e volete avere maggiori informazioni su quello che vi aspetta?
Tutti gli esami clinici sono catalogati e spiegati per comprendere perché servono e quando servono.
Enciclopedia Medica 2005 offre tutto un insieme di schede informative, che vanno dall'anatomia all'alimentazione, dalla prevenzione al benessere che costituiscono una guida completa per la salute del corpo.

La scheda di anatomia è il modo più semplice per conoscere il corpo umano

Questa ricchezza purtroppo si paga, non tanto in termini di soldi (il prezzo è di soli 9.99 euro) ma nella forma in cui sono presentati i contenuti. Infatti, ogni argomento è proposto in modo quasi esclusivamente testuale: i brevi filmati si contano sulle dita di una mano ed è assente qualsiasi altro contenuto multimediale (immagini interattive, commenti audio o altro).
In tal senso, Enciclopedia Medica 2005 è molto più simile a un libro, con tanto di foto a corredo dei testi.
Dal sito Web di Finson è comunque possibile scaricare gli aggiornamenti del programma e le novità sulle più recenti scoperte scientifiche nel campo della medicina.
Enciclopedia Medica 2005 è un buon software che riesce a offrire un adeguato livello di approfondimento sugli argomenti trattati (badando più ai contenuti che alla forma) a un pezzo davvero contenuto.
Nel complesso, quindi, un prodotto consigliato per tutta la famiglia, anche se la multimedialità è poco sfruttata.

Emanuele Gesuato

Enciclopedia Medica 2005 — **7** VOTO

Produttore: Finson (Tel. 02/2831121; www.finson.it)
Prezzo: 9,99 euro

Requisiti:
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 500 MHz, 128 Mb di RAM

230x387 28-06-2004 12:50 Pagina 1

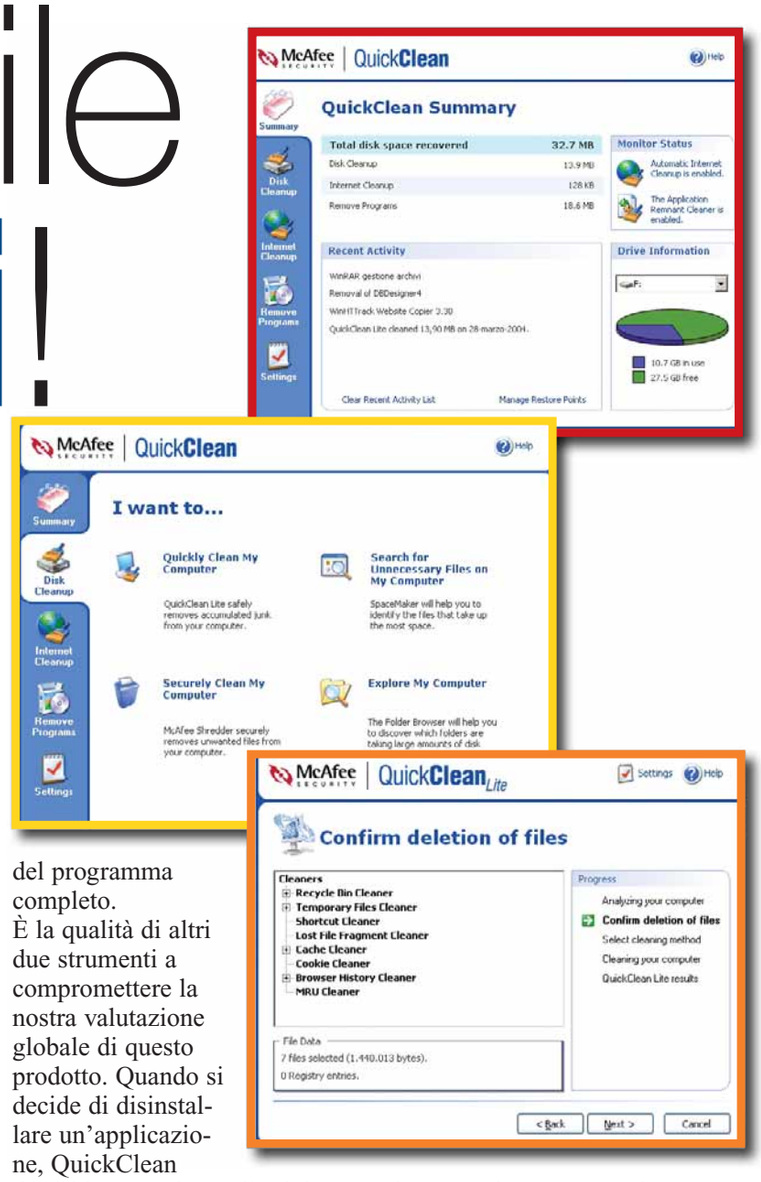
Scatta le tue...

in edicola dal 9 luglio

CD ROM c 1-07-2004 15:23 Pagina 70

Basta file inutili!

***Cancellare** i file inutili con un clic è **sempre più difficile**, anche per i programmi più celebri!*



Spesso capita che durante l'installazione di nuovi programmi vengano creati dei file temporanei che poi non saranno più eliminati dal sistema. QuickClean si propone di rimuovere tutti i file inutili che col tempo si accumulano in un qualsiasi disco rigido o partizione del computer. Tutti gli strumenti messi a disposizione da QuickClean sono facili da utilizzare: con pochi clic del mouse si ha, apparentemente, il controllo completo dell'immondizia digitale che ha trovato dimora sul disco rigido, arrivando a liberare decine e decine di Megabyte.
Si possono cancellare i vecchi messaggi di posta elettronica (opzione un po' inutile: perchè non servirsi direttamente Outlook Express?) oppure eliminare tutti i file temporanei che si generano in seguito alla navigazione su Web. Inoltre, è disponibile uno strumento per difendere la privacy: quando non si debbano più utilizzare documenti particolarmente confidenziali è possibile rimuoverli definitivamente in modo che non possano più essere recuperati.
Tra i punti di forza segnaliamo che il software può essere fatto partire direttamente dal CD-ROM: in tal caso, però, sarà soltanto possibile cancellare tutti i file temporanei. Una soluzione è molto utile per rendere più snello un procedimento di cancellazione che, in sé, è semplice e non necessita l'installazione del programma completo.
È la qualità di altri due strumenti a compromettere la nostra valutazione globale di questo prodotto. Quando si decide di disinstallare un'applicazione, QuickClean dovrebbe completare l'attività di pulizia di Windows ma, invariabilmente, molti file e cartelle non vengono cancellati dal sistema operativo. Problemi più gravi si sono avuti nell'eliminazione di tutti i programmi che vengono automaticamente salvati quando si visitano i siti Web. In molti casi QuickClean ha avuto problemi di stabilità che sono sfociati in improvvisi arresti del software (ma non di Windows che ha continuato a funzionare correttamente). Insomma, l'ultima fatica McAfee avrebbe potuto essere un ottimo strumento da usare almeno una volta al mese: purtroppo gravi mancanze tecniche non gli consentono di raggiungere efficacemente gli obbiettivi dichiarati.
Come per gli altri prodotti McAfee "edizione 2004" segnaliamo poi la particolare pesantezza e le sostanziale inutilità dell'applicazione Security Center, inserita per pubblicizzare l'esistenza dei già noti antivirus, firewall e antispam prodotti dalle medesime software house.
La confezione, il software e il manuale sono in inglese.

Emanuele Gesuato

McAfee QuickClean 2004

5,5 voto

Produttore: McAfee
(Tel. 02/45281510 www.mcafee.it)
Prezzo: 44.95 euro

Requisiti:
Windows 98/Me/2000/Xp,
Pentium 133 MHz, 32 Mb di RAM

CD ROM c 1-07-2004 15:23 Pagina 71

Cambiare browser!

*Un'**alternativa** gratuita **a Internet Explorer**.*

Mozilla Firefox — 9 VOTO

Produttore: Mozilla Foundation
Sito Internet: www.mozilla.org/products/firefox
Licenza: Freeware
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 4,73 Mb
Ultima versione: 0.9

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Documentazione	8

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di RAM

Nonostante rimanga il browser più utilizzato, gli utenti esperti sanno bene che Internet Explorer è quello capace di garantire minor privacy e sicurezza, proprio a causa della sua tendenza ad aprire automaticamente finestre pop-up e alla bassa resistenza che offre a dialer piuttosto che a semplici virus. Per fortuna ci sono vari browser alternativi, compatibili con Internet Explorer ma più sicuri, veloci e, soprattutto, privi della sgradevole necessità commerciale di accettare i pop-up. Tra i tanti, Mozilla Firefox occupa un posto di prim'ordine grazie alle sue ottime credenziali. Sviluppato sul motore del più noto Mozilla, un browser che ultimamente si sta espandendo con funzioni ulteriori rispetto alla mera navigazione, Firefox è una specie di "ritorno alle origini": un programma con pochissimi fronzoli che punta sulla velocità e sull'ottimizzazione per differenziarsi dal suo fratello maggiore, e che rispetto al più noto Explorer fa meglio e di più. Una volta scaricato e installato, Firefox è pronto per navigare senza modificare nessuna impostazione: il blocco dei pop-up e di altri applicativi dannosi è automatico e il programma può importare i "Preferiti" di Explorer, Mozilla, Opera e degli altri browser più diffusi (quest'operazione può fallire se i vari programmi sono installati con lingue differenti o in versioni non supportate). L'utility di download è ottima e nel complesso il programma è pienamente compatibile con ogni sito. Con Firefox la navigazione è estremamente intuitiva e rapida, anche grazie a una piccola finestra di Google inclusa nella barra dei comandi e a FastFind, una funzione che permette di selezionare una parola o un link tramite tastiera, semplicemente digitandone le prime lettere. Rispetto a Internet Explorer il "limite", se così possiamo chiamarlo, è la necessità di scaricare manualmente i plugin per abilitare il supporto di animazioni e interfacce in Flash, Java e Shockwave. L'operazione tuttavia è molto semplice e guidata dal programma stesso. La nuova incarnazione di Mozilla colpisce per efficienza: dalle minime dimensioni del download, alle modalità di fruizione, alla capacità di bloccare con successo ogni tipo di pop-up (durante la nostra prova non si è aperta nemmeno una finestra indesiderata). Non esiste una valida ragione per preferire Internet Explorer a Firefox. Gli unici difetti in cui ci siamo imbattuti sono stati l'incapacità di visualizzare alcune immagini o di riconoscere immediatamente il "character encoding" di un sito, ovvero il pacchetto di caratteri della lingua di una pagina, quando questo usa font non alfabetici (un problema comune anche a Explorer, che comunque con Firefox si risolve con facilità). In conclusione, il programma è una sorta di "Mozilla semplificato", pensato per chi non ha a disposizione connessioni veloci o non vuole browser "tentacolari". Firefox strizza l'occhio all'utente comune senza dimenticare l'esperto: è personalizzabile nell'aspetto, espandibile, leggero e soprattutto non si lascia domare dalle briglie della pubblicità, che tra pop-up e spam ormai si trova più facilmente in Rete che nel "mondo reale". Firefox è consigliato a tutti, vale davvero la pena di vincere la pigrizia del download e dell'installazione, considerando i grandi vantaggi che questo browser gratuito offre rispetto a quello della più grande software house del mondo.

Alberto Torgano

L'arte di amare on-line

a cura di Gianluigi Bonanomi

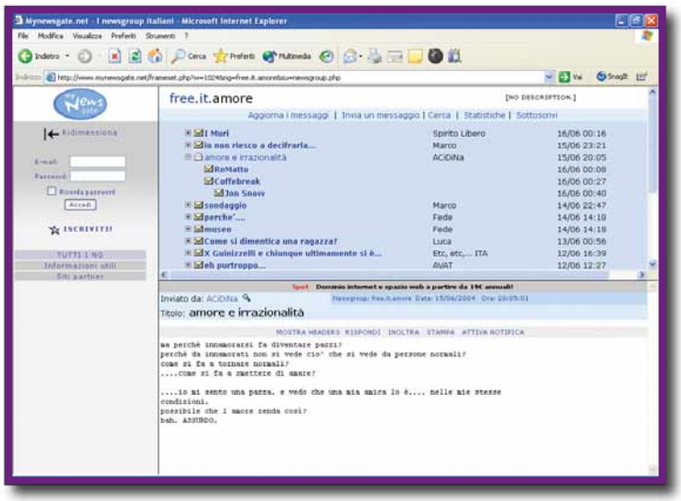
*Quando **amore** fa rima con… **processore**.*

"Parlando dell'amore nella civiltà occidentale moderna, ci domandiamo se la struttura sociale di quest'ultima e lo spirito che ne deriva siano propizi allo sviluppo dell'amore. La risposta è negativa".
Così scriveva Erich Fromm ne "L'arte di amare". Cosa direbbe oggi il celebre psicanalista tedesco di quello che avviene on-line? Probabilmente porterebbe avanti le sue idee, ma solo perché non si degnerebbe di accendere il computer, collegare il modem e prestare attenzione a quel che avviene in Internet, teatro di mutazioni epocali dei rapporti tra le persone.
La nostra tesi, infatti, è ben diversa: on-line si parla, si ride, si litiga e, soprattutto, ci si innamora.
Siamo qui per questo: vogliamo analizzare come si vive l'amore nell'era di Internet, senza alcuna pretesa di effettuare complicate e accurate analisi psicologiche o sociologiche, ma stilando semplicemente una fenomenologia degli incontri amorosi nel cyberspazio.

Questa premessa è assai importante, visto che, a scanso di equivoci (eventualmente generati dal titolo), teniamo a ribadire che se cercate una guida su "Come farlo impazzire a letto", "Come farle dire basta, stanotte" o i "101 modi di fare questo e quello", potete benissimo chiudere questo articolo, questa rivista, e tornare in edicola a comprare altro...

No perditempo

"Sono alto 1 e 70, bello (dicono), molto serio, allegro, mi piace fare sport.
Cerco ragazza seria, onesta, dolce, per relazione sentimentale". Come direbbero i Blues Brothers, tutti hanno bisogno di qualcuno da amare; tutti cercano la propria "metà mela platonica" (come insegnano Aldo, Giovanni e Giacomo in "Tre uomini e una gamba").
E si cerca in Internet, soprattutto tramite le bacheche degli annunci. In questo la Rete non differisce dalle rubriche del cuore che si trovano sui giornali: cambia il mezzo di comunicazione, non il tipo di messaggio. Di solito, l'annuncio è seguito da un indirizzo e-mail e, in rari casi, è corredato da una fotografia digitale.
Esistono centinaia, migliaia di siti Internet che offrono un servizio come questo (spesso sono organizzati come vere e proprie comunità virtuali): l'importante è saper scegliere.
Anzitutto, è bene diffidare: molti siti di questo tipo sono pieni di dialer; altri poi, dietro una facciata "pulita", nascondono giri di sesso a pagamento, scambisti e altre variazioni sul tema.
Fate molta attenzione.
Prima di inserire i vostri dati (occhio sempre a quello che scrivete: mai mettere il nome vero, il numero di telefono o, peggio, il vostro indirizzo) leggete bene i messaggi presenti, indagate sull'affidabilità del sito e, se possibile, contattate qualcuno che vi ha preceduto.
Va da sé che, per mettere un annuncio, dovrete registrarvi: verificate che non occorra pagare alcun obolo. In ogni caso, per conquistare il vostro innamorato, studiate, preparatevi e non fatevi cogliere impreparati: per esempio, fate un giro su **www.dimmidisi.com**.



Il newsgroup free.it.amore è il posto giusto per parlare di sentimenti

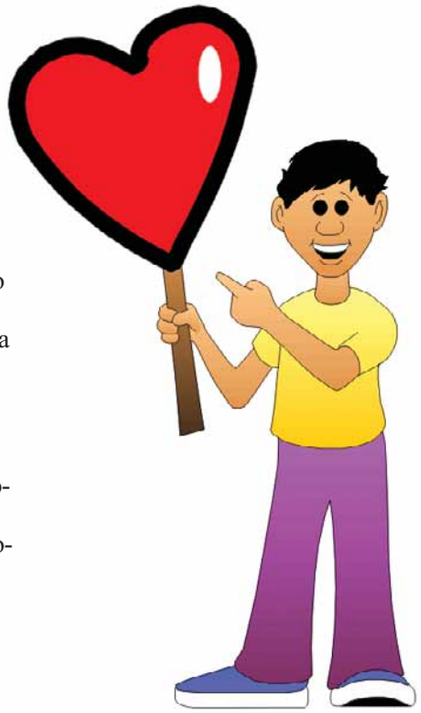
Le nozze on-line

Una volta trovata la propria anima gemella su Internet, alcuni decidono di sposarsi. On-line.
È il caso, per esempio, di Andy e Lisa, la coppia che fu protagonista, nel lontano 1996, del primo matrimonio virtuale, celebrato in una chat di IRC.
Dopo essersi conosciuti on-line, i due si incontrarono di persona, si sposarono in chiesa e, la sera stessa, ripeterono la stessa cerimonia nel cyberspazio.
Con tanto di prete, invitati (amici, parenti ma soprattutto compagni di chat), lancio (virtuale) di riso, scambio delle fedi, "Ora può baciare la sposa", "Finché morte non vi separi" e tutto il resto.
Se masticate l'inglese, collegatevi al sito: **www.quantumenterprises.co.uk/internet_wedding** e godetevi la trascrizione dell'intera cerimonia. Nella buona e nella cattiva sorte.

Andy e Lisa sono stati la prima coppia a essersi sposati on-line

Lei, anzi lui

L'anonimato garantito dalla Rete può giocare brutti scherzi. Come si fa a sapere chi si nasconde veramente dietro un nickname? Non è un problema da sottovalutare, tutt'altro: esimi esperti e studiosi hanno addirittura etichettato il fenomeno di cambiare sesso on-line; "gender swapping", lo chiamano. A che pro? Questo "gioco", abbastanza diffuso, ha un'ampia gamma di possibili scopi: conoscere persone dell'altro sesso per eventuali incontri, superare l'incapacità di stabilire relazioni interpersonali confidenziali, conoscere i sentimenti degli altri senza scoprire i propri, o il desiderio di travestirsi per il semplice piacere di fingersi un altro.
È assolutamente innegabile che, in una chat, nei newsgroup, nei forum, le nuove partecipanti con un nick femminile siano spesso "attorniate" dai partecipanti maschi, che si dimostrano disponibili, gentili, offrono aiuto e consigli.
Dei veri gentiluomini, con o senza doppio fine. Il cambio di sesso on-line, secondo alcuni studi, è un fenomeno prettamente maschile, anche se, ultimamente, anche le donne si stanno lanciando in questo genere di avventure. In ogni caso, prima di decidere se una persona

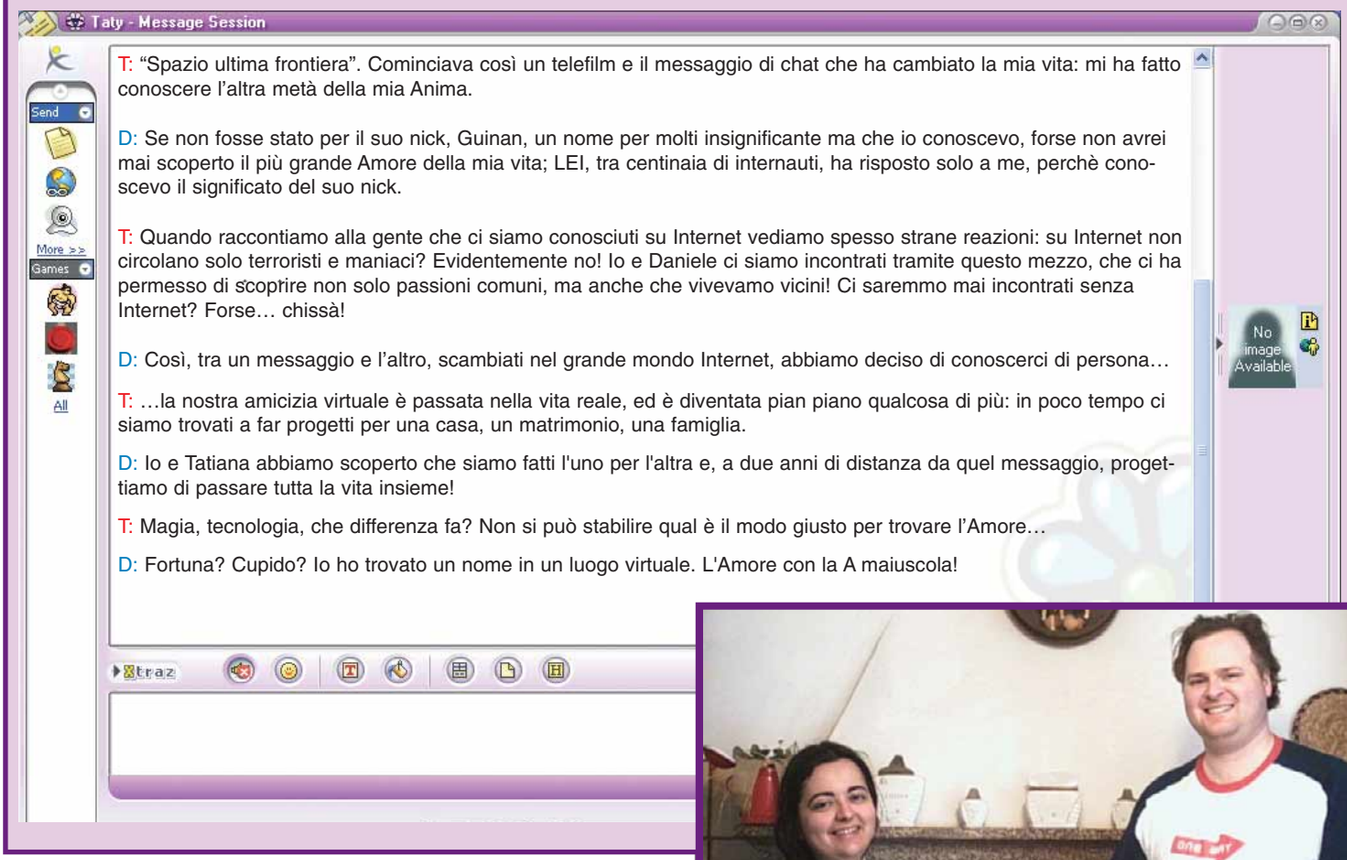


VITA AL COMPUTER c 1-07-2004 15:47 Pagina 74

Una cyber-storia come tante

Come nasce un amore on-line? Cosa fa scoccare la scintilla in un incontro tra perfetti sconosciuti? Dettagli, particolari, come accade nelle storie di tutti quanti. Due amici di Computer Idea, Tatiana (nome in codice Guinan) e Daniele (Dec2), ci raccontano la loro esperienza, un amore sbocciato in chat. Lui individua il nickname di lei (un personaggio della saga di Star Trek), capisce che con lei può chiacchierare del suo telefilm preferito e poi…
Non andiamo oltre, lasciamo la parola a loro!

Elena Avesani



Guinan e Dec2 si sono conosciuti on-line, si sono innamorati e ora pensano di sposarsi. Off-line…

conosciuta on-line faccia al caso vostro, accertatevi che sia quello che pensate: indagate, onde evitare piacevoli e imbarazzanti sorprese.

Già fatto?

In tema d'amore, Internet non serve solo a trovare l'anima gemella: può essere utile anche per chi è già fidanzato ma ha perso le parole, non sa mai cosa dire, cosa scrivere alla propria anima gemella.
A volte per pigrizia, altre volte per scarsa fantasia, alcuni innamorati iniziano una lettera (o una e-mail d'amore) ma dopo il "Cara..." non sanno più come continuare.
Bene, alcuni di voi non ci crederanno, ma on-line si trovano delle lettere prefabbricate da novelli Cirano di Bergerac: provate a visitare il sito Web **www.scrivimiamore.it**.
Troverete certamente una lettera, o una poesia, che fa al caso vostro: ricordatevi, almeno, di cambiare il nome della persona amata!
Per chi non ricorda nemmeno più come siano fatte carta e penna, e comunica solo via SMS, esistono altri siti Internet pieni di messaggi d'amore, rigorosamente contenuti entro e non oltre i 160 caratteri.
Un esempio è il sito **www.sms-pronti.com**.
A ben vedere, alcuni messaggi fanno rimpiangere le frasi che si trovano nei cioccolatini.
Volete un paio di esempi?
- "Se davvero mi vuoi bene, smettila di parlarmi, perché ogni parola uscita dalle tue labbra è una lacrima aggiunta al

mio volto..." Della serie: taci, che è meglio.
- "Il vero amore è come un fantasma... Tutti ne parlano ma pochi l'hanno visto!" Un po' come il mostro di Lochness.
Sia chiaro, se usate questi messaggi lo fate a vostro rischio e pericolo... Se poi il vostro obbiettivo fosse proprio quello di scaricare il vostro partner collegatevi qui: **www.freeuniverse.it/duedipicche.htm** vi troverete una raccolta di frasi utili per chiudere una relazione, o per troncarla sul nascere. Si va dal classico ("Non roviniamo tutto, restiamo amici") al filosofico ("Alle volte mi chiedo chi sono, da dove vengo, dove vado; non ho trovato risposte per me stessa, figuriamoci per un altro").

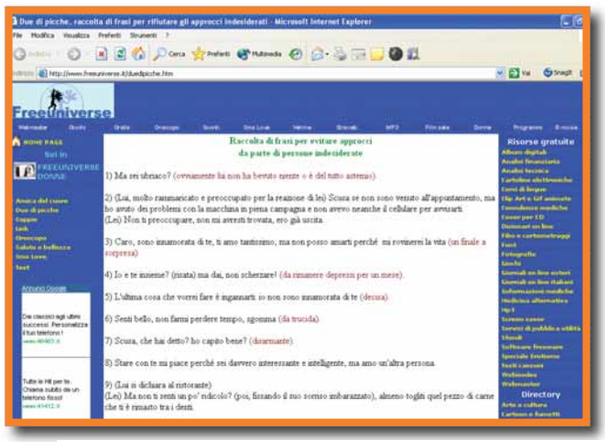
La coppia scoppia

Non sempre fila tutto liscio, anzi. Chi ha problemi di cuore, può trovare in Internet un'ideale spalla su cui piangere, utili consigli, o semplicemente un'occasione per sfogarsi. Per esempio sul sito "Cialtroni sentimentali", definizione mutuata da "Il diario di Bridget Jones" (**http://stregatta0.tripod.com/cialtronisentimentali**), le ragazze abbandonate possono chiacchierare e trovare conforto presso altre persone nella stessa situazione.
I siti che offrono servizi di questo tipo sono molti, basta trovare una comunità seria. In ogni caso, ci teniamo a sottolinearlo, state attenti ai cialtroni: quelli veri, non i sentimentali! Basta guardare la televisione in tarda serata, per accorgersi di quanti maghi, fattucchieri e chiromanti cercano di risolvere i vostri problemi di cuore a colpi di carte, tarocchi, rametti portafortuna, riti magici e altre costose idiozie del genere.
Figurarsi se su Internet poteva mancare qualche vetrina simile... "Scopri con una telefonata la tua affinità di coppia...", "Vuoi riconquistare la persona amata?", "Sai che puoi conoscere il tuo destino comodamente da casa tua?".
C'è bisogno di dilungarsi e di dirvi di chiudere immediatamente questi siti?
L'unica cosa certa è che questa gente dà i numeri.
E non parliamo di quelli del lotto.

Love-moticon

Quando si è on-line spesso è difficile esprimere le proprie emozioni e parole. Qualche faccina (i celebri "smiley") può allora essere di grande aiuto.
Nella tabella che segue, riportiamo quelle che possono arricchire conversazioni amorose e "smancerie" on-line.

: *	Un bacio
}xx	Baci
:-{}	Un bacio enorme
:-x	Un bacino
[]	Un abbraccio
(( )):**	Baci e abbracci
:'-(	Piango
:'-)	Piango di gioia
:->	Sorriso sarcastico
;-)	Ammicco
:-X	Labbra cucite
:-t	Sono offesa/o
):-)	Cornuto
:-1	Non mi importa
@>--,-'---	Una rosa per te
:-P	Sono eccitata/o
:-----)	Sono bugiarda/o



Non sapete come chiudere una storia d'amore? Questo sito fa al caso vostro

ISCRIVITI SUBITO ALLA NEWSLETTER DI VNUNET
GRATIS
TUTTI I GIORNI SUL TUO PC LE NOVITÀ
del mondo dell'informatica
Collegati a www.vnunet.it ed segui le istruzioni per la registrazione.
vnunet.it
vnu business publications Italia
La connessione al mondo delle nuove tecnologie

Singles
Flirt up your life

*Quando **l'amore è un gioco**.*

In dettaglio 7,5 VOTO

Genere: Gestionale
Produttore: Deep Silver (www.deepsilver.de)
Sviluppatore: Kochmedia (www.kochmedia.it)
Prezzo: 29,90 euro

Requisiti
Windows Me/2000/Xp, Pentium IV a 1,5 GHz, 256Mb di RAM, accelerazione Direct3D

Singles, è una simulazione di vita", il genere introdotto da The Sims, che utilizza in maniera esplicita un tema ancora mai toccato nel panorama dei prodotti destinati agli appassionati di videogiochi: l'erotismo o il sesso come mera espressione di relazione interpersonale, finalizzata ad un rapporto di coppia o al puro piacere.
In Singles vi dovrete "preoccupare" della vita di due ragazzi che si trovano a dividere un appartamento.
La coppia viene scelta, tra un ventaglio di 6 uomini e 6 donne, ciascuno dotato di un proprio profilo psicologico.
La casa a disposizione è inizialmente piuttosto spoglia: con il budget iniziale, potete effettuare i primi miglioramenti decorando in qualche modo gli interni. Occorrerà poi trovare un lavoro per migliorare la posizione economica dei due coinquilini e, cosa più importante, bisogna tenere sempre alto il morale della coppia.
I parametri principali attraverso i quali controllare lo stato della relazione sono "amicizia", "divertimento", "problemi", "romanticismo" e, appunto, "sesso". A seconda delle azioni compiute e in base al relativo successo, i livelli si modificheranno di conseguenza. Avere valori di amicizia elevati potrebbe rappresentare un valido punto di partenza per costruire qualcosa di più.
Un consiglio: è meglio un approccio immediato e diretto, per non mettere inutilmente a disagio i due personaggi.
Non mancano poi azioni "noiose": la pulizia, la cura del corpo, cucinare... Occorre quindi che prestiate molta attenzione alla vostra coppia in modo che abbia la massima soddisfazione anche nelle faccende domestiche e quotidiane. Per quanto concerne l'aspetto puramente tecnico non si può che fare un plauso agli sviluppatori. Il motore grafico raggiunge livelli d'eccellenza: gli oggetti della casa e i personaggi sono riprodotti minuziosamente in ogni particolare, mentre la mimica facciale è estremamente realistica, con più di 36 deformatori per i volti e circa 30.000 poligoni per ogni personaggio, senza contare che le espressioni facciali cambiano a seconda dello stato d'animo e dei comandi impartiti.
Grazie a un motore grafico tridimensionale (un po' pesantuccio a essere sinceri...) è possibile zoomare, ruotare e cambiare inquadratura in modo da avere sempre una visione ottimale. Dopo aver sperimentato il menage della coppia ideale, i più curiosi potranno incominciare a sperimentare cocktail esplosivi mixando caratteri completamente diversi, per vedere cosa succede e... aumentare la difficoltà di gioco.
Singles è piuttosto carino dal punto di vista visivo e anche il sonoro si attesta su buoni livelli. Buoni anche i controlli, peraltro identici a quelli di The Sims. Il problema sta alla fin fine, nella ripetitività: le cose da fare sono sempre le stesse e capita che vengano meno gli "stimoli" a continuare. Visto l'argomento, il gioco è consigliato ai maggiori di 16 anni.

Raffaella Melilli

GIOCHI 116 c 1-07-2004 15:56 Pagina 77

Colin McRae Rally 2004

***Curva a destra**, non tagliare, poi salto lungo **e rettilineo**...*

Quarto e nuovo capitolo per saga rallistica della britannica Codemasters. Rispetto al precedente episodio della serie, Colin McRae Rally 2004 rappresenta una salto di qualità grazie a una decisa virata verso una giocabilità bilanciata alla perfezione tra arcade e simulazione.
Finalmente si ha la sensazione di una certa differenza non solo nelle caratteristiche di guida delle singole vetture ma soprattutto nelle scelte effettuate nel pre-gara.
Optare per un composto di pneumatici invece che per un altro, scegliere la tecnologia per le sospensioni, graduare la sensibilità dei freni e configurare in pratica tutti i parametri dell'assetto della vettura sono tutte scelte che hanno un significativo effetto sulla tenuta di strada e sulla risposta dell'auto alle sollecitazioni dello stile di guida e del terreno dei vari circuiti.
Semplicemente eccezionale rimane la riproduzione delle vetture, da sempre la caratteristica distintiva della serie.
I modelli delle auto sono stupefacenti e si finisce anche per ammirare le ammaccature e le parti di carrozzeria divelte a seguito degli urti per una condotta di guida non proprio pulita.
Divertenti e variegati sono anche i circuiti, sebbene ricordino un po' troppo quelli delle serie precedenti.
La realizzazione grafica degli otto rally rimane però di ottimo livello e l'unica nota stonata è la riproduzione sbiadita e bidimensionale del pubblico e dei meccanici.
Le molteplici modalità di gioco (campionato, corsa singola, test e via dicendo), arricchite da bonus e livelli sbloccabili, garantiscono ore di sano divertimento.
In più, insieme al tradizionale campionato Rally con vetture a trazione integrale, ne è stato inserito anche un altro per "le due ruote motrici" in cui sono protagoniste la Fiat Punto, la Citroen Saxo e la Ford Puma.
Stendiamo invece un velo pietoso sulla scadente localizzazione in italiano, piena zeppa di errori e spesso dannosa per la corretta comprensione dei termini dei menu (soprattutto di quelli legati alla messa a punto dell'auto nel pre-gara).
Peccato poi che durante la corsa non vengano più comunicati gli intertempi degli altri piloti, e che sia indicato solo quello più veloce.
In questo modo non si ha una precisa idea della propria posizione in classifica se non a fine corsa. Il motore grafico rimane comunque un po' pesantuccio: per far girare "McRae 2004" a un dettaglio medio occorre un PC con una configurazione hardware piuttosto potente. Ottimo invece il supporto multiplayer, non presente nelle precedenti versioni della serie di Codemasters, che offre ulteriori dosi di divertimento.
In conclusione si tratta di una buon titolo che punta su un impatto grafico efficace e su un sistema di guida non troppo complesso ma molto divertente.
Al di là dei vari restyling grafici e dei diversi approcci, arcade o simulazione, vissuti dalla serie, le meccaniche di gioco cominciano però a manifestare i primi segni del peso degli anni.
Nonostante questo, comunque, Colin McRae si riprende la palma del miglior titolo rallystico.

Lorenzo Cavalca

In dettaglio **8** VOTO

Genere: Guida
Produttore: Codemasters (www.codemasters.com)
Distributore: Halifax (Tel.02/4130345; www.halifax.it)
Prezzo: 52,99 euro

Requisiti
Pentium III 750 MHz, Windows 98\Me\Xp, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

scia

Scatta in vacanza

Trascorri le vacanze in compagnia del tuo amico a quattro zampe e scopri su www.amici.it che questa importante missione può essere facile e divertente. Puoi trovare la tua destinazione ideale tra le numerose strutture turistiche in grado di accoglierti insieme al tuo cane o al tuo gatto. **Scatta in vacanza: invia e vota on line le foto del tuo amico a quattro zampe.** Potrebbe diventare protagonista della campagna Amici! per la prossima estate. Ti aspettiamo!

solo su www.amici.it

amici.it non abbandonare gli animali

in collaborazione con VNU business pubblications

GIOCHI 116 c 5-07-2004 15:43 Pagina 79

Il **Rosso** e il Nero

Diversamente da quanto il titolo lascerebbe intuire, il gioco non è una nuova interpretazione per computer del romanzo di Stendhal, ma uno sparatutto ambientato in Italia, durante gli anni più bui della Seconda Guerra Mondiale. Dedicato interamente alla modalità multiplayer, propone una serie di scontri ispirati alla Resistenza tra la fazione dei "rossi" (e cioè i partigiani) e i "neri", i collaborazionisti con le forze dell'Asse. Sotto il profilo tecnico Il Rosso e il Nero è semplicemente pessimo: il gioco è pieno di errori di programmazione (bug) e il motore grafico è anni luce indietro rispetto alla media delle produzioni attuali. C'è un solo livello per la modalità in singolo, ed è una sorta di quadro di addestramento per prendere dimestichezza con le armi. Il fatto che il Rosso e il Nero sia stato realizzato da una software house italiana non basta a salvarlo: bocciato sotto ogni punto di vista.

Bruno Delmastro

Genere: Sparatutto in prima persona
Produttore: Black Sheep Studios (www.blacksheepstudios.it)
Prezzo: 19,95 euro
Requisiti: Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

4,5

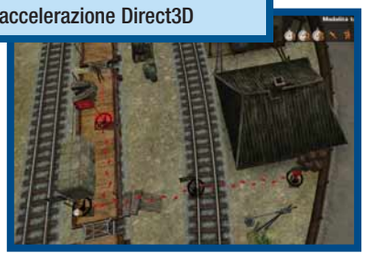
Korea: Forgotten Conflict

Il gioco è un titolo strategico che vi pone al comando di un manipolo di militari scelti ed è incentrato su un sistema di combattimento a metà tra quello a turni e quello in tempo reale. All'interno di livelli ben disegnati dovrete coordinare l'azione delle vostre unità facendo loro eseguire una serie di azioni specifiche.
Il sistema dei comandi è semplice e facile da gestire. Nonostante qualche buona trovata, "Korea" però non convince, soprattutto per una grafica tridimensionale anonima e poco funzionale. Il sistema di telecamere risulta poi estremamente impreciso e rende piuttosto complicato trovare la giusta inquadratura per avere un'idea chiara di quello che sta succedendo. Infine, anche l'intelligenza dei nemici lascia molto a desiderare.
In sintesi, Korea: Forgotten Conflict è consigliato solo a chi vive di strategici. Tutti gli altri possono lasciar perdere e passare a giochi più riusciti e più carismatici (tipo Commandos III).

Alberto Torgano

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: Cenega (www.cenega.com)
Prezzo: 38,90 euro
Requisiti: Windows 98/2000/Xp, Pentium III 733 MHz, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

5



Counter-Strike: Condition Zero

Counter-Strike è l'espansione più giocata di tutta la storia degli sparatutto. Un mix geniale di strategia e frenetici scontri a fuoco, capace di conquistare negli anni un pubblico fedele e appassionato composto sia da maniaci del mutiplayer che da tantissimi giocatori occasionali, o alle prime armi. Questo nuovo episodio doveva rinnovare la parte tecnica del titolo, lasciando inalterato lo splendido sistema di gioco. Nonostante la lunghissima gestazione il risultato finale lascia l'amaro in bocca.
Il cuore del motore grafico è ancora quello del primo Half-Life, e il divario generazionale con i titoli più recenti, soprattutto per l'impatto grafico, risulta sempre più evidente.
Naturalmente il gioco punta esclusivamente sulla modalità in multiplayer, con squadre di terroristi e di corpi speciali che si affrontano in scontri infuocati on-line.
Lo scenario bonus dedicato alla modalità in singolo, piuttosto semplice e noioso, sembra più che altro un riempitivo. Solo per i maniaci di Half Life.

B.D.

Genere: Sparatutto in prima persona
Produttore: Valve (www.valve.com)
Prezzo: 33,90 euro
Requisiti: Windows 95/98/Me/Xp, Pentium II 400 MHz, 64 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

6,5

Tom Clancy's Rainbow Six 3 Raven Shield & Athena Sword

Versione di lusso di Rainbow Six 3 con i quadri aggiuntivi di Athena Sword, la prima espansione che sposta l'azione dei corpi speciali in Europa (Italia, Grecia e Montecarlo).
Le novità più curiose sono le divertenti modalità multiplayer (Countdown e Catch the enemy), e i nuovi livelli per l'avventura in singolo che offrono mappe enormi e dettagliate, ma pittosto pesanti da caricare.

Genere: Sparatutto tattico in prima persona
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.it)
Prezzo: 31,90 euro

Voto: 7

IN PILLOLE

Warlords IV: Heroes of Etheria

Strategico ad ambientazione fantasy, Warlords IV vanta un'ottima varietà di razze e un originale sistema di combattimento (STS) che permette di scegliere le unità da inserire negli scontri.
Ci sono poi anche elementi tipici del gioco di ruolo, legati allo sviluppo delle abilità degli eroi, ma in uno schema di gioco un po' compassato che privilegia l'attenta pianificazione e l'accurata gestione dell'impiego delle unità.
Grafica e audio sono un po' sotto tono.

Genere: Strategico a turni
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.it)
Prezzo: 53,90 euro

Voto: 7,5

IN PILLOLE

Victoria

Il titolo Paradox mette in scena i giochi di potere nel periodo storico che va dal 1836 alla 1914. L'obiettivo è quello di inserirsi con successo nello scacchiere politico e far prosperare il proprio stato. Victoria punta su di un'accurata ricostruzione storico/economica filtrata da tabelle e statistiche.
Vasto e complesso, potrebbe risultare noioso a chi apprezza i gestionali stile Caesar.

Genere: Gestionale
Produttore: Paradox Entertainment (www.paradoxplaza.com)
Prezzo: 44,99 euro

Voto: 7

IN PILLOLE

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

nel numero 117

> in edicola il 4 agosto

SPECIALE
16 pagine da staccare e conservare

Nel prossimo numero vi proponiamo una **guida completa all'utilizzo dello scanner**. Come scegliere il modello più adatto alle proprie esigenze, tutti i trucchi per ottenere la scansione perfetta di fotografie e documenti, come importare testo con i programmi di riconoscimento ottico dei caratteri e molto, molto altro ancora!

Chi lo ha già fatto sa quanto possa essere **noiosa e faticosa l'operazione di "sbobinamento" e trascrizione dei contenuti di un'audiocassetta**. Con i programmi di riconoscimento vocale e, magari, il registratore giusto, **le cose però cambiano. Ve lo dimostriamo praticamente**.

Google. Oramai è sinonimo di "motore di ricerca". Eppure su Internet **esistono motori alternativi che in pochi conoscono**, ma che sono l'ideale per condurre ricerche particolari su determinati oggetti o argomenti specifici. **Computer Idea ve li segnala e vi spiega come usarli**.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

Saremo in edicola anche il 4 e il 18 agosto!

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mariodeascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Orso Pedriali, Marco Bonanomi, Silvia Castoldi, Bruno Delmastro, Antonio Fittipaldi, Emanuele Gesuato, Raffaella Melilli, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel: 02 25821 - Fax 02 25825205 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Ian Bedwell at i.bedwell@bp.vnu.com for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Ian Bedwell - i.bedwell@bp.vnu.com - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata: A.N.E.S. — CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

Avete ancora in casa qualche **vecchio filmino realizzato in Super8 che non riuscite** più né **a vedere** né a mostrare agli amici? **Trasformatelo in digital**e: lo avrete sempre a portata di mano e gli assicurerete vita eterna!

L'ASCOLTO SI FA DESIGN

© Copyright 2003. Creative Technology Ltd. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs s.r.l.

I-TRIGUE™

Le nuove "forme" sonore Creative

Chi ha detto che le tue casse devono essere delle piccole scatole nere? La linea I-Trigue di Creative centra in pieno il perfetto equilibrio tra performance e design innovativo. I sistemi di altoparlanti della serie I-Trigue faranno vibrare i tuoi sensi: collegali a lettori Mp3, CD, notebook o PC e otterrai un audio strabiliante! Per conoscere meglio tutta la linea di sistemi di altoparlanti Creative, collegati al sito: **www.europe.creative.com/speakers**

CREATIVE

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.

Cerchi il tuo negozio di informatica?

Annulla | Multimedia Planet

€ 489,00 IVA INCLUSA

€ 199,00 IVA INCLUSA

SUPER FINANZIAMENTO

CON RATE DA 25 € ZERO ACCONTO

12 rate mensili da € 25,00 - tan. 11,63% - taeg. 12,27%
Maxi Rata da € 234,72 oppure ulteriori
10 rate mensili da € 23,47 senza interessi

Agos Ducato | XY Zero Interessi Zero

COOLPIX 5200

Fotocamera CCD 5,1 Mpixel, risol. max 2592x1944 pixel, zoom ottico Nikkor 3x, digitale 4x, display LCD TFT da 1,5, Memoria interna: 12MB, Schede SD, Flash incorporato: Auto, Riduzione occhi-rossi (Avanzata), Flash On, No Flash e Sincro a tempo lento.

Nikon

COOLPIX SQ

Fotocamera digitale 3.1 Mpixel effettivi, Zoom Ottico 3x, Configurazione rotante, 15 Modi di ripresa Scene, Modo Movie con audio e Scatto in sequenza. Base multifunzione. Batterie e caricabatterie incluse.

Nikon

Multimedia Planet ti apre una finestra sicura sul mondo della tecnologia. Affidabilità, qualità e tanta competenza per scegliere in tutta sicurezza i prodotti più adatti alle tue esigenze. Avrai la certezza di metterti nelle mani di veri esperti e di acquistare prodotti delle migliori marche a prezzi imbattibili. Clicca su Multimedia Planet. La tua chiave d'accesso al mondo della tecnologia.

www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica
esprinet®